



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082185). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 14

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
— Bandi di gara » 35

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurghi » 81

- Rettifiche » 81

- Indice degli annunci commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.

Riva del Garda (Trento), viale Rovereto, 146
Capitale sociale L. 14.470.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA n. 01504270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 12 novembre 1996 ad ore 16, in viale Rovereto, 146 di Riva del Garda, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità martedì 19 novembre 1996, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Controllata Palacongressi S.r.l.;
2. Delibere in merito al prestito obbligazionario Alberghi Atesini S.p.a.;
3. Reiterazione della delibera dell'assemblea del 6 maggio 1996;
4. Varie ed eventuali.

Riva del Garda, 14 ottobre 1996

Il presidente: Adriano Paternolli.

S-22790 (A pagamento).

ALFAGEL - S.p.a.

Pieve di Soligo (Treviso), Centro Balbi Valier, 29/2
Registra Imprese di Treviso n. 36830
Codice fiscale n. 02487650265

Presso lo studio notaio Anna Pellegrino in via Torquato Tasso n. 1, Milano, è convocata per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 15 l'assemblea straordinaria della Alfagel S.p.a., Centro Balbi Valier, 29/2, Pieve di Soligo (Treviso), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Alessandro Bettini.

S-22791 (A pagamento).

AGROZOOFARMA - S.p.a.

Sede legale in Monteghiano (UD), via Lavariano n. 15
 Capitale sociale L. 289.951.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00061030318

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della «Genagricola S.p.a.» in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 11 in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente amministratore delegato:
 cav. del lav. dott. Giuseppe Peressinotto

A-1137 (A pagamento).

TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.

Sede soc. in Roma, Lungotevere Arnaldo Da Brescia, 2
 Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1778/61

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Ludovico Barassi, in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Siget S.p.a. con sede in Milano via Ugo Bassi n. 10, interamente posseduta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Marco Valtolina

S-22765 (A pagamento).

SIGEST - S.p.a.

Sede sociale Milano, via U. Bassi n. 10
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 151324
 Rea n. 849517
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00790010151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Ludovico Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società Termogestioni Aster S.p.a. con sede in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 2 - 00196 Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Carlo Felice Pulle'

S-22766 (A pagamento).

HATU'-ICO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 178/5
 Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 213316/1996
 Partita I.V.A. 04292300375

Gli azionisti della HATU'-ICO Commerciale S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Vico, in Bologna, via S. Stefano n. 42, in data 11 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in data 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Li, 18 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Dott. Adriano Piacitelli

S-22768 (A pagamento).

HATU'-ICO - S.p.a.

Sede legale Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani n. 47
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 48042
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 312368
 Codice fiscale 08847170159

Gli azionisti della HATU'-ICO S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Vico, in Bologna, via S. Stefano n. 42, in data 11 novembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in data 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Li, 18 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Dott. Adriano Piacitelli

S-22769 (A pagamento).

ALIMONTEROSSO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Gioacchino Rossini n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società Tribunale di Roma n. 2610/94

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Gioacchino Rossini n. 26 (notaio Caglione), il giorno 18 novembre alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 novembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione del capitale sociale per perdite da L. 200.000.000 a L. 110.000.000 trasformazione in Società a responsabilità limitata;
2. Approvazione nuovo testo di Statuto sociale.

Roma, 21 ottobre 1996

L'amministratore unico: Ercole Mezzacapo.

S-22770 (A pagamento).

ATLANTICA - S.p.a. DI NAVIGAZIONE

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Palermo 12493 Vol. 57/154
Codice fiscale n. 00278730825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 1996, stessa ora, in seconda convocazione presso l'Agenzia di Napoli della Società alla via Marchese Campodisola, 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie nei limiti di legge.

Intervento a norma di legge.

18 ottobre 1996

Atlantica S.p.a. di Navigazione:
dott. Guido Grimaldi

S-22772 (A pagamento).

INDUSTRIA ARMAMENTO MERIDIONALE - S.p.a. - INARME

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Palermo n. 40185/93
Codice fiscale n. 06534630634

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 1996, stessa ora, in seconda convocazione in Napoli alla via Marchese Campodisola, 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie nei limiti di legge.

Intervento a norma di legge.

18 ottobre 1996

Industria Armamento Meridionale - S.p.a. - INARME:
dott. Guido Grimaldi

S-22773 (A pagamento).

RUSSINO - Conserve Ittiche Alimentari - S.p.a.

Sede in Coriano (Rimini), via Maranello, 18/20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Rimini n. 16814
Partita IVA n. 02415840400

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 di martedì 12 novembre 1996, in Milano, via Dogana n. 1 (presso lo studio Astolfi), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Valutazione dell'andamento sociale e deliberazioni relative anche in ordine alla riorganizzazione dell'attività distributiva.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Coriano (Rimini), via Maranello, 18/20 oppure presso la cassa sociale in Milano, viale Monza n. 265.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo M. Gritti Bottaccio

S-22777 (A pagamento).

FEI FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 9705/86
CCIAA Roma n. 626633
Partita IVA n. 00858261001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 29 novembre 1996 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della ragione sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'oggetto sociale in relazione al disposto del decreto legislativo n. 415 del 23 luglio 1996 e degli emanandi regolamenti di attuazione;
3. Eventuali ulteriori modifiche statutarie in relazione al disposto del decreto legislativo n. 415 del 23 luglio 1996 e degli emanandi regolamenti di attuazione.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Bruno Lipari

S-22779 (A pagamento).

COLMARK - S.p.a.

Sede legale: Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia
 al n. 46221 registro società
 Codice fiscale n. 01949100166

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

È convocata presso la sede sociale in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti della Colmar S.p.a. per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale e/o Banca Commerciale Italiana sede di Brescia, piazza Vittoria.

Rodengo Saiano, 7 ottobre 1996

Colmark S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colosio Franco

S-22792 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA MALZONI
 DI AGROPOLI - S.p.a.**

Sede operativa C.da Selva Agropoli (Salerno)
 e sede sociale Avellino, via M. Pironti n. 41
 Capitale sociale L. 568.400.000
 Iscritta al n. 1154 reg. soc. Tribunale di Avellino
 e al n. 66071 Camera di commercio di Avellino
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00126170646

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 16 presso la sede operativa in Agropoli (Salerno), alla C.da Selva, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 568.400.000 sino a L. 700.000.000, mediante emissioni di nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna e determinazione del soprapprezzo;
2. Conseguenti modifiche dello statuto e nuovo testo dello stesso;
3. Abrogazione dell'obbligo cauzionale a carico degli amministratori, di cui all'art. 19 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea secondo legge. La rappresentanza secondo le norme dello statuto.

L'amministratore unico: dott. Carmine Malzoni.

S-22794 (A pagamento).

ELELYS - S.p.a.

Sede sociale loc. Campagna - Hone
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta n. 5857/36 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05757630016
 Partita IVA n. 00528560071

Gli azionisti della Elelys S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Elelys S.p.a. in via S. Giorgio Dona, 15 - Pont St. Martin, per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle Società Everest S.r.l. e Carpenterie Monte Bianco S.r.l. nella Società Elelys S.p.a.;
 Eventuali e varie.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Morini ing. Marco.

S-22789 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via Privata Archimede n. 1
 Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
 Partita IVA n. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 13 novembre 1996 in prima convocazione, ore 10, in Milano, Galleria San Babila, 4/D, presso lo studio del prof. avv. Riccardo Luzzato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni delle clausole statutarie relative alla durata della società, alle modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione e approvazione di un nuovo testo organico di statuto.

Seconda convocazione: 14 novembre 1996, stesso luogo ed ora.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-22796 (A pagamento).

PROVISAL - S.p.a.

Sede in Molinella (Bologna), via Andrea Costa n. 76
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 13556 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1996 ad ore 11, in Molinella, via Andrea Costa n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 14 novembre 1996 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od esterna almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico:

Andrea Campo di Costa Vigolo e Fredana

S-22797 (A pagamento).

ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (Bologna), via San Lorenzo, 19

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52526 reg. società Tribunale Bologna

Codice fiscale n. 09662020156

Partita IVA n. 00494361207

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 novembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi agli azionisti dalle riserve disponibili costituite con gli utili relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Arcotronics Italia S.p.a.

Il vice-presidente: Silvano Mazzolini

S-22798 (A pagamento).

ITALPET PREFORME - S.p.a.

Sede legale in Verbania, viale Azari n. 110

Capitale sociale L. 16.928.320.000 versato

N. 9015 registro imprese e n. 178543 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Verbania, Cusio, Ossola

Codice fiscale 01510070038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Marubeni Italia in Milano, viale della Liberazione n. 18, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede di Londra della Barclays Bank PLC, Structured Finance.

Il presidente ed amministratore delegato:

Hikoaki Kawashima

S-22826 (A pagamento).

GRAFOPLAST - S.p.a.

Sede legale in Predosa (AL), zona industriale

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Beniamino Griffo, via Granello n. 3, Genova alle ore 18 del giorno 14 novembre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000;

2. Proposta di modifica della composizione del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivana Piana

S-22799 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale in Mantova (MN), via U. Barbieri n. 1

Capitale sociale L. 17.157.960.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 9677

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Cir S.p.a., in Milano, via Cioviassino 1, per il giorno 2 dicembre 1996, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito al Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-22800 (A pagamento).

AGIPGAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale L. 1.494.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 990/87

Codice fiscale 00815010152

Partita IVA 00857461008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 10 in Roma, presso la Direzione Centrale, viale del Tintoretto, 200, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato:

ing. Francesco Fazzari

S-22802 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34

Capitale sociale L. 11.350.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 5845

Codice fiscale 00294280177

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34 per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al consiglio di amministrazione per l'anno 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Pasotti Renato Celso

S-22827 (A pagamento).

SKY COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85

Codice fiscale e Partita Iva 02402220269

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso i nostri uffici in via A. Dalla Torre n. 9, a Levada di Ponte di Piave (TV), in prima convocazione, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di due consiglieri d'amministrazione;
Dimissione di un membro del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Sky Company S.p.a.

Il presidente: Tito Berna

S-22828 (A pagamento).

CASAVACANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 13631 registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale e Partita Iva 01272280213

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 15 presso lo studio del Notaio Luciano Tisot in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 76 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Adriano De Benedetto.

S-222829 (A pagamento).

MARCOLI - S.p.a.

Sede in Novara, via Privata Russi n. 1

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara reg. soc. 4482

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella, 2 Milano, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Dimissioni del collegio sindacale e nomina del nuovo collegio sindacale per il triennio 1996-1998, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Marcoli

S-22830 (A pagamento).

IMPRESA MARCOLI Ettore - S.p.a.

Sede in Novara, via Verbanò n. 37

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara registro società 5910

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella 2 Milano, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 12 (ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Dimissioni del collegio sindacale e nomina del nuovo collegio sindacale per il triennio 1996-1998, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Marcoli

S-22831 (A pagamento).

LA TICINA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Novara, via Verbanò n. 39
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara registro società 3016

Aviso di convocazione

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella 2 Milano, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale al 16 ottobre 1996;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
3. Proposta ampliamento oggetto sociale e proroga durata con conseguente modifica degli articoli 3 e 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo collegio sindacale per il triennio 1996-1998, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Marcoli

S-22832 (A pagamento).

RODRIQUEZ - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri n. 22
 Capitale sociale L. 8.437.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 2886
 Codice fiscale e Partita Iva 00732540836

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova presso la «Terrazza Colombow», via Fieschi 67 R, per il giorno 27 novembre 1996 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 Codice civile:

- a) copertura delle perdite;
 - b) riduzione del capitale sociale;
 - c) aumento del capitale sociale,
- od in alternativa
- d) scioglimento anticipato della società;
 - e) nomina di uno o più liquidatori;
 - f) determinazione dei poteri e dei compensi dei liquidatori.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei sottoindicati istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa Centrale di risparmio per le Province Siciliane V.E., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Rolo Banca 1473 e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: Aldo Rabbia

S-22834 (A pagamento).

TNT Traco - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 272732
 Partita Iva n. 08886100158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Romania 630, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 16 ottobre 1996

L'amministratore delegato: ing. Roberto Rossi.

S-22833 (A pagamento).

VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB S.p.a.

Sede legale in Martellago (VE) P.zza della Vittoria n. 14
 Capitale sociale L. 10.815.000.000
 Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 32342 e 37883
 Codice fiscale 00848030268
 Partita IVA 02370370278

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, c/o la sede legale in Martellago (VE) P.zza Vittoria, 14, per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1) Esame ed approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché l'operato dell'Organo Amministrativo e la relazione del Collegio sindacale deliberare relative.

2) Destinazione da dare al risultato di esercizio.

3) Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo presidente, deliberare relative.

4) Adozione dei provvedimenti necessari e urgenti al fine di assicurare alla società i mezzi per la prosecuzione della sua attività nell'ambito dell'oggetto sociale, ivi compresa l'eventuale alienazione del patrimonio sociale.

5) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato i loro certificati azionari, entro lo stesso termine, c/o la sede sociale o presso la Banca Commerciale di Milano agenzia n. 31 eventuali deleghe dovranno rispettare i termini di cui all'art. 2372 C.C.

Martellago, 15 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Thierry Cassé.

S-22835 (A pagamento).

SOCIETÀ GOLF LA VECCHIA PIEVACCIA S.p.a.

Sede sociale Monsummano T., via dei Brogi

Capitale sociale L. 6.735.000.000

Iscritta al n. 6840 del registro delle imprese di Pistoia

Codice fiscale 00902520477

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Azienda di Promozione Turistica in Montecatini Terme viale Verdi 66/A per il giorno 16 novembre 1996 alle ore 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento del capitale sociale da lire 6.735.000.000 a lire 9.735.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate secondo le deliberazioni dell'assemblea.

2) Determinazione delle modalità di aumento.

3) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione viene fissata per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 15,30 nello stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Gr. Uff. Eugenio Pancioli

S-22836 (A pagamento).

PRODURRE PULITO - Società per azioni

Sesto Fiorentino (FI) via Ponte All'Asse, 25

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 49999 registro società

C.C.I.A.A. n. 403876

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03984910483

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede in Sesto Fiorentino, via Ponte all'Asse 25 in prima convocazione per il giorno 12 novembre alle ore 8 ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 13 novembre alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione a gara in associazione di impresa. Determinazioni.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

Produrre Pulito S.p.a.

Il Presidente: Massimo Ferrucci

S-22837 (A pagamento).

FARAL S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Campogalliano, via Ponte Alto, 40

Capitale sociale lire 5.700.000.000 Interamente versato

Iscritta al n. 19992 registro imprese di Modena

Codice fiscale 01534790363

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci indetta presso la sede legale della società per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio straordinario al 31 ottobre 1996.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine a operazioni sul capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Corradini Claudio

S-22838 (A pagamento).

DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA S.p.a.

Sede legale viale Elvezia n. 42 Monza (MI)

Capitale sociale Lit. 3.000.000.000 versato Lit. 1.200.000.000

Registro imprese n. 43251

C.C.I.A.A. n. 1328523

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Dani Strumentazione Analitica S.p.a. che si terrà il giorno 20 novembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede legale in Monza viale Elvezia n. 42 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca Consigliere.

2. Integrazione Collegio sindacale.

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente: Daniele V. Ippolito

S-22839 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ALEXANDRIA S.p.a.

Sede Alessandria, via Piave n. 77
Capitale sociale L. 390.000.000
N. 3736. Iscrizione registro imprese di Alessandria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il 30 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 dicembre 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere ex art. 2364 Codice civile.
- 2) Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 15 ottobre 1996.

p. Il presidente: dott. Elio Camagna

S-22840 (A pagamento).

CASA DI CURA «SILENO E ANNA RIZZOLA» S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave, via Gorizia 1
Capitale sociale L. 5.221.700.000 i. v.
Iscritta al n. 5061 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e Partita IVA 00188280275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 1996 ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto delle proprie azioni al prezzo di 505.000.000 (cinquecentocinquemilioni).

Le azioni devono essere depositate in sede sociale entro il termine di cui all'art. 2370 del Codice civile.

San Donà di Piave, 16 ottobre 1996

Il presidente: dott. Riccardo Dus

S-22841 (A pagamento).

CLRES S.p.a.

Capitale sociale Lit. 1.500.000.000 interamente versato
Porcari (Lucca) - Reg. Soc. Tribunale di Lucca n. 3.500

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 13 novembre detto nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Lucca, 12 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott.ssa rag. Adele Sani

S-22842 (A pagamento).

MANAGEMENT ANALYSIS CENTER S.p.a.

Sede in Milano via Morone n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340523

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via Morone n. 8 per le ore 10,30 del giorno 11 novembre 1996 in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Il presidente: Salvatore Amato.

S-22848 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CO.ME.CI

Sede di Roma, via Francesco Saverio Nitti n. 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000 di cui L. 3.000.000.000 interamente versato e L. 1.000.000.000 da sottoscrivere
C.C.I.A.A. di Roma n. REA 0300966. Codice fiscale 00462850587
Partita IVA 00899261002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o notaio D'Alessandro via Siaci 13 Roma in prima convocazione l'11 novembre 1996 ore 18, ed in seconda convocazione il 12 novembre 1996 ore 10 per il seguente

Ordine del giorno:

1) Esame situazione societaria complessiva ed eventuali decisioni ex art. 2448 e ss. c.c. e art. 22 dello Statuto;

2) Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i signori azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 22 ottobre 1996

L'amministratore unico: Laura Ciuchi.

S-22874 (A pagamento).

PERSTORP S.p.a.

Sede legale in Castellanza (VA), via Sempione
 Capitale sociale Lit. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Busto Arsizio n. 14815

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castellanza, via Sempione 13, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio al 31 agosto 1996 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede in Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Francesco Baretti

C-28575 (A pagamento).

AMBROGIO PAGANI S.p.a.

Sede in Bergamo - via Stezzano n. 9 (Strada Cascinello)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscrizione al Tribunale di Bergamo al n. 26258 Reg. Soc. n. 25307 vol.
 Codice fiscale 01596680163

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Dr. Alessandro Volpi in Bergamo via Tasca n. 3 per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino a un massimo di L. 1.000.000.000. Approvazione del regolamento del prestito; Deliberazioni relative e conseguenti.
- 2) Aggiornamento dello statuto sociale in relazione a norme sopravvenute in materia societaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bergamo, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigia Forlani

C-28586 (A pagamento).

SO.PRO.POL. 3 S.p.a.

Si informano le SS.VV. III.me che il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede provvisoria della società (via Dei Mille n. 181 - Bari), si terrà l'assemblea straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Richiesta di scioglimento della SO.PRO.POL. 3 avanzata dal Presidente della Provincia di Bari. Determinazioni.
- 2) Provvedimenti conseguenziali alle determinazioni di cui al punto 1.

Si prega la massima puntualità.

Il presidente: avv. Michele Ventricelli

C-28606 (A pagamento).

S.A.L.T. S.p.a.

Sede sociale Busto Arsizio, via Canton Santo, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 2692 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale 00182080127

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Busto Arsizio, via Canton Santo n. 5 per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 11,30, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione dell'amministratore unico sull'esercizio al 30 giugno 1996 e relazione del Collegio sindacale;
- 2) Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996, deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Busto Arsizio, 17 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott. Roberto Ferrario

C-28608 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in via Torino, 151/B Mestre (VE)
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 32608
 Codice fiscale 00959000084
 Partita IVA 02352660274

Avviso ai convocazione assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in via Torino 151/B Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Determinazione nuovi compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000 delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

La Vigile San Marco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Villa Cesare

C-28612 (A pagamento).

STAMPERIA SIGMA S.p.a.

Capitale sociale L. 800.000.000

Casinate con Bernate - via Adda n. 1

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edoardo Ferrazzi per le ore 10 del 19 novembre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 20 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Creazione di diversa categoria di azioni aventi particolari diritti agli utili e conseguente modifica degli artt. 5 e 9 del vigente statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Vittoria Antonini

C-28617 (A pagamento).

S.E.T. - B.P.M. S.p.a

Campobasso, via Garibaldi, 135

Tribunale di Campobasso n. 1683 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00669440703

Gli azionisti della S.E.T. - B.P.M. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere e conseguente decadenza dell'intero Consiglio;
2. Nomina del Presidente e di tre Consiglieri di amministrazione;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Revisione dei compensi per le società di riscossione: deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato oltre che presso la sede sociale, presso la Banca Popolare del Molise, via Pietruto, n. 19, Campobasso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: C. Marcucci

C-28618 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN) - via Bolognini 84

Capitale sociale L. 8.244.000.000 i.v.

Registro imprese di Trento n. 2668/XIX

Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la biblioteca comunale di Pinzolo, via Genova n. 80, alle ore 10 del 15 novembre 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 16 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del bilancio al 30 aprile 1996, della relazione dell'amministratore giudiziario e deliberare conseguenti.
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996, della relativa relazione e deliberare conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei suoi componenti.
4. Nomina del Collegio sindacale.
5. Fissazione dei compensi per le cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni previste dall'art. 2446 Codice civile.
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale alla misura previgente, se svalutata in esito alla delibera sul punto precedente.
3. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario fino a un controvalore di L. 1.500 milioni.

Le proposte indicate ai nn. 2 e 3 della parte straordinaria sono state formulate ai sensi dell'art. 2367 C.C. (richiesta della minoranza qualificata).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Pinzolo, 16 ottobre 1996

L'amministratore giudiziario: dr. Maurizio Postal

C-28621 (A pagamento).

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al reg. soc. n. 309/22

Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 18,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Unione Italiana di Riassicurazione

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Pietrobono

S-22932 (A pagamento).

BRICK - S.p.a.

Sede in Verona, via Scalzi, 20
Capitale sociale L. 1.455.500.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Verona al n. 11251 f.a.c. 16088

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1996 in prima convocazione alle ore 11 in Verona presso lo studio del notaio Pio Salvatore, via Dietro Listone n. 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
- B) Adozione di nuovo testo di statuto;
- C) Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Maria Langhieri.

S-22973 (A pagamento).

ITALIANA MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Frà Bartolomeo, 32
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14337 reg. soc. del Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 013915660488
Partita I.V.A. n. 00332750975

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32 per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo alle ore 15,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e determinazione del compenso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 18 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nutini Pio

S-22986 (A pagamento).

REGHION - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Reggio Calabria
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 17/71
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090100801

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Roma, n. 16, in Reggio Calabria per il giorno 12 novembre 1996, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 21 ottobre 1996

Il liquidatore: prof. Mario Giovinazzo.

S-22987 (A pagamento).

VOLVO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Pignolo, 27
Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 8093

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 12 presso gli uffici della società in Zingonia (BG), corso Europa, 2, ed occorrendo in eventuale in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino - Sede.

Bergamo, 21 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Giovanni Longo.

S-22988 (A pagamento).

SO.FAR.MES - S.p.a.

Sede sociale Messina, viale della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Messina n. 11348 reg. soc.
Codice fiscale n. 01809550831

Il giorno 11 del mese di novembre 1996 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 novembre 1996 alle ore 20 in seconda convocazione, in Messina, viale della Libertà, n. 13 presso lo studio del dott. Salvatore Caccace, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
4. Relazione del presidente sul rimborso del prestito obbligazionario alla G. Mollica & C. S.p.a.;
5. Esame situazione economica attuale della Società; copertura degli impegni finanziari a breve termine;
6. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruffa Antonio

S-23009 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Sede Vicenza, sede Stadio Comunale, via Schio, 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Numero 809 reg. d'ord., n. 4451 reg. soc., vol. 4065
 Tribunale di Vicenza
 Partita I.V.A. n. 00581250248

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e i signori sindaci sono convocati

1) in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede della società Vicenza Calcio S.p.a. in Vicenza, via Schio, 21, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
 Varie ed eventuali.

2) in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1996 in seconda convocazione presso la sede della società Vicenza Calcio S.p.a. in Vicenza, via Schio, 21, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Adeguamento statuto sociale alle norme previste dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 22 ottobre 1996

Il presidente: Gianni Sacchetto.

S-23015 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.

Sede Roma, via De' Burro n. 147
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6870/95
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma, n. 683027
 Codice fiscale n. 04976231003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 17 in Roma, via De' Burro n. 147, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione, previa rideterminazione del numero degli stessi;
2. Compensi ad amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roma, 23 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Brunetto Tini

S-23016 (A pagamento).

NUOVA RIVART - S.p.a.

Sede legale Radicofani (SI), strada statale Cassia km 149
 Capitale sociale L. 10.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Montepulciano (SI), reg. soc. n. 2598

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 11 stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1996;
2. Deliberazioni conseguenti.

Radicofani, 16 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Maurizio Ricciarelli.

S-23014 (A pagamento).

HONEYWELL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Vittor Pisani, 13
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 05116320150
 Codice fiscale n. 06566820152

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è stata convocata presso la sede sociale per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 21 ottobre 1996

Honeywell S.p.a.
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 dott. Adriano Motta

S-23018 (A pagamento).

PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale Padova, via Savonarola 66
 Capitale sociale L. 14.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Padova n. 30129 reg. imp.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02134070289

Convocazione di assemblea

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, ultimo comma, C.C., i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il giorno martedì 12 novembre 1996, alle ore 15.30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 13 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Padova, 22 ottobre 1996

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: rag. Elvira Brusaroso

S-23032 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio, 43/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 13850

Codice fiscale 0128592019

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 in seconda convocazione in Bolzano, presso lo studio del rag. Giovanni Bacchicchi in via A. Diaz n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire un miliardo fino a lire cinque miliardi da eseguirsi con denaro contante;
2. In carenza di ricapitalizzazione proposta di anticipato scioglimento della società e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Esame offerte di compravendita di partecipazioni e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione e/o rinnovo degli organi sociali, deliberare inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Adrolino ing. Domenico

S-23111 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.**

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

La Banca della Capitanata S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, che, con decorrenza 14 ottobre 1996, precederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,50%.

San Severo, 14 Ottobre 1996.

Il vice direttore generale: rag. Fania Riccardo.

C-28595 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete

Sede in Padova, via Trieste 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Trib. di Padova n. 38789 del reg. imp.

Appartenente al Gruppo Casse Venete. Variazione generalizzata dei tassi a credito operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,750% dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio ed ai conti correnti regolati ad un tasso superiore al 5,000%, con decorrenza 15 ottobre 1996.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Pio Bussolotto

S-22771 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Fano (PS), in via Flaminia, 346

Reg. soc. n. 96 Trib. Pesaro

Partita IVA 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° ottobre 1996 applica i seguenti tassi:

Tassi passivi nominali minimi:

Depositi a risparmio: lordo 4,00%, netto 2,92%;

Conti correnti passivi: lordo 3,00%, netto 2,19%.

Tassi attivi nominali massimi:

Conti correnti attivi: socio 11,50%, n. socio 13,00%;

Effetti SBT: socio 10,50%, n. socio 12,00%;

Sconto effetti commerciali: socio 10,50%, n. socio 12,00%;

Prestiti diretti: socio 12,00%, n. socio 13,00%;

Mutui chirografari: socio 12,00%, n. socio 13,00%;

Mutui ipotecari ordinari: socio 11,50%, n. socio 12,50%;

Mutui ipotecari prima casa: socio 10,00%, n. socio 10,00%;

Prestiti al consumo: socio 16,00%, n. socio 16,00%;

Le restanti condizioni applicate sui rapporti attivi e passivi rimangono invariate.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-28593 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a Resp. Lim.

Marianopoli (CL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 saranno adottate le seguenti variazioni sui tassi passivi:

Conti Correnti dal 4,50% al 3%;

Depositi Liberi dal 4,50% al 2,50%;

Depositi Vincolati: da L. 1 a L. 25.000.000 5%; da L. 25.000.001 a L. 50.000.000 6%; da L. 50.000.001 a oltre 7%.

Marianopoli, 8 ottobre 1996.

Il presidente: geom. Emanuele Valenti.

C-28627 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in San Felice Sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta in reg. delle imp. del Trib. di Modena n. 111

Codice fiscale 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 16 ottobre 1996, ha disposto la riduzione dei tassi passivi applicati alla clientela come segue:

1. conti correnti:

- a) riduzione dello 0,25% per i tassi pari o superiori al 4,00%;
b) abbattimento al 3,75% per i tassi compresi fra il 3,76% e il 3,99%;

2. Depositi a risparmio:

- a) riduzione dello 0,25% per i tassi pari o superiori al 3,75%;
b) abbattimento al 3,50% per i tassi compresi fra il 3,51% e il 3,74%;

3. Fermi i tassi minimi del 1,75% per i conti correnti e del 2,25% per i depositi a risparmio.

San Felice Sul Panaro, 16 ottobre 1996.

Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Attilio Gobbi

C-28620 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.**

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e Partita IVA n. 00098090665

Avviso

(Ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila comunica alla propria clientela che:

a) con decorrenza 16 ottobre 1996, i tassi di interesse praticati sui depositi liberi e sui conti correnti in essere hanno subito le seguenti diminuzioni: 0,25 punti fino al 6% compreso e 0,50 punti dal 6,01% compreso, con adeguamento al 6% dei tassi superiori a tale limite e fissazione del tasso minimo sui depositi liberi allo 0,75%;

b) con decorrenza 1° ottobre 1996, sui crediti in bianco regolati in conto corrente, in essere e di nuova costituzione, regolati a tassi compresi tra il 13,51% e il 16%, è applicata la commissione di massimo scoperto dello 0,375%.

L'Aquila, 18 ottobre 1996.

p. Carispaq S.p.a.

Il direttore: dott. Carlo Verzaro

S-22995 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 10 ottobre 1996 le condizioni applicate sui rapporti di conto vengono così modificate:

Tassi passivi: ridotti di 1 (Uno) punto percentuale su tutti i rapporti di deposito liberi e vincolati con tasso personalizzato superiore al 6%.

per i conti correnti si avranno invece le seguenti riduzioni per le varie fasce personalizzate:

fascia 7,50% al 6,50%, fascia 7,25% al 6,50%;

fascia 7,00% al 6,00%, fascia 6,75% al 6,00%;

fascia 6,50% al 6,00%, fascia 6,25% al 6,00%.

Alife, 10 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Corrado Capasso

C-28601 (A pagamento).

ACENTRO - S.r.l.

Sede in Cagliari-Pirri

UNIDAC - S.r.l.

Sede in Sestu

Avviso

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Relativamente alla fusione per incorporazione della Acentro S.r.l. con sede in Cagliari-Pirri, nella Unidac società a responsabilità limitata, con sede in Sestu, si riportano in estratto le delibere delle società depositate presso il registro delle imprese di Cagliari.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione;

Società incorporante: Unidac Società a responsabilità limitata, con sede in Sestu S.S. 131. Km. 7,500, capitale sociale L. 1.620.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 10457, codice fiscale: 00641340922;

Società incorporanda: Acentro S.r.l. con sede in Cagliari-Pirri, via Calamattia n. 2, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 22120, codice fiscale 01970640924.

2. Rapporto di cambio: l'incorporante deliene l'intero capitale dell'incorporanda per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporate non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporanda e incorporante.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Cagliari in data 17 ottobre 1996 n. 22120 registro delle imprese della società Acentro S.r.l. ed in data 17 ottobre 1996 al n. 10457 registro delle imprese della società Unidac società a responsabilità limitata.

p. Incorporanda
l'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Incorporante
L'amministratore unico: (Firma illeggibile)

S-22778 (A pagamento).

IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.

Sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484
Iscritta ai Registro delle imprese di Venezia al n. 2645
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 00170030274

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana, in data 28 agosto 1996, repertorio n. 121.132 registrato a Sarzana il 4 settembre 1996 al n. 716 omologato dal Tribunale di Venezia il 3 ottobre 1996, depositato presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Venezia il 17 ottobre 1996 ed ivi iscritto al n. 2645, venne deliberata la fusione delle società:

Immobiliare Jungmans S.p.a., (incorporanda) con la società:

a) Intermarine S.p.a., (incorporante) con sede in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta, capitale sociale L. 39.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 12903, codice fiscale 0080260112 e Partita I.V.A. 00308700111;

b) Crestitalia S.r.l., (incorporanda) con sede in Armezzone, capitale sociale di Lire 520.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 13420, codice fiscale e partita I.V.A. 00992970111;

c) Arturo Jungmans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 34245, codice fiscale 00802610113 e Partita I.V.A. 02439790276;

Mediante incorporazione delle dette società Crestitalia S.r.l., Arturo Jungmans S.p.a. e Immobiliare Jungmans S.p.a. nella società Intermarine S.p.a., sulla base del progetto di fusione delle quattro società che venne allegato all'atto sotto lettera «A», e sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1995 (tutti approvati in data 29 aprile 1996, senza scambio e senza assegnazioni di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante;

che la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996;

Che non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Sarzana, 18 ottobre 1996.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti.

S-22785 (A pagamento).

CRESTITALIA - S.r.l.

Sede in Amelia, via Armezzone
Iscritta ai Registro delle imprese di La Spezia al n. 13420
Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 00992970111

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana, in data 28 agosto 1996, repertorio n. 121.131 registrato a Sarzana il 4 settembre 1996 al n. 717 omologato dal Tribunale di La Spezia il 3 ottobre 1996, depositato presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di La Spezia il 15 ottobre 1996 ed ivi iscritto al n. 13420, venne deliberata la fusione delle società:

Crestitalia S.r.l., (incorporanda) con la società:

a) Intermarine S.p.a., (incorporante) con sede in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta, capitale sociale L. 39.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 12903, codice fiscale 0080260112 e Partita I.V.A. 00308700111;

b) Arturo Jungmans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 34245, codice fiscale 00802610113 e Partita I.V.A. 02439790276;

c) Immobiliare Jungmans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 2645, codice fiscale e partita IVA 00170030274;

Mediante incorporazione delle dette società Crestitalia S.r.l., Arturo Jungmans S.p.a. e Immobiliare Jungmans S.p.a. nella società Intermarine S.p.a., sulla base del progetto di fusione delle quattro società che venne allegato all'atto sotto lettera «A», e sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1995 (tutti approvati in data 29 aprile 1996, senza scambio e senza assegnazioni di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante;

che la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996;

Che non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Sarzana, 18 ottobre 1996.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti.

S-22786 (A pagamento).

ARTURO JUNGHANS S.p.a.

Con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 34245
Codice fiscale 00802610113
Partita I.V.A. 02439790276

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana, in data 28 agosto 1996, repertorio n. 121.133 registrato a Sarzana il 4 settembre 1996 al n. 719 omologato dal Tribunale di Venezia il 3 ottobre 1996, depositato presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Venezia il 17 ottobre 1996 ed ivi iscritto al n. 34245, venne deliberata la fusione delle società:

Arturo Jungmans S.p.a., (incorporanda) con la società:

a) Intermarine S.p.a., (incorporante) con sede in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta, capitale sociale L. 39.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 12903, codice fiscale 0080260112 e Partita I.V.A. 00308700111;

b) Crestitalia S.r.l., (incorporanda) con sede in Ameglia, via Armezzone, capitale sociale di Lire 520.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 13420, codice fiscale e partita I.V.A. 0099297011;

c) Immobiliare Junghans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 2645, Codice fiscale e partita IVA 00170030274;

Mediante incorporazione delle dette società Crestitalia S.r.l., Arturo Junghans S.p.a. e Immobiliare Junghans S.p.a. nella società Intermarine S.p.a., sulla base del progetto di fusione delle quattro società che venne allegato all'atto sotto lettera «A», e sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1995 tutti approvati in data 29 aprile 1996, senza concambio e senza assegnazioni di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante;

che la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996;

Che non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Sarzana, 18 ottobre 1996.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti.

S-22787 (A pagamento).

INTERMARINE - S.p.a.

Con sede in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta
Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di La Spezia al n. 12903
Codice fiscale 00802610112
Partita I.V.A. 00308700111

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana, in data 28 agosto 1996, repertorio n. 121.124 registrato a Sarzana il 4 settembre 1996 al n. 718, omologato dal Tribunale di La Spezia il 5 ottobre 1996, depositato presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di La Spezia il 15 ottobre 1996 ed ivi iscritto al R.E.A. n. 0074804, venne deliberata la fusione nella società:

Intermarine S.p.a. delle società:

a) Crestitalia S.r.l., (incorporanda) con sede in Ameglia, via Armezzone, capitale sociale di Lire 520.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di La Spezia al n. 13420, codice fiscale e partita I.V.A. 0099297011;

b) Arturo Junghans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 34245, codice fiscale 00802610113 e Partita I.V.A. 02439790276;

c) Immobiliare Junghans S.p.a., (incorporanda) con sede in Venezia - Giudecca, Calle dell'Olio 484, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Venezia al n. 2645, Codice fiscale e partita IVA 00170030274;

Mediante incorporazione delle dette società Crestitalia S.r.l., Arturo Junghans S.p.a. e Immobiliare Junghans S.p.a. nella società Intermarine S.p.a., sulla base del progetto di fusione delle quattro società che venne allegato all'atto sotto lettera «A», e sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1995 tutti approvati in data 29 aprile 1996, senza concambio e senza assegnazioni di azioni o quote in quanto il capitale sociale delle società incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante;

che la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996;

Che non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Sarzana, 18 ottobre 1996.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti.

S-22788 (A pagamento).

INGENOVA - S.r.l.

Sede in Genova, via Brigata Liguria 105 R
Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese Genova soc. n. 47628 fasc. n. 65895
Codice fiscale 02875380103

GEOMINERARIA ITALIANA - S.r.l.

Sede in Genova, via Brigata Liguria 105 R
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese Genova soc. n. 56193 fasc. n. 74755
Codice fiscale 01350700017

A sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che con delibere dell'assemblea straordinaria delle società in data 16 settembre 1995 n. 30967 e 30968 repertorio notaio Beniamino Griffo di Genova, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Geomineraria Italiana S.r.l. nella Ingenova S.r.l.

Il progetto di fusione non prevede rapporti di cambio o conguagli in danaro in quanto la incorporante possiede e possederà fino alla fusione la totalità del capitale della incorporanda.

Nessuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto delle incorporante verrà effettuato a seguito della incorporazione.

È stata fissata al 1° gennaio 1996 la data di decorrenza dell'imputazione delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante.

Nessun particolare trattamento è stato attribuito a particolari titolari di quote e nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere in parola sono state iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 16 ottobre 1996.

Notaio, Beniamino Griffo.

S-22803 (A pagamento).

ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 1.028.900.000
 Codice fiscale 07274420582
 Partita IVA 01736791003

IMMOBILIARE COLONNA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e Partita IVA 03739701005

PALATINA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 01236510663
 Partita IVA 03977541006

NERZIA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Codice fiscale 01236620660
 Partita IVA 04001841008

ESQUILINA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 01236690663
 Partita IVA 03977561004

 Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 25 settembre 1996 rep. n. 121525, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione delle società Immobiliare Colonna S.r.l., Palatina S.r.l., Nersia S.r.l. ed Esquilina S.r.l. nella Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. poiché gli interi capitali delle società incorporate sono detenuti direttamente o indirettamente dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza conambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote dei capitali delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1996 rispettivamente:

- al fasc. n. 1021/86 (Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.);
- al fasc. n. 975/90 (Immobiliare Colonna S.r.l.);
- al fasc. n. 11503/90 (Palatina S.r.l.);
- al fasc. n. 599/91 (Nersia S.r.l.);
- al fasc. n. 11496/90 (Esquilina S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-22805 (A pagamento).

PORTO TORRE - S.p.a.

Roma, via Montello n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale 08190650583
 Partita IVA 01984051001

VIANINI EDILIZIA - S.p.a.

Roma, via Montello n. 10
 Capitale sociale L. 637.000.000
 Codice fiscale 03873950582
 Partita IVA 01252971005

 Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 4 ottobre 1996 rep. n. 121650 sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Vianini Edilizia S.p.a. nella Porto Torre S.p.a. poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza conambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le azioni del capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1996 rispettivamente:

- al fasc. n. 11811/87 (società incorporante);
- al fasc. n. 3796/80 (società incorporata).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-22804 (A pagamento).

MAC 3 - S.p.a.**EUROSTAMPI - S.r.l.** *Estratto dell'atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

«Mac 3 S.p.a.» con sede in Campi Bisenzio via Verdi n. 6 (società incorporante);

«Eurostampi S.r.l.» con sede in Campi Bisenzio via Verdi n. 6 (società incorporata).

Con atto ai regimi del notaio Andrea Lops in data 20 settembre 1996 repertorio n. 197466 la società «Mac 3 S.p.a.» si è fusa con la società «Eurostampi S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1996.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Firenze in data 8 ottobre 1996.

Il legale rappresentante: dott. Mirian Ronchi.

C-28581 (A pagamento).

PIZZININI VIAGGI - S.p.a.

Sede a Bressanone (Bolzano), via S. Erardo n. 1/B,
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 9856,
Codice fiscale 01138770217

HUBERT PIZZININI - S.r.l.

Sede a Bressanone (Bolzano), via S. Erardo n. 1/B
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 8069
Codice fiscale 00891870214

*Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Si comunica che con atto stipulato in data 20 settembre 1996, a rogio notato dott. Angelo Tomasi, repertorio n. 137.412 e raccolta n. 19.337, depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 10 ottobre 1996 al n. 960009377/CBZ0116 di protocollo per la società incorporata, si è perfezionata la fusione della incorporante e al n. 960009376/CBZ0116 di protocollo per la società incorporata, si è perfezionata la fusione della società Pizzini Viaggi - S.p.a. con la società Hubert Pizzini - S.r.l., di cui si fornisce estratto.

1. Fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1) per incorporazione della Hubert Pizzini - S.r.l. nella Pizzini Viaggi - S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma, n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

3. Non sono state emesse nuove quote della incorporante in quanto tutto il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis primo comma, n. 8).

Bolzano, 14 ottobre 1996

Il legale rappresentante: Hubert Pizzini.

C-28584 (A pagamento).

IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via L. Da Vinci, 3

IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.

Sede in Olgiate Olona, via G. Tovo, 2

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 20 settembre 1996 n. 220429/6524 di rep. a rogio dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio in data 11 ottobre 1996 n. 1401 cron. e iscritto presso il registro imprese di Varese in data 16 ottobre 1996 nella Sezione ordinaria al n. 22272 Tribunale di Busto Arsizio, la società Immobiliare Sestilia S.r.l., con sede in Busto Arsizio via L. Da Vinci 3, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 03461290151, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 22272 - Sezione ordinaria - Tribunale di Busto Arsizio, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare San Pedro S.r.l. con sede in Olgiate Olona, via G. Tovo 2, con capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale 01643890120, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 19602 - Sezione ordinaria - Tribunale di Busto Arsizio.

La deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Immobiliare San Pedro S.r.l., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Immobiliare Sestilia S.r.l., e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà nel modo seguente:

le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Adalberto Ferrari.

C-28613 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.

Sede in Olgiate Olona, via G. Tovo, 2

IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via L. Da Vinci, 3

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 20 settembre 1996 n. 220430/6525 di rep. a rogio dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio in data 11 ottobre 1996 n. 1402 cron. e iscritto presso il registro imprese di Varese in data 16 ottobre 1996 nella Sezione ordinaria al n. 19602 Tribunale di Busto Arsizio, la società Immobiliare San Pedro S.r.l., con sede in Olgiate Olona via G. Tovo 2, con capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale 01643890120, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Sestilia S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via L. Da Vinci 3, con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale 03461290151, iscritta nel registro imprese di Varese - Sezione ordinaria al n. 22272 del Tribunale di Busto Arsizio.

La deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Immobiliare San Pedro S.r.l., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Immobiliare Sestilia S.r.l., e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà nel modo seguente:

le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Adalberto Ferrari.

C-28614 (A pagamento).

PARFINTEX - S.p.a.

Gallarate, via Carlo Noè

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che in data 16 luglio 1996 la società Parfintex S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 10.000.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Parfintex S.p.a. adotterà quale scopo sociale l'esercizio dell'industria tessile ed assumerà la denominazione Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.; inoltre trasferirà la propria sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A e verrà articolato più in dettaglio il diritto di prelazione riservato ai soci in caso di vendita di azioni.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda, per effetto della fusione per incorporazione non vi sarà alcun aumento di capitale né con cambio di azioni, né conguaglio in denaro.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Parfintex S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 10 ottobre 1996 al n. 9600022724; la delibera dell'incorporanda Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1996 al n. 9600198406.

Gallarate, 15 ottobre 1996

p. Parfintex - S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Bonomi

C-28615 (A pagamento).

COTONIFICIO CARLO BONOMI - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che in data 16 luglio 1996 la società Parfintex S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 10.000.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Parfintex S.p.a. adotterà quale scopo sociale l'esercizio dell'industria tessile ed assumerà la denominazione Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.; inoltre trasferirà la propria sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A e verrà articolato più in dettaglio il diritto di prelazione riservato ai soci in caso di vendita di azioni.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda, per effetto della fusione per incorporazione non vi sarà alcun aumento di capitale né con cambio di azioni, né conguaglio in denaro.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Parfintex S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 10 ottobre 1996 al n. 9600022724; la delibera dell'incorporanda Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1996 al n. 9600198406.

Milano, 15 ottobre 1996

p. Cotonificio Carlo Bonomi - S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Bonomi

C-28616 (A pagamento).

VEZZOSI ARREDAMENTI - S.r.l.

Sede in Scandiano, via Contarella n. 17

Capitale sociale L. 1.209.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 7552

Codice Fiscale 0017750353

PRATI PARATI - S.r.l.

Sede in Scandiano, via Prandi n. 2 fraz. Pratisello

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 17674

Codice fiscale 01327070353

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società «Prati parati S.r.l.» (incorporata) nella società «Vezzosi arredamenti S.r.l.» (incorporante) (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

La Società «Vezzosi Arredamenti S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della Società «Prati Parati S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1996 a rogito del notaio Salvatore Aloisio, suo repertorio n. 175488/15103, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia in data 16 ottobre 1996.

La società incorporanda, «Prati Parati S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1996 a rogito del notaio Salvatore Aloisio, suo repertorio n. 175489/15104, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 16 ottobre 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Vezzosi Arredamenti S.r.l.».

Il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, per cui non si dà luogo a rapporto di cambio né ad assegnazione di quote.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio del periodo di imposta in corso in cui ha effetto la fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o soci delle società partecipanti alla fusione.

p. Vezzosi Arredamenti - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Vezzosi

p. «Prati Parati S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Vezzosi

C-28623 (A pagamento).

NANNINI - I DOLCI SENESI - S.r.l.

Sede in Siena, loc. Isola d'Arbia, via Mengozzi n. 1,
Iscritta al numero 8294 registro imprese di Siena
Capitale sociale di L. 3.000.000.000
Codice fiscale 00822010708
Partita I.V.A. 00829610526

NANNINI I DOLCI ITALIANI - S.r.l.

Sede in Siena, loc. Isola d'Arbia, via Mengozzi 1,
Iscritta al numero 9439 registro imprese di Siena
Capitale sociale di L. 400.000.000
Codice Fiscale 01624930549
Partita I.V.A. 00859850521

Delibera di fusione

Con atti a rogito notaio Coppini in Siena in data 22 agosto 1996 numeri 18259/6199 e 18260/6200 di repertorio omologati in data 19 ottobre 1996, ed iscritti in data 23 ottobre 1996, le società Nannini i Dolci Italiani S.r.l. e Nannini i Dolci Senesi S.r.l., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Nannini i Dolci Senesi S.r.l. nella Nannini i Dolci Italiani S.r.l. La società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata.

Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e produrranno i loro effetti a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione ed a nessuno dei soci sarà riservato un trattamento particolare.

Siena, 22 ottobre 1996

Il legale rappresentante della Nannini i Dolci Senesi - S.r.l.:
dott. Alberto Franchi

Il legale rappresentante della Nannini i Dolci Italiani - S.r.l.:
dott. Mario Mauri

S-22939 (A pagamento).

TEOCLINEO - S.r.l.**SAIA-BURGESS - S.r.l.** *Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

Società partecipanti: Teoclino S.r.l. (incorporante), sede legale, Largo Dongnani n. 2, Milano (20121), capitale sociale L. 7.118.450.000 interamente versato, iscritta al n. 729821/1996 del reg. imprese di Milano, Codice fiscale e Partita IVA: 11842790153; Saia-Burgess S.r.l. (incorporanda), sede legale, via Cadamosto n. 3, Corsico, (20094), Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 296403/7508/3 del registro imprese (già Tribunale) di Milano, Codice fiscale e Partita IVA: 09806590155.

La incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda. Alla luce di questo assetto proprietario, è applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Per effetto della fusione lo statuto della incorporante subirà le modifiche indicate in progetto. Al progetto sono allegati sub «A» il testo vigente dello statuto della incorporante e sub «B» il testo di statuto della medesima incorporante coordinato con le modifiche derivanti dalla fusione.

In base al progetto: qualora la fusione abbia effetto nel corso del 1996, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto anche ai fini fiscali, a decorrere dal 13 maggio 1996, data di costituzione di quest'ultima; qualora invece la fusione avesse effetto nel corso del 1997, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997; non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in pari data 21 ottobre 1996 per le due società partecipanti.

p. Teoclino - S.r.l.

Il presidente: dott. Matteo del Sette

p. SAIA-Burgess - S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Renato De Benedetti

S-22940 (A pagamento).

IMA FILATI - S.r.l.

Sede sociale Taino, via Marconi nn. 22-24-26
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Varese n. 16940, Tribunale Varese
Codice fiscale 01574660161

COTTON SERVICE - S.r.l.

Sede sociale Carpi, via Aristotele n. 16
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro Imprese Modena n. 39438, Tribunale Modena
Codice fiscale 02196370361

 Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del dottor Enrico Somma notaio in Angera entrambi in data 30 luglio 1996 repertorio n. 141728/5229 (Ima Filati S.r.l.) repertorio n. 141729/5230 (Cotton Service S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Cotton Service S.r.l.» nella «Ima Filati S.r.l.» approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza con cambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte:

presso il registro delle imprese di Varese in data 7 ottobre 1996 al protocollo n. 9600022420/CVA0188, (società incorporata);

presso il registro delle imprese di Modena in data 14 ottobre 1996 al protocollo n. 9600031767/CMO0065, (società incorporata).

Enrico Somma, notaio.

C-28626 (A pagamento).

FILOZOO - S.p.a.

Carpi (MO), Viale del Commercio n. 28/30
 Registro delle Imprese di Modena n. 6.189
 Codice fiscale 00175760362

DOMO - Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), Via del Commercio n. 28/30
 Registro delle Imprese di Modena n. 8.722
 Codice fiscale 00668010366

 Estratto delle delibere di fusione

In data 10 ottobre 1996 si sono tenute le assemblee straordinarie delle Società Filozoo S.p.a. e Domo Società a responsabilità limitata con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Società Domo Società a responsabilità limitata nella Società Filozoo - S.p.a.

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Poiché la Società Filozoo - S.p.a. ha attualmente conservato fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della Società Domo - Società a responsabilità limitata si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state presentate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 22 ottobre 1996.

Carpi, 22 ottobre 1996

Allo Fiori, notaio.

S-22993 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata alla Via Terragnola n. 27
 Capitale sociale di lire 2.500.000.000
 Registro delle Imprese di Napoli n. 474/47
 Codice fiscale 00288210636

 Delibera di fusione

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Angelo Tirone in data 13 settembre 1996 Rep. N. 50323 Racc. N. 13440 depositato presso il Registro delle Imprese di Napoli il 22 ottobre 1996 al n. 49254/74/47.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Elettromeccanica Conato S.p.a. con la società SICEM Servizi di ingegneria e costruzioni elettromeccaniche meridionali - S.r.l. con sede in Napoli alla Via Sant'Anna dei Lombardi n. 16, mediante incorporazione nella Elettromeccanica Conato S.p.a. dell'altra società alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della incorporante non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'articolo 2504-*bis* terzo comma Codice civile e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* n.ro 6 Codice civile e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/1986, la fusione ha effetto dal primo gennaio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Napoli, 22 ottobre 1996

S-22942 (A pagamento).

**SICEM - SERVIZI DI INGEGNERIA
 E COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE MERIDIONALI - S.r.l.**

Sede in Napoli alla Via dei Lombardi n. 16
 Capitale sociale di lire 99.000.000
 Registro delle Imprese di Napoli n. 6579/86
 Codice fiscale 05119590635

 Delibera di fusione

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Angelo Tirone in data 13 settembre 1996 Rep. N. 50324 Racc. N. 13441 depositato presso il Registro delle Imprese di Napoli il 22 ottobre 1996 al n. 49254 - 6579/86.

L'assemblea ha deliberato la fusione della SICEM Servizi di ingegneria e costruzioni elettromeccaniche meridionali - S.r.l. con la società Elettromeccanica Conato S.p.a. con sede in Torre Annunziata alla Via Terragnola n. 27, mediante incorporazione nella Elettromeccanica Conato S.p.a. dell'altra società alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della incorporante non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'articolo 2404-*quinquies* Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'articolo 2504-*bis* terzo comma Codice civile e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* n.ro 6 Codice civile e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Napoli, 22 ottobre 1996

Angelo Tirone, notaio.

S-22943 (A pagamento).

EMILIO GIACOMELLI & C. **Società in accomandita per azioni**

Estratto delibera di scissione

Con verbale a rogito Notaio Franco Cederna di Sondrio in data 12 luglio 1996 rep. 34599/6341 l'assemblea straordinaria della società Emilio Giacomelli & C. società in accomandita per azioni, con sede in Milano, via Fezzan n. 3, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - sezione ordinaria - n. 345312 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA 11199020154, ha deliberato: di addivenire alla scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata Jack Fin. S.r.l., avrà sede in Milano, via Meizo n. 34, capitale sociale L. 100.000.000, alle condizioni tutte previste nel relativo progetto approvato che prevede tra l'altro che i soci della società Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni, parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella società scissa, che all'uopo ridurrà il proprio capitale di importo pari al capitale della società beneficiaria, con annullamento di n. 100 azioni, in proporzione alle loro partecipazioni nella società.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 ed è stata depositata per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 settembre 1996 al n. 9600187495/CM11229 registro d'ordine.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-22951 (A pagamento).

ZEGI - S.p.a.

Con atto del 25 luglio 1996 a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, Notaio in Biella, n. 83152 del rep., registrato a Biella il 10 agosto 1996 al n. 2479, omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1996, depositato alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Milano in data 21 ottobre 1996 e protocollato in pari data al n. 349699 del Registro Imprese e al n. 9600201452 cron., la società Zegi - S.p.a. con sede in Milano via P. Verri, n. 3, ha deliberato la propria fusione con la società Alea - S.p.a. con sede in Milano, via Verri n.3, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base della situazione patrimoniale di entrambe le società interessate al 31 maggio 1996, stabilendo che gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e che non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante Alea - S.p.a. già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda Zegi - S.p.a.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-22972 (A pagamento).

ALEA - S.p.a.

Con atto del 24 luglio 1996 a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, Notaio in Biella, n. 83120 del rep., registrato a Biella il 1° agosto 1996 al n. 2477, omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1996, depositato alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Milano in data 21 ottobre 1996 e protocollato in pari data al n. 234581 del Registro Imprese e al n. 9600201461 cron., la società Alea - S.p.a. con sede in Milano via P. Verri, n. 3, ha deliberato la propria fusione con la società Zegi - S.p.a. con sede in Milano, via Verri n. 3, mediante incorporazione della prima nella seconda nella prima, sulla base della situazione patrimoniale di

entrambe le società interessate al 31 maggio 1996, stabilendo che gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e che non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante Alea - S.p.a. già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda Zegi - S.p.a.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-22974 (A pagamento).

FIDICA INVEST - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società Fidica Invest S.r.l. e CO.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Società Fidica Invest e Co.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. tenutesi in data 11 settembre 1996 con verbali a mio rogito rispettivamente nn. 27660/7311 e 27659/7310 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fidica Invest S.r.l. con sede in Milano, Corso Matteotti n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 340793 - Tribunale di Milano;

società incorporata: Co.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. con sede in Milano, Via Ripamonti n. 332/4, capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 129385 - Tribunale di Milano.

2. Statuto della Società incorporante. Lo statuto in vigore della Fidica Invest S.r.l. e lo statuto che la Fidica Invest S.r.l. adotterà dopo la fusione, sono allegati al progetto di fusione, rispettivamente al n. 1 e al n. 2.

La modifica dell'art. 5 dello statuto sociale avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

3. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro ed annullamento delle azioni.

La Fidica Invest S.r.l. ha deliberato, a servizio della fusione, un aumento di capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 29.900.000, da attribuire ai soci della Società incorporanda a titolo di conguaglio sulla base del seguente rapporto: ogni n. 100 azioni annullate di Co.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. saranno attribuite L. 3.000 di valore nominale di capitale della Fidica Invest S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

Le quote della Fidica Invest S.r.l. saranno assegnate, mediante iscrizione a libro soci, agli aventi diritto in base al rapporto di conguaglio di cui al precedente punto 3, a partire dal giorno successivo a quello in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili. Le quote della Fidica Invest S.r.l. di nuova emissione avranno godimento a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale durante il quale avrà avuto luogo l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

6. Data e decorrenza dalla quale le operazioni della Società incorporanda saranno imputate alla Società incorporante.

Le operazioni della Co.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. saranno imputate al bilancio della Fidica Invest S.r.l. a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale durante il quale avrà avuto luogo l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, anche ai fini delle imposte dirette l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale durante il quale avrà avuto luogo l'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: nessuno.

Le delibere di fusione delle Società Fidica Invest S.r.l. e Co.L.I.F. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari S.p.a. sono state depositate per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 21 ottobre 1996 ai nn. 9600201889 e 9600201884 reg. d'ord., rispettivamente.

Dott. Francesco Guasti, notaio.

S-22984 (A pagamento).

MAGLIFICIO BRUNO'S - S.r.l.

San Matteo della Decima di San Giovanni in Persiceto (BO)
Via Sardegna, 23

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Trib. Bologna N. 19836 - Numero REA di Bologna 215.986
Codice fiscale 00515980373

DRY GOODS - S.r.l.

San Matteo della Decima di San Giovanni in Persiceto (BO),
Via Sardegna, 27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Trib. Bologna N. 46857 - Numero REA di Bologna 308.650
Codice fiscale 03685850376

Sono state depositate per l'iscrizione, presso il Tribunale di Bologna, le omologate delibere di fusione mediante incorporazione della società Dry Goods S.r.l. nella società Maglificio Bruno's S.r.l., con mantenimento della sede legale della incorporante Maglificio Bruno's S.r.l.

1. Per ogni n. 8 quote Dry Goods, del valore nominale di L. 1.000 cad., verranno assegnate n. 33 quote Maglificio Bruno's del valore nominale di L. 1.000 cad., senza conguaglio in denaro.

2. Le nuove quote dell'incorporante, pari a n. 82.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cad., per complessive L. 82.500.000, verranno assegnate ai vecchi soci Dry Goods in concomitanza con la data di efficacia dell'atto di fusione, con contestuale annullamento delle vecchie quote Dry Goods.

3. Le nuove quote Maglificio Bruno's avranno godimento a far data da quella in cui si verificheranno gli effetti contabili e fiscali della fusione, come da punto 4.

4. Effetti:

a) in caso di iscrizione dell'atto di fusione entro il 31 dicembre 1996 o nel periodo 1° maggio 1997 - 31 dicembre 1997: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis Codice civile è fissata al 10 maggio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile relativamente dall'atto di fusione;

b) in caso di iscrizione dell'atto di fusione nel periodo 1° gennaio 1997-30 aprile 1997: in tal caso, tutti gli effetti, nessuno escluso, verranno differtiti al 1° maggio 1997, così come consentito dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, ed in conformità dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

5. Non vi saranno particolari trattamenti di cui al n. 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Maglificio Bruno's S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Zambelli

p. Dry Goods S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Zambelli

S-22985 (A pagamento).

CA'NOVA - S.r.l.

VENERE - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

In data 18 settembre 1996, con atto redatto dal Dr. Ferrari Treccate Pierluigi notaio in Bologna, rep. n. 10672, raccolta n. 6033, la società Venere S.p.a., è stata fusa per incorporazione nella società Ca'Nova S.r.l., in conformità al progetto di fusione approvato e depositato.

La società incorporante è: Ca'Nova S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 53, con capitale sociale di L. 40.000.000.000 i.v., iscritta al registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) di Bologna al n. 40904, P.I. e C.F. 03479150371.

La Società incorporata è: Venere S.p.a., con sede in Noale (VE) via L. da Vinci n. 1, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) di Venezia al n. 35389, Volume 40966, P.I. e C.F. 02500010273.

Per effetto della fusione la società incorporante subentra in via universale in tutto il patrimonio della società incorporata.

La fusione, considerato che la società incorporante deteneva il 100% del capitale della società incorporata, è avvenuta senza scambio.

Per lo stesso motivo non si è determinata, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data prevista dal secondo comma dell'art.2504-bis del Codice civile.

Ai soli effetti contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) di Bologna in data 14 ottobre 1996, protocollo n. 37550, per Ca'Nova S.r.l. e nel registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) di Venezia in data 14 ottobre 1996, protocollo n. 19822, per Venere S.p.A.

p. Ca'Nova S.r.l.: Cicognani Erio

p. Venere S.p.a.: Ravaioli Nello

S-22989 (A pagamento).

SAMPLES SYSTEM SERVICE **Società a responsabilità limitata**

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di delibera di fusione per incorporazione della società **Fiandri Service Spa**, nella società **Samples System Service Società a responsabilità limitata**, atto in data 24 settembre 1996 n. 49169/16883 rep. G. Cariani, depositata il 18 ottobre 1996 Registro Imprese di Modena n. 32045 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: **Samples System Service Società a responsabilità limitata** sede in Castelvetro di Modena (MO), Via S. Eusebio n. 1/b, cap. soc. lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 27620, codice fiscale: 01786500361, nazionalità italiana;

incorporanda: **Fiandri Service S.p.a.** sede in Savignano sul Panaro (MO), via Sant'Anna n. 1, capitale sociale L. 712.500.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 4142, codice fiscale 00174660365, nazionalità italiana.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini tributari, dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà perfezionata.

Il richiedente: Franceschi Antonino.

S-22990 (A pagamento).

S.A.T.A. - S.r.l. **Società Abruzzese Trasporti Automobilistici**

T.K.V. - S.r.l. **Trasporti Kerosene e Varie**

CONTINENTAL EXPRESS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 22 luglio 1996 le assemblee straordinarie della società sotto identificate, hanno deliberato la fusione per incorporazione della T.K.V. - Trasporti Kerosene e Varie S.r.l. e della Continental Express S.r.l. nella Società Abruzzese Trasporti Automobilistici - S.A.T.A. S.r.l., con atti Notaio Leonardo Milone di Roma rep. n. 40804, 40805, 40803, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Società Abruzzese Trasporti Automobilistici - S.A.T.A. S.r.l., sede in Roma Via di Portonaccio n. 45/B - Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1594/45, C.F. 00997820584, P. IVA 00950561001;

1.2 Società incorporande:

1.2.1 T.K.V. Trasporti Kerosene e Varie S.r.l., sede in Roma Via di Portonaccio n. 45/B - Capitale sociale L. 459.000.000 I.V., iscritta al Tribunale di Roma al n. 2441/61, C.F. 00406540583, P. IVA 00884091000;

1.2.2 Continental Express S.r.l., con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 169 - Capitale sociale L. 20.000.000 I.V., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1072/78, C.F. 03055900587, P. IVA 01154351009;

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione delle società T.K.V. S.r.l. e Continental Express S.r.l. nella società S.A.T.A. S.r.l.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: tenuto conto che l'incorporante S.A.T.A. S.r.l. detiene il 50% del Capitale sociale della T.K.V. S.r.l. si procederà mediante annullamento della suddetta partecipazione, nonché, per l'incorporazione del restante 50% della T.K.V. S.r.l. e dell'intero capitale sociale della Continental Express S.r.l. al consorzio con quote di nuova emissione della incorporante come segue:

n. 5 quote S.A.T.A. S.r.l. di nuova emissione da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 2 quote Continental Express S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna;

n. 1 quota S.A.T.A. S.r.l. di nuova emissione da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 5 quote T.K.V. S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna;

conseguente aumento del capitale del Capitale sociale della società incorporante S.A.T.A. S.r.l. da L. 290.000.000 a L. 365.900.000 con emissione di n. 95.900 quote da assegnarsi:

n. 45.900 quote ai soci T.K.V. S.r.l.;

n. 50.000 quote ai soci Continental Express S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Data di godimento: le quote S.A.T.A. S.r.l. di nuova emissione, assegnate per consorzio, sono parificate alle quote S.A.T.A. S.r.l. già esistenti e avranno godimento pieno a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporante Continental Express S.r.l. e T.K.V. S.r.l. saranno imputate nel Bilancio della società incorporante S.A.T.A. S.r.l. a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamenti particolari: non vi sono categorie diversificate di soci o di possessori di titoli e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 23 ottobre 1996.

Roma, 23 ottobre 1996

p. S.A.T.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicoletta Massari

p. T.K.V. S.r.l.

L'amministratore unico: Sonia Massari

p. Continental Express S.r.l.

L'amministratore unico: Sonia Massari

S-22991 (A pagamento).

FIANDRI SERVICE - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di delibera di fusione per incorporazione della società **Fiandri Service S.p.a.** nella società **Samples System Service Società a responsabilità limitata**, atto in data 24 settembre 1996, n. 49168/16882 rep. G. Cariani, depositata il 18 ottobre 1996 Registro Imprese di Modena n. 32042 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: **Samples System Service Società a responsabilità limitata** sede in Castelvetro di Modena (Modena), Via S. Eusebio n. 1/b, cap. soc. lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 27620, codice fiscale: 01786500361, nazionalità italiana;

incorporanda: **Fiandri Service S.p.a.** sede in Savignano sul Panaro (Modena), Via Sant'Anna n. 1, capitale sociale Lire 712.500.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 4142, codice fiscale 00174660365, nazionalità italiana.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporanda è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini tributari - dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà perfezionata.

Il richiedente: **Flandi Paola.**

S-22992 (A pagamento).

FINCOM - S.p.a

Sede in Udine, via Schumann - Loc. Zau

CORALLO - S.r.l.

Sede in Udine, via Schumann - Loc. Zau

Deliberazione di fusione

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 18 settembre e del 27 settembre 1996, rispettivamente repertorio numero 88444/8364 notaio Renato dr. Grifalconi di Padova e repertorio n. 931/249 notaio Lucia dr. Peresson Occhialini di Udine, depositati presso la Camera di commercio di Udine il 22 ottobre 1996, con il quale i soci delle suddette società hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione:

A) Società partecipanti alla fusione:

Fincom S.p.a. con sede sociale in Udine, via Schumann - Loc. Zau, registro imprese di Udine n. 16632, capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato (incorporante);

Corallo S.r.l. con sede sociale in Udine, via Schumann - Loc. Zau, registro imprese di Udine n. 14647, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato (incorporanda).

B) Dalla fusione il capitale sociale della incorporante risulterà aumentato a L. 3.000.000.000 con relativa modifica dello Statuto.

C) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: 55 azioni, da L. 1.000 nominali cadauna, della Fincom S.p.a. per ogni 90 quote, da L. 1.000 nominali cadauna, della Corallo S.r.l.

D) Le azioni della società incorporante verranno assegnate agli aventi diritto a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'atto di fusione.

E) Partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1997.

F) Data di effetto della fusione: dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Dal 1° gennaio 1997 (o comunque dall'1.1 dell'anno in corso dal momento della sottoscrizione dell'atto di fusione) ai soli fini del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

G) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o di titoli della incorporanda: nessuno.

H) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il consigliere delegato della Fincom S.p.a.:
Waller Demetz

L'Amministratore unico della Corallo S.r.l.:
Andrea Zuliani

S-22994 (A pagamento).

ESSECIEMME - S.p.a.

Sede in Modena, via degli Inventori n. 45

Capitale L. 400.000.000 versato

Iscritta al n. 17485 Tribunale di Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

GIESSE DI SOLMI ENZINO - S.p.a.

Sede in Modena, via della Scienza n. 49

Capitale L. 990.000.000 versato

Iscritta al n. 14959 Tribunale di Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 8 ottobre 1996, rep. n. 98365/13391, iscritto nel registro imprese di Modena in data 17 ottobre 1996, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari a complessive L. 400.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenute dall'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-22997 (A pagamento).

I.V.E.T.R.A.

International Vehicles Trading - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 69/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 300947

MARANOL - S.r.l.

Sede in Milano, via Perin del Vaga n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 180465

FRATELLI VILLA FU PAOLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 45

Capitale sociale L. 97.200.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 26894

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 16 ottobre 1996 ai numeri 199279 per I.V.E.T.R.A. - International Vehicles Trading S.r.l., 199282 per la Maranol S.r.l. e 199288 per Fratelli Villa fu Paolo S.r.l.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione delle società Maranol S.r.l. e Fratelli Villa fu Paolo S.r.l. (incorporande) nella società I.V.E.T.R.A. - International Vehicles Trading S.r.l. (incorporante).

2. Poiché il capitale di entrambe le società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza con cambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di entrambe le società incorporande.

3. Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-22999 (A pagamento).

SIDERLAM - S.n.c. di Gandolfi Paolo e C.

Sede in Reggio Emilia alla via Morse n. 5

Iscritta al n. 12549 registro imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia

Partita I.V.A. n. 00011980356

Progetto di scissione

Si comunica che l'assemblea della Siderlam S.n.c. di Gandolfi Paolo e C. ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione della Siderlam S.r.l. e trasformazione della sciende in società in accomandita semplice con efficacia della scissione a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese competente. Detta delibera è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 ottobre 1996 ed iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 17 ottobre 1996.

Dott. proc. Giovanni Varchetta, notaio.

S-23000 (A pagamento).

STETON - S.p.a.

Sede: Carpi (MO), via Romana Nord n. 4/A

Iscritta al r.i. di Modena al n. 5239 società

Codice fiscale n. 00076710367

STEMA - S.p.a.

Sede: S. Benedetto Po (MN), Strada Romana Nord n. 4

Iscritta al r.i. di Mantova al n. 4957 società

Codice fiscale n. 00232950204

Estratto delibere di fusione

Società partecipanti: Steton S.p.a. e Stema S.p.a.

Approvazione situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995.

Approvazione relativi progetti di fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Stema S.p.a. nella Steton S.p.a. mediante il concaambio di n. 50 azioni della società incorporata con n. 46 azioni interamente liberate, godimento 1° gennaio 1996, della società incorporante, con il conseguente aumento del capitale sociale della Steton S.p.a. incorporante di L. 1.345.500.000.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate ai fini contabili e fiscali alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della società Steton S.p.a. a ministero Rocca Dott. Mauro, notaio in Carpi, in data 20 maggio 1996, n. 79604/12666 di rep., reg. a Carpi il 4 giugno 1996 al n. 444, è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1996, prot. n. 32120/96.

La delibera di fusione della società Stema S.p.a. a ministero dello stesso notaio Rocca dott. Mauro in data 20 maggio 1996, n. 79605/12667 di Rep., reg. a Carpi il 4 giugno 1996 al n. 445, è stata omologata dal Tribunale di Mantova in data 26 settembre 1996 e depositata presso il registro delle imprese di Mantova in data 4 ottobre 1996, prot. n. 11992/96.

Rocca dott. Mauro, notaio.

S-23001 (A pagamento).

FINSIPO - S.r.l.

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese Milano n. 265907

Deliberazione di fusione (ex art. 2502 del Codice civile) della società Finsipo S.r.l.

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con rogito notaio dott. Francesco Cristofori di Ferrara del 18 luglio 1996, rep. 39980/7662 iscritto nel reg. delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1996 si è deliberata la fusione mediante incorporazione della società Salvi e C. S.r.l. con sede in Ferrara, via due Abeti n. 13, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale n. 00053390381, reg. delle imprese di Ferrara n. 3187, nella società Finsipo S.r.l. con sede in Milano, via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale n. 08590330158, reg. delle imprese di Milano n. 265907, da effettuarsi mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda senza determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti.

p. Finsipo S.r.l.

L'amministratore unico: Giordano Domenico Francesco

S-23002 (A pagamento).

ROCCIA - S.r.l.

Sede in Lodi, via Grandi n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 9901 Tribunale di Lodi

AURA - S.r.l.

Sede in Genova, via del Commercio n. 110

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 5310 Tribunale di Genova

Estratto del progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Lodi il 22 ottobre 1996 al n. 5835 per Roccia S.r.l. ed al registro delle imprese di Genova il 22 ottobre 1996 al n. 26065 per Aura S.r.l.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della Aura S.r.l. (incorporanda) nella Roccia S.r.l. (incorporante).

2. Poiché il capitale della società incorporanda sarà interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione verrà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concaambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della società incorporanda.

3. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del c.c.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Roccia - S.r.l.

L'amministratore unico: Attilio Garbelli

p. Aura - S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Attilio Garbelli

S-23004 (A pagamento).

NORDICA NORD ITALIA CARTA - S.r.l.

Milano

SIBILLE - DALLE ITALIA - S.r.l.

Milano

Estratto delle delibere di fusione in data 12 settembre 1996 nn. 20290/3323 di rep. notaio Gloria Battaglia di Milano (ex art. 2502-bis Codice civile).

Società incorporante: Nordica Nord Italia Carta S.r.l., con sede in Milano, via Tarvisio n. 6, capitale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 178568, codice fiscale 03836870158.

Società incorporanda: Sibille - Dalle Italia S.r.l., con sede in Milano, via della Giustizia n. 9, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 259055, codice fiscale 08330690150.

Incorporazione di società interamente posseduta. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1996. Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state entrambe trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 1996.

Dott. Gloria Battaglia.

S-23006 (A pagamento).

SALUMIFICIO CALLIANETTO - S.p.a.

Sede legale in Castell'Alfero - Fraz. Callianetto, via Lasca, 34

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 1668 Registro delle imprese di Asti

Codice fiscale e partita IVA 00071280051

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. nella società Salumificio Callianetto S.p.a. a rogito notaio Marco Camusso di Asti in data 24 settembre 1996, repertorio 31617 registrato a Asti il giorno 11 ottobre 1996 al n. 2539.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salumificio Callianetto S.p.a., avente sede legale in Castell'Alfero, fraz. Callianetto, via Lasca, 34, capitale sociale L. 5.050.000.000 (cinquemilardi cinquantamiloni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 1668, registro delle imprese di Asti, R.E.A. n. 35585, codice fiscale e partita IVA 00071280051, avente per oggetto principale la produzione di salumi;

società incorporanda: Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l., avente sede legale in Castell'Alfero - Frazione Callianetto - Via Lasca, 34, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomiloni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 6896 - Registro delle Imprese di Asti - R.E.A. 73477, codice fiscale e partita IVA 01019360054, avente per oggetto principale la produzione di salumi.

2. Rapporto di scambio: poiché la totalità delle quote della società incorporanda risultano essere interamente possedute dalla società incorporante, non sussiste rapporto di scambio, né conguagli in denaro.

Le quote costituenti la totalità del capitale sociale dell'incorporanda società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. di proprietà della società incorporante Salumificio Callianetto S.p.a. verranno annullate senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 delle società partecipanti alla fusione.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-bis n. 6 del C.C. le operazioni della società incorporanda Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Salumificio Callianetto S.p.a. — anche ai fini delle imposte sui redditi — a far data dal 1° luglio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: in entrambe le società non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. nella società Salumificio Callianetto S.p.a. è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Asti in data 22 ottobre 1996.

Castell'Alfero, 22 ottobre 1996

p. Salumificio Callianetto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capellino Claudio

S-23007 (A pagamento).

GRUPPO ALIMENTARE CALLIANETTO - S.r.l.

Sede legale in Castell'Alfero - Fraz. Callianetto, via Lasca, 34

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 6896 Registro delle imprese di Asti

Codice fiscale e partita IVA 01019360054

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. nella società Salumificio Callianetto S.p.a. a rogito notaio Marco Camusso di Asti in data 24 settembre 1996, repertorio 31618 registrato a Asti il giorno 11 ottobre 1996 al n. 2540.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salumificio Callianetto S.p.a., avente sede legale in Castell'Alfero, fraz. Callianetto, via Lasca, 34, capitale sociale L. 5.050.000.000 (cinquemilardi cinquantamiloni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 1668, registro delle imprese di Asti, R.E.A. n. 35585, codice fiscale e partita IVA 00071280051, avente per oggetto principale la produzione di salumi;

società incorporanda: Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l., avente sede legale in Castell'Alfero - Frazione Callianetto - Via Lasca, 34, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomiloni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 6896 - Registro delle Imprese di Asti - R.E.A. 73477, codice fiscale e partita IVA 01019360054, avente per oggetto principale la produzione di salumi.

2. Rapporto di scambio: poiché la totalità delle quote della società incorporanda risultano essere interamente possedute dalla società incorporante, non sussiste rapporto di scambio, né conguagli in denaro.

Le quote costituenti la totalità del capitale sociale dell'incorporanda società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. di proprietà della società incorporante Salumificio Callianetto S.p.a. verranno annullate senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 delle società partecipanti alla fusione.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-bis n. 6 del C.C. le operazioni della società incorporanda Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Salumificio Callianetto S.p.a. — anche ai fini delle imposte sui redditi — a far data dal 1° luglio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: in entrambe le società non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della società Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l. nella Società Salumificio Callianetto S.p.a. è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Asti in data 22 ottobre 1996.

Castell'Alfero, 22 ottobre 1996

p. Gruppo Alimentare Callianetto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capellino Gianni

S-23008 (A pagamento).

A.T.I. - S.r.l.

Azienda Terapeutica Italiana

Sede in Ozzano d'Emilia (BO), via Libertà, 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27318 del Registro Imprese di Bologna

FOSCI - S.r.l.

Sede in Ozzano d'Emilia (BO), via Libertà, 13/15
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20075 del Registro Imprese di Bologna

Estratto della delibera di fusione per incorporazione, senza scambio, della società Foschi S.r.l. nella società A.T.I. S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

È stata deliberata in data 16 settembre 1996 con atti a rogito dott. Giovanni De Socio notaio in Bologna la fusione per incorporazione della società Foschi S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (BO) nella società A.T.I. S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (BO).

La società A.T.I. S.r.l. detiene alla data del progetto l'intero capitale sociale della società Foschi S.r.l.; l'incorporazione di quest'ultima nella prima non darà luogo ad emissione di nuove quote, pertanto non si prevede alcun rapporto di scambio.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 10 gennaio 1996.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuto deposito per l'iscrizione delle delibere di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna, come segue:

Foschi S.r.l.: deposito in data 11 ottobre 1996 - n. protocollo 9600038417;

A.T.I. S.r.l.: deposito in data 11 ottobre 1996 - n. protocollo 9600038418.

p. A.T.I. - S.r.l.
Il legale rappresentante: Roberto Ricci

p. Foschi - S.r.l.
Il legale rappresentante: Silvana Dal Magro

S-23010 (A pagamento).

TEDDY - S.p.a.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria totalitaria della società per azioni Teddy, portante deliberazione di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Bekar Tex (in liquidazione).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La S.p.a. Teddy (incorporante) con sede in Rimini, via Coriano civ. n. 58, Gros. Rimini Blocco 97, col capitale sociale interamente versato di L. 15.000.000.000, iscritta al n. 4599 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, codice fiscale e partita IVA: 00953910403 rappresentata dal proprio amministratore unico sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere, 3, codice fiscale: TDA VTR 35D06 H294E;

b) La S.r.l. Bekar Tex in liquidazione (incorporanda) con sede in Rimini, piazza Tre Martiri, 19, col capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta al n. 4729 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, codice fiscale e partita IVA: 01324670403 rappresentata dal proprio liquidatore sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere, 3, codice fiscale: VTR TDA 35D06 H294E.

2. La società Teddy S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società Bekar Tex S.r.l. in liquidazione, incorporanda, conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Teddy S.p.a. a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione, assumendo i valori risultanti dalla contabilità.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 917/86) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono presenti particolari categorie di soci.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione è stata redatta il 2 agosto 1996 con atto pubblico del notaio dott. Alberto Ricci, registrato all'Ufficio del Registro di Rimini il 12 agosto 1996, omologato il 26 settembre 1996 e presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini.

Rimini, 18 ottobre 1996

Dott. Alberto notaio Ricci

S-23011 (A pagamento).

BEKAR TEX - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria totalitaria della società a responsabilità limitata in liquidazione Bekar Tex, portante deliberazione di fusione per incorporazione nella società per azioni Teddy.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La S.p.a. Teddy (incorporante) con sede in Rimini, Via Coriano civ. n. 58, Gros. Rimini Blocco 97, col capitale sociale interamente versato di L. 15.000.000.000, iscritta al n. 4599 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, C.F. e P. IVA: 00953910403 rappresentata dal proprio amministratore unico sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere, 3 C.F.: TDA VTR 35D06 H294E.

b) La S.r.l. Bekar Tex in liquidazione (incorporanda) con sede in Rimini, Piazza Tre Martiri 19, col capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta al n. 4729 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, C.F. e P. IVA: 01324670403 rappresentata dal proprio liquidatore Sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in Via Venere, 3 C.F.: VTR TDA 35D06 H294E.

2. La società Teddy S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società Bekar Tex S.r.l. in liquidazione, incorporanda, conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis 1° comma del C.C.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Teddy S.p.a. a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione, assumendo i valori risultanti dalla contabilità.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 DPR 917/86) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono presenti particolari categorie di soci.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione è stata redatta il 2 agosto 1996 con atto pubblico del notaio dott. Alberto Ricci, registrato all'Ufficio del Registro di Rimini il 12 agosto 1996, omologato il 26 settembre 1996 e presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della CCIAA di Rimini.

Rimini, 18 ottobre 1996

dott. Alberto, notaio Ricci.

S-23012 (A pagamento).

FINCAF - S.r.l.

Sede Genova Via D'Annunzio 2

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Tribunale Genova 37670/55457/411

F. GHIGLIONE & A. GHIO S.a.s.

Genova, via D'Annunzio, 2

Capitale Sociale L. 5.000.000 i.v.

Genova n. 39047

Estratto delibere di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 4 novembre 1995 di cui agli atti del Notaio Alessandro Corsi di Genova, numeri, 13739 e 13744 di repertorio da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Fincaf S.r.l., sede Genova Via D'Annunzio 2 capitale sociale 20.000.000 i.v. iscritta al tribunale di Genova ai numeri 37670/55457/411 del registro società;

Incorporata: F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s. Genova via D'Annunzio 2 capitale sociale L. 5.000.000 i.v. iscritta al tribunale di Genova ai n.ri. 39047.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal giorno 1° gennaio 1996 anche agli effetti fiscali.

Non vi sono né particolari categorie di soci né altri titolari di titoli diversi.

La fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione stessa.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro unico del Tribunale di Genova entrambe in data 19 gennaio 1996 per l'incorporante al n. 1447 del registro d'ordine, per l'incorporanda al n. 1446 del registro d'ordine, per l'incorporanda al n. 1446 del registro d'ordine.

p. Fincaf S.r.l.

L'amministratore unico:

Angelo Ghio

S-23013 (A pagamento).

GROWTH - S.r.l.

Sede in Milano, p.le Giulio Cesare, 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese della CCIAA di Milano n. 645702

Codice fiscale 07832450154

CESANA IMMOBILIARE S.p.a.

Sede in Lecco, Largo Caleotto, 1

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro imprese della CCIAA di Lecco n. 8944

Codice fiscale 01612070134

Estratto della delibera di fusione tra le citate società (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Growth S.r.l. e Cesana Immobiliare S.p.a., rispettivamente in data 26 luglio 1996, n. 40540/2800 di repertorio a rogito notaio Umberto Ajello di Milano e in data 24 luglio 1996, n. 161399/16831 di repertorio a rogito notaio Pier Luigi Donegana di Oggiono, hanno deliberato di avvenire alla fusione mediante incorporazione della Cesana Immobiliare S.p.a. nella Growth S.r.l., che possiede l'intero capitale sociale della Cesana Immobiliare S.p.a., senza alcun conguaglio né trattamento particolare dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, a partire dal 1° gennaio 1996.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'inserimento nel registro delle imprese rispettivamente:

Growth S.r.l., Tribunale di Milano il 15 ottobre 1996 protocollo n. 9600198826/CM1 1557;

Cesana Immobiliare S.p.a., tramite CCIAA di Lecco il 24 ottobre 1996.

Milano, 24 ottobre 1996

p. Growth S.r.l.

L'amministratore unico: Gilberto M. Valsecchi

p. Cesana Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo M. Valsecchi

S-23017 (A pagamento).

VEGA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 33

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Venezia n. 36686

Codice fiscale 02523960272

Estratto deliberazione di fusione

Pubblicazione per estratto, (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile), della deliberazione di fusione per incorporazione di Vezzani S.p.a. in Vega S.p.a. del 16 settembre 1996 (rep. n. 20686 dott. Ernesto Marciano, notaio in Mestre-Venezia).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vega S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 33, capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 36686, codice fiscale 02523960272;

società incorporanda: Vezzani S.p.a., con sede in Ovada (AL), Piazza Nervi n. 1, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Alessandria al n. 4795, codice fiscale 00152390068.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante, senza procedere ad alcun cambio od assegnazione di nuove azioni.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Venezia.

p. Vega S.p.A.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Gavioli

S-23019 (A pagamento).

CENTROSPORT - S.a.s. di Chiamenti Giulia

Sede sociale: Verona, piazza Duomo n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscrizione reg. delle imprese n. 10437

CENTROSPORT VERONA - S.r.l.

Sede sociale: Verona, piazza Duomo n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscrizione reg. delle imprese n. 13773

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che: la società Centrosport S.a.s. di Chiamenti Giulia, con verbale di adunanza dei soci redatto dal notaio E. Paladini di Verona in data 2 settembre 1996 a rep. n. 152562, e modificato con atto a rep. 152874 notaio E. Paladini in data 11 ottobre 1996 ed iscritti presso il registro imprese di Verona in data 23 ottobre 1996 al n. 9600034409; e

la società Centrosport Verona S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio E. Paladini di Verona in data 2 settembre 1996 a rep. n. 152562 e modificato con atto a rep. 152874 notaio E. Paladini in data 11 ottobre 1996 ed iscritti presso il registro imprese di Verona in data 23 ottobre 1996 al n. 9600034409, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Centrosport Verona S.r.l. in Centrosport S.a.s. di Chiamenti Giulia, approvando integralmente il relativo progetto di fusione di cui, oltre a quanto innanzi riportato, si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni di legge.

La società incorporante a seguito della fusione assumerà la denominazione di Immobiliare Centrosport S.a.s. di Chiamenti Giulia.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio, essendo Centrosport S.a.s. di Chiamenti Giulia titolare dell'intero capitale sociale di Centrosport Verona S.r.l., già da epoca precedente al deposito del progetto di fusione. Con l'annullamento del capitale sociale di quest'ultima società, non si procederà, quindi, ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a far tempo dal momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun particolare trattamento è riservato a specifiche categorie di soci od agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Centrosport S.a.s. di Chiamenti Giulia
Il socio accomandatario: Giulia Chiamenti

Centrosport Verona S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Ceni

S-23110 (A pagamento).

MEAT - S.r.l.

Sede legale in Lodi, viale Milano n. 71
Capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato
Registro imprese di Lodi, n. 3154/1979 della sezione ordinaria
Codice fiscale 0698930156

Estratto della delibera di fusione

In data 17 settembre 1996 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società Meat S.r.l. con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della «Meat S.r.l.» nella «Atab S.r.l.» con sede in Milano, Sito dei Pellegrini n. 14 ed approvazione del relativo progetto di fusione.

(Omissis).

Il progetto di fusione e la delibera di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporanda.

(Omissis).

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 14 giugno 1996 e non esistono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Lodi al n. 3154/1979 in data 14 ottobre 1996 come da ricevuta n. 9600005664/CL00004.

L'amministratore unico: Todisco Alberto.

S-23085 (A pagamento).

ATAB - S.r.l.

Sede legale in Milano, Sito dei Pellegrini n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Registro imprese Milano, n. 303013 della sezione ordinaria
Codice fiscale 09964970157

Estratto della delibera di fusione

In data 17 settembre 1996 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società Atab S.r.l. con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della «Meat S.r.l.» con sede in Lodi, viale Milano n. 71, nella «Atab S.r.l.» ed approvazione del relativo progetto di fusione.

(Omissis).

Il progetto di fusione e la delibera di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporanda.

(Omissis).

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 14 giugno 1996 e non esistono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Lodi al n. 303013 in data 18 ottobre 1996 come da ricevuta n. 9600201093/CM11381.

L'amministratore unico: Todisco Fabio Giovanni.

S-23087 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Tione, con proprio decreto di data 11 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare «libero» n. 0814295535 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Riva del Garda in data 20 dicembre 1995 all'ordine Caresani Ottone. (Partita IVA n. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 10 ottobre 1996

p. Caresani Ottone
Banca di Trento e Bolzano S.p.a. - Direzione centrale:
C. Dore - Marsilli

C-28622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto, con decreto 3 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5403278400 di L. 10.000.000 rilasciato sul c/c n. 20187, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 13 di Roma, dai Silvagni Giuseppe a favore di Trippa Vincenzo ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Vincenzo Trippa.

S-23157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 21 settembre 1996 la pretura circondariale di Forlì - Sezione di Cesena, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 014633764-02 tratto sul c/c n. 929/56 aperto presso l'agenzia di Capocolle della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ed intestato a «Unicar Service S.r.l.».

Fabbri Primo.

C-28633 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 23 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) effetto cambiario a firma Moschetto Orazio, intestato a Spei Leasing S.p.a. con scadenza 28 febbraio 1998 per l'importo di L. 12.866.000;

2) effetto cambiario a firma Moschetto Orazio, intestato a Spei Leasing S.p.a. con scadenza 31 gennaio 1998 per l'importo di L. 12.866.000,

autorizzando il pagamento nel rispetto delle scadenze decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

p. Spei Leasing S.p.a.: Ignazio Abrignani.

S-22782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina - Sezione distaccata di Terracina con decreto del 19 luglio 1996 ad istanza di Lauretti Aldo e Di Girolamo Maria ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 2 cambiali

firmate Lauretti Aldo e Di Girolamo Maria, Torino 14 luglio 1989, L. 1.598.000 con scadenza 14 febbraio 1993 e 14 maggio 1993 a favore della Ellenica Finanziaria S.p.a., decreto notificato il 1° agosto 1996.

Avv. Giampiero Bondati.

C-28624 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina - Sezione Distaccata di Terracina con decreto del 1° luglio 1996 ad istanza di Altobelli Giuseppe e Mastrodomenico Giuseppina ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 2 cambiali firmate Altobelli Giuseppe e Mastrodomenico Giuseppina, Roma 13 giugno 1986, L. 1.139.200 con scadenza 13 settembre 1986 e 13 ottobre 1996 a favore della Valfina Investimenti S.p.a., decreto notificato il 20 luglio 1996.

Avv. Giampiero Bondati.

C-28625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

il presidente del Tribunale di Arezzo con decreto del 7 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 48 titoli cambiari dell'importo di L. 1.330.000 ciascuno con scadenza mensile uguale e costante a partire dal giorno 15 maggio 1984 per finire al giorno 15 aprile 1988 a firma di Spedaliere Antonio e Mancianti Dina residenti in Cortona, via Lauretana, 234, in favore della Sofico S.p.a. con sede in Milano con appoggio alla C.R.F.I. agenzia di Camucia ordinando la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con avvertenza che in mancanza di opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, il decreto diventerà esecutivo.

Avv. Paolo Tiezzi Maestri.

C-28631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frosinone con decreto del 21 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di quindici effetti cambiari di L. 1.600.000 cadauno con scadenze al 30 luglio 1996, 30 agosto 1996, 30 settembre 1996, 30 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 30 dicembre 1996, 30 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 30 marzo 1997, 30 aprile 1997, 30 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 luglio 1997, 30 agosto 1997, 30 settembre 1997, tutti emessi da Masci Anna Maria e consegnati alla Euroingrosso 2000 S.r.l. con sede in Frosinone alla via Casilina Km. 80,500.

Opposizione entro trenta giorni.

Sora, 10 ottobre 1996

Luigi Reale.

C-28634 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 17 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1835910/11 della Banca di Roma, agenzia di Velletri di L. 10.000.000 emesso in data 22 febbraio 1996 con scadenza 23 agosto 1997.

Per opposizione giorni novanta.

Zaccagnini Severina.

S-22780 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 19 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del titolo multiazionario n. 70 per complessive n. 15 azioni della società Opus Immobiliare S.p.a. con sede in via Mestrina, 107 a Mestre smarrito da Marchiori Ferruccio.

Eventuali opposizioni giorni trenta.

Marchiori Ferruccio.

C-28635 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 16 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maialetti Federico, nato a Roma il 12 gennaio 1950; Maialetti Valeria, nata a Roma il 15 aprile 1984; Maialetti Fabrizio, nato a Roma il 27 marzo 1985, tutti residenti in Roma, vengono autorizzati a cambiare cognome in «Della Valle».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maialetti Federico.

S-22781 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 15 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sautariello Pasqualino, Marco, nato a Roma il 3 aprile 1974 e residente in Mentana (RM), chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mentana, 18 ottobre 1996

Sautariello Pasqualino Marco.

S-22774 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 ottobre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Colella Vito e Ippolito Maria, genitori esercenti, la patria potestà sulla propria figlia minore Fatme, nata l'11 agosto 1990 a Kardzali (Bulgaria) e residente in Monopoli (BA), hanno chiesto il cambio del nome da Fatme a «Gabriella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Vito Colella - Maria Ippolito.

C-28607 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 14 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Amati Giuseppe Natalino, nato a Riccione il 19 marzo 1961, residente a Riccione in via Nettuno n. 8 chiede di cambiare l'attuale nome Giuseppe Natalino in quello di «Giuseppe».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 ottobre 1996

Dott. Mirco Copponi.

C-28630 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 9 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Aloisio Lina, Giovanna, Silvia, nata a Palermo il 4 marzo 1976, residente in Palermo, via Villagrazia, 197 chiede il cambiamento del nome da Lina, Giovanna, Silvia a «Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

D'Aloisio Lina Giovanna Silvia.

C-28632 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta
(1ª pubblicazione)**

L'avv. Francesco Palermo, con studio in Roma, via Volturmo, 7, chiede la inserzione per estratto della istanza presentata al Tribunale civile di Roma per la dichiarazione di morte presunta di Codroipo Mirella scomparsa dalla propria abitazione di via Nomentana n. 91 il giorno 7 maggio 1983.

Chiunque abbia notizie della comparsa dovrà farle pervenire al Tribunale di Roma nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Roma, 15 ottobre 1996

Avv. Francesco Palermo.

S-22767 (A pagamento).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta
(1ª pubblicazione)**

Con ricorso al Tribunale di Udine, Venuto Antonio ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Venuto Franco, nato a Codroipo il 23 agosto 1935 e residente in Passariano di Codroipo, piazza Dogi, 13, scomparso da casa nella notte fra il 15 ed il 16 febbraio 1986.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Udine, Cancelleria Civile, entro mesi sei dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Claudio Mussato.

S-22801 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VINCHIATURO Provincia di Campobasso

Il sindaco in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 5 del 30 giugno 1995, esecutiva rende noto che nella sala consiliare «Michelangelo Colandrea» della sede comunale sita in piazza Municipio, il 23 novembre 1996 alle ore 10 come per legge, si svolgerà l'asta pubblica, presieduta dalla Commissione di gara, costituita con le modalità di cui all'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, per la vendita dei seguenti immobili:

lotto A): ex scuola Fossi, localizzato in C.da Fossi, costituito da un'area di mq. 530 sulla quale esiste un corpo di fabbrica di mc. 325 circa. Catastalmente l'immobile è individuato al foglio 18 particella 39. Urbanisticamente l'immobile ricade in zona E (Agricola) del vigente P. d. F. L'importo a base d'asta dell'immobile è fissato in L. 25.920.000;

lotto B): ex scuola Coste, localizzato in C.da Coste, costituito da un'area di mq. 1.120 sulla quale esiste un corpo di fabbrica di mc. 1.100 circa. Catastalmente l'immobile è individuato al foglio 26, particelle 605-606. Urbanisticamente l'immobile ricade in zona D2 (Attività artigianale e commerciale) del vigente P. d. F. L'importo a base d'asta dell'immobile è fissato in L. 81.360.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'asta è quella prevista dall'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (presentazione di offerta segreta in solo aumento, in misura non inferiore ad 1/20 del prezzo base), con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte dovranno essere distinte e separate per ciascun lotto. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due rate uguali, di cui la prima entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta della Amministrazione, che sarà formulata dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, e la seconda prima della stipula del contratto che avverrà entro i successivi trenta giorni dalla data di pagamento della prima rata. Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire la propria offerta, anche riferita ad un solo lotto, redatta in competente carta legale, espressa in cifre ed in lettere. Detta offerta, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in altra busta ove dovrà, a pena di esclusione dall'asta, essere acclusa la documentazione di seguito elencata:

1) certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

a) del firmatario dell'offerta; b) del titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; c) di tutti i soci per le s.n.c.; d) di tutti i soci accomandatari per le s.a.s.; e) del legale rappresentante, di tutti gli amministratori e dei direttori tecnici per tutti gli altri tipi di società;

2) certificato del Tribunale, limitatamente alle società, dal quale risulta:

a) l'elenco dei soci per le s.n.c.; b) l'elenco dei soci accomandatari per le s.a.s.; c) la composizione del Consiglio di amministrazione ed il nominativo delle persone che rappresentano legalmente la società per gli altri tipi di società;

3) attestazione del deposito cauzionale costituito a garanzia della validità della offerta, nei modi e forme di legge per l'importo massimo garantito:

a) per il lotto A) di L. 2.592.000; b) per il lotto B) di L. 81.360.000.

I concorrenti potranno prendere visione dei documenti inerenti le vendite in questione dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, con esclusione del sabato, presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Il plico contenente i documenti sopralenati, compresa la busta dell'offerta, deve recare il nome del mittente e, sul frontespizio, l'intestazione: «Asta pubblica per l'alienazione degli immobili comunali denominati - ex Scuola Fossi (lotto "A") - ex Scuola Coste (lotto "B")».

Le offerte potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta.

4. L'aggiudicazione sarà definitiva a unico incanto.

Tutte le spese relative alla stipulazione dell'atto di compravendita sono a totale carico dell'acquirente, eccezion fatta per l'Invm.

Vinchiaturò, 14 ottobre 1996

Il sindaco: A. Tuoi.

C-25852 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCELLO Provincia di Reggio Emilia

Estratto avviso asta pubblica

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 25 del 29 maggio 1996, rende noto che il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 9 presso la Residenza Municipale, dinanzi ad apposita commissione presieduta dal Segretario Comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un'area residenziale di espansione tipo 2 di mq. 2.461, posto in frazione Sorbolo a Levante in via Bacchi. Il terreno è inserito in un'area residenziale di espansione che potrà essere attuata solo attraverso la redazione di apposito Piano Particolareggiato, piano la cui presentazione è stata autorizzata mediante delibera di G.C. n. 334/1996.

L'area residenziale sopra citata sarà ceduta nelle condizioni in cui si trova allo stato attuale, cioè senza urbanizzazioni il cui onere dovrà essere assunto dall'acquirente.

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. C) e 76, vale a dire con previsione stante a unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggiore prezzo in aumento rispetto al prezzo base d'asta, che viene fissato nella somma complessiva di L. 100.000 al mq per un totale di L. 246.100.000 (duecentotrentaseimilioncentomila), oltre l'imposta di Registro.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e ad essa si farà luogo anche se sarà presentata una sola offerta valida.

Per essere ammessi alla gara ogni aspirante dovrà far pervenire a questo Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con Raccomandata A.R. al «Comune di Brescello, piazza Matteotti, 12», entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La documentazione e gli adempimenti prescritti sono contenuti nel bando d'asta e a disposizione presso l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Tecnico Comunale.

Brescello, 10 ottobre 1996

Il sindaco: Cofrini avv. Erms.

C-28603 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA-ESERCITO
4° Rgt. di sostegno AV.ES. «Scorpione»
A3Viterbo, Str. Tuscanese, 71/R

Avviso d'asta per l'alienazione di n. 11 lotti di Elicotteri AB47G3.B1 e di n. 10 lotti motori LYNGCOMING TVO435 BIA per F.U.T. che si terrà il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso l'Ente appaltante col sistema dell'offerta segreta in un unico esperimento da raffrontarsi con i prezzi base palesi, anche in presenza di una sola offerta valida. Prezzo base complessivo dei lotti L. 206.000.000.

Per partecipare, i concorrenti dovranno presentare certificato della locale C.C.I.A.A. se Società o estratto del Casellario Giudiziale se trattasi di persona fisica o Società di fatto. È richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore dei lotti offerti in numerario o polizza fidejussoria. Le offerte dovranno pervenire entro le ventiquattro ore prima (per posta), o entro le ore 9 (consegna a mano), del giorno fissato per l'incanto. Presidente del Seggio è il Capo Servizio Amministrativo dell'Ente appaltante.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ente appaltante numero tel. 0761/250383. Copia integrale del bando di gara trovata esposto presso l'Ente appaltante. I materiali possono essere visitati presso questo Ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
 ten. col. amm. Giuseppe Ginanneschi

C-28628 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713);

2. Procedura ristretta (licitazione privata);

3. 24 settembre 1996;

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso);

5. 2 offerte;

6. Ditta Ceramiche delle Puglie S.p.a. con sede in Monopoli (BA) viale Aldo Moro n. 43;

7. N. 10.000 serie di piatti in porcellana - lotto unico;

8. Lire 127.900.000 per l'intero lotto, Iva esclusa;

11. 21 ottobre 1996.

Il direttore in S.V.: Ten. col. com. Villi De Giorgi.
 S-22757 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713);

2. Procedura ristretta (licitazione privata);

3. 24 settembre 1996;

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso);

5. 1 offerta;

6. Ditta Nastrificio Rolando S.p.a., viale Bellucci Sessa n. 22 - Portici (NA);

7. N. 40.200 cordelline con puntale da CC. in lotto unico;

8. Lire 81.459.000 per l'intero lotto, Iva esclusa;

11. 21 ottobre 1996.

Il direttore in S.V.: Ten. col. com. Villi De Giorgi.
 S-22758 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713);

2. Procedura ristretta (licitazione privata);

3. 24 settembre 1996;

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso);

5. 5 offerte;

6. Ditta Ellestile S.r.l. - via Laurentina n. 57 - 00040 Pomezia (Roma);

7. p. 15.000 alariari da colletto per abiti G.U. - p. 26.000 alariari su panno veico - n. 12.000 fregi di granaia - n. 40.000 fregi per uniforme cdt. in lotto unico inscindibile;

8. Lire 158.430.000 per l'intero lotto, Iva esclusa;

11. 21 ottobre 1996.

Il direttore in S.V.: Ten. col. com. Villi De Giorgi.
 S-22759 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dip.to VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti
U.O. Area Attuazione e Gestione - Servizio Segnaletica
 Roma, via Capitano Bavastro 94

Bando di gara

Il Comune di Roma - Dip.to VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti, via Capitano Bavastro n. 94 - 00154 Roma Tel. 06/57901 Fax 06/5740033, intende procedere all'indizione di una gara mediante licitazione privata, da esperirsi secondo le condizioni e le modalità previste dall'apposito Capitolato particolare, per la «fornitura di sostegni in ferro e di materiale vario ed accessorio, occorrenti per il Dipartimento VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti del Comune di Roma, per l'installazione della segnaletica verticale inerente le discipline del traffico».

Detta gara è articolata in un solo lotto.

Importo a base d'asta L. 301.550.000, oltre IVA al 19% per L. 57.294.500.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 art. 89 punto B). Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Le condizioni e le caratteristiche tecniche della fornitura sono regolate dal Capitolato Particolare d'Appalto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Dipartimento VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti del Comune di Roma, via Capitano Bavastro n. 94 - 00154 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1996 domanda di partecipazione alla gara in carta legale.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di sostegni in ferro e di materiale vario ed accessorio, occorrenti per il Dip.to VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti del Comune di Roma, per l'installazione della segnaletica inerente le discipline del traffico».

Le domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

Sono ammesse a partecipare imprese, consorzi e associazioni temporanee di imprese.

Per le ulteriori descrizioni, condizioni della fornitura e modalità per la formulazione della domanda di partecipazione si rinvia a quanto previsto nel Bando di Gara e nel Capitolato Speciale.

Pertanto si potrà prendere visione del Capitolato Speciale di fornitura e del Bando di Gara presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 Roma, nonché presso il Comune di Roma Dipartimento VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti, via Capitano Bavastro n. 94 Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali escluso il sabato, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni di carattere tecnico ed amministrativo potranno essere richieste:

Comune di Roma Dip.to VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti U.O. Servizio Segnaletica - Via Capitano Bavastro, 94 - 00154 Roma Tel. 06/57901 Fax 06/4740033.

Il direttore: ing. G. Mantovani.

S-22760 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - XII Dipartimento - IV U.O., via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67103147 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso XII Dipartimento - IV U.O. - tel. 06/67103337.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di una scuola materna di sei aule in via Cornelia - località Montespaccato - Finanziamenti: fondi straordinari di bilancio.

Importo lavori a base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 2.589.797.485 di cui L. 2.268.729.727 per lavori a misura e L. 321.067.758 per lavori a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta 2.

Iscrizione albo nazionale costruttori L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale quattrocentoventi giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'albo nazionale costruttori siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - IV U.O., via della Misericordia, 1, ove è possibile acquistarne copia, previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi dell/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) e f) della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 51.796.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'albo nazionale costruttori e la commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzio. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandanti dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autenticata od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, quelli di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzio o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali previste di cui all'art. 23 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano di sicurezza e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica — in cifre ed in lettere — sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 8-quinquies della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 26 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni Segretariato generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, sarà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Italo Ceccarelli

S-22761 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - XII Dipartimento - II U.O., via della Misericordia, 1 - tel. 06/67103838 - telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo del XII Dipartimento - II U.O. - tel. 06/67103838, ufficio tecnico 67195350.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: lavori atti ad adeguare alle normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche le sedi viarie ed i percorsi pedonali in prossimità di servizi e strutture urbane di rilevante interesse collettivo sociale nel territorio delle circoscrizioni I, II, IV, V, VI, VII, IX, X, XI, XII, XIII, XVII, XVIII e XIX.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti (per lavori finanziati con mutui della Cassa depositi e prestiti, troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131).

Importo a base d'asta: L. 2.677.582.270.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione albo nazionale costruttori: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'albo nazionale costruttori siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica della II U.O. - Servizio VII, ove è possibile acquistare copia, previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno, o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risultino l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 53.552.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandanti dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti ad un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornire di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Segretariato generale - IV Direzione - Contratti, ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000, da effettuarsi presso l'economo del Segretariato generale - IV Direzione, ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere, in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Sul foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 25 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 26 novembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore II U.O.:

dott. ing. Umberto Contadini

S-22762 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica Lavori Pubblici

Comune di Roma, Dipartimento XII - II. U.O. - via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103541 Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo Dipartimento XII - II U.O., al n. 67103541 - Ufficio Tecnico 67103585.

Data di spedizione Bando C.E.E. 21 ottobre 1996.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di completamento della rete di fognatura in località «Valle della Morte», via di Vermicino. Finanziamento: Entrate derivanti dal Condono Edilizio. Importo a d'asta L. 10.800.683.255 di cui L. 5.296.941.185 a corpo e L. 5.503.742.070 a misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10A.

Importo minimo di iscrizione L. 15.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non essendo iscritte all'AN.C, siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle h. 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 570 dalla consegna lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno, o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/le legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per la Società: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 3 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 3 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 3 mesi, riferito al titolare dell'impresa e all' direttore/tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 216.013.655, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica) conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai, ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

1) Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui alle lettere A), C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolanti insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostantivi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati all'art. 1 punto 4 della Direttiva CEE 89/440;

4) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non sia stato inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4), in difetto che il costo di detto personale è raggugliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere precise referenze bancarie;

7) l'importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, per la misura di 1,20 volte la base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla Capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali offerte anomale, queste verranno valutate a norma dell'art. 30 Direttiva Consiglio CEE n. 93/37.

A tal fine, le offerte, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificata dalle legge 216/95, dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

L'elenco descrittivo delle categorie di lavoro più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito allegato al Capitolato speciale.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza.

Offerta: L'offerta unitamente alle giustificazioni di cui sopra, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, il concorrente, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'appaltatore, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 dicembre 1996. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il 19 dicembre 1996, ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento di interdire nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore - II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-22763 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Giardini

Questa amministrazione, ai sensi rispettivamente delle deliberazioni della G.C. nn. 3216, 3217, 3218, 3219, 3220 e 3221 del 20 settembre 1996 nonché n. 3257 del 24 settembre 1996, intende procedere mediante gare di licitazione privata alle seguenti forniture:

1) Fornitura di carriole in ferro, scale in alluminio e tubolari metallici occorrenti al servizio giardini - n. 3 lotti - Importo base: primo lotto L. 55.000.000; secondo lotto L. 53.600.000; terzo lotto L. 22.000.000;

2) Fornitura di armadi in metallo al servizio giardini importo base L. 240.000.000;

3) Fornitura di materiale da ferramenta, attrezzi, colori, vernici ed affini occorrenti al servizio giardini - n. 4 lotti - Importo base: primo lotto L. 118.080.000; secondo lotto L. 43.920.000, terzo lotto L. 60.000.000, quarto lotto L. 54.550.000;

4) Fornitura di tutori e legacci per sostegno piante occorrenti al servizio giardini - n. 2 lotti - Importo base primo lotto L. 58.000.000; secondo lotto L. 46.000.000;

5) Fornitura di rete metallica per recinzione e di materiali per ombreggiare occorrenti al servizio giardini - n. 2 lotti - Importo base primo lotto L. 66.500.000; secondo lotto L. 31.000.000;

6) Fornitura di materiali per innaffiamento occorrenti al servizio giardini. Importo base L. 88.075.000;

7) Fornitura di attrezzi e materiali da giardinaggio occorrenti al servizio giardini - n. 2 lotti - Importo base primo lotto L. 174.300.000; secondo lotto L. 134.000.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dai rispettivi Capitolati speciali di fornitura.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alle gare dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 14 novembre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio giardini - piazza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma.

Sulle buste dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di...». Alle domande dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui ai Bandi Integrali.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invio. Si potrà prendere visione dei rispettivi Bandi Integrali e dei Capitolati speciali affissi all'Albo Pretorio, L.go Corrado Ricci, 44 - Roma dal 26 ottobre al 14 novembre 1996.

Il dirigente Tecnico Superiore del Servizio Giardini:
Dott. Angelico Bonuccelli

S-22764 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato II Reparto - 4^a Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comfidite - Ufficio approvvigionamenti materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, telefono n. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

- licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;
- soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
- acquisto.

3.a) luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: kg 45.500 (CPA 15.51.40) di formaggio parmigiano reggiano da raspa (produzione 2° semestre 1995), ripartiti in cinque lotti uguali;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti c/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a chilogrammo netto.

4. Termine consegna: entro quarantacinque e novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18, Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno a pena di nullità nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno sempre a pena di nullità in offerta i quantitativi della derrata che saranno forniti da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 8 novembre 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4^a - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecapia (fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3269808); o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì ai giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ore italiana, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ore italiana;

C) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 14 novembre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecapia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a) c); art. 23 lettera a), b), Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); nonché art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società; di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36 CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 27 novembre 1996. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 15 ottobre 1996.

Il capo divisione:

Colonnello commissario (E) Elio Sgalambro

S-22793 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ripartizione XII - Provveditorato

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 3226 del 20 settembre 1996, una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento dell'appalto del servizio di noleggio di autocarri equipaggiati e di facchinaggio per i traslochi di materiali vari ed arredi negli uffici di periferia comunale 15 settembre 1996-14 settembre 1997, importo L. 75.000.000 IVA esclusa.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 13 punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 23 novembre 1996.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (largo Corrado Ricci, 44 Roma), dal 26 ottobre al 23 novembre 1996, sia presso la Ripartizione XII, via Tiburtina 1163 Roma (dal lunedì al venerdì - ore ufficio).

Roma, 26 ottobre 1996

p. Il dirigente superiore: dott. Antonio Calicchio.

S-22854 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

III Dipartimento

Servizi informativi e tecnologici

Roma, via dei Cerchi, 6

Bando di gara

Il Comune di Roma Dipartimento III Sistemi Informativi e Tecnologici - Via dei Cerchi 6 - 00186 Roma - Telefono 67103299, fax 67103268.

2.a Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esprimersi mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Importo a base d'asta L. 22.500.000.000 al netto dell'IVA al 19%.

2.b) Procedura accelerata: Poiché trattasi di interventi in aree per le quali è urgente fornire le apparecchiature e il software di base per la gestione di procedure automatizzate relative a: trasparenza, protocollo, commercio, tributi, contabile generale e analitico e mutui ed investimenti di vitale importanza per l'Amministrazione, consentendo un recupero delle entrate per l'Amministrazione e per dare piena attuazione alla legge n. 241/90, viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Gli uffici dell'Amministrazione Comunale di cui all'allegato 1 del Capitolato Tecnico.

3.b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di server dipartimentali, client e server personal computer, stampanti, reti locali, software di base, applicativo e di rete, servizi professionali e servizi di manutenzione come evidenziate nel capitolato speciale e tecnico.

4. Termini di consegna: Trenta giorni dall'ordine per inizio della consegna delle apparecchiature, del software di base, di rete e applicativo tempi massimi per l'installazione delle apparecchiature e la realizzazione delle reti locali: centoventi giorni dall'ordine dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: È consentita la partecipazione di consorzi di Imprese e di imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e alle condizioni specificate nell'art. 34 del Capitolato Speciale.

6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte su carta legale in plico sigillato e in lingua italiana dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Roma - Dipartimento III - Via dei Cerchi, 6 - 00186 Roma entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1996.

Il plico deve contenere al suo interno le dichiarazioni, la documentazione richiesta con la denominazione dell'Impresa ed il riferimento sulla busta sigillata dell'oggetto della gara.

6.b) Indirizzo a cui inviare le domande: Indirizzo e ufficio di cui al punto 1).

6.c) L'offerta dovrà essere redatta: in lingua italiana.

7. Termine ricezione delle offerte: 15 novembre 1996. L'idoneità delle imprese sarà determinata dall'Amministrazione e successivamente le Imprese idonee saranno invitate a presentare le offerte tecnico-economiche nei termini e nei modi previsti dall'art. 4 del Capitolato Speciale e dalla lettera d'invito.

8. Condizioni minime: Per partecipare alla gara oltre alla domanda di partecipazione le Imprese dovranno presentare, a pena l'esclusione i seguenti documenti e dichiarazioni:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE a data non anteriore di tre mesi in cui risulti l'attività esercitata dall'Impresa nell'area Informatica;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

C) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68 con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale ipotesi da comprovarsi in sede di gara con il certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi;

Inoltre le Imprese dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti D), E), F), G), H), I), L), M), N), O), P), in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'Impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli artt. 13, 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Tali requisiti devono avere come unico riferimento la data presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara.

D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

E) dichiarazione che l'Impresa abbia fatturato almeno 50.000.000.000 di lire nell'ultimo triennio 1993-1994-1995 per le forniture analoghe al presente appalto sia a favore di Enti Pubblici che privati con elenco allegato contenente la descrizione dei beni forniti, le date, l'importo e l'ente che l'ha commissionato;

F) dichiarazione che l'Impresa all'atto della presentazione della domanda abbia un organico tecnico costituito da almeno 200 dipendenti operanti nell'area informatica (ad esclusione del personale amministrativo, tecnici con incarichi diversi, ecc.);

G) dichiarazione, di conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale;

H) dichiarazione di accettazione del termine di consegna, che non dovrà essere superiore a trenta giorni dalla data dell'ordine;

I) dichiarazione del periodo di garanzia e dei servizi professionali richiesti che non dovrà essere inferiore a trentasei mesi;

L) dichiarazione della disponibilità a fornire la dimostrazione pratica di cui all'art. 19 del presente Capitolato Speciale;

M) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimento in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

N) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

O) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

P) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni dei punti E), F), G), O), P), dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al CEU entro ventigiorni da specifica richiesta in tal senso:

I documenti richiesti ai punti A), B), C), D), M), N), O), P), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Il requisito di cui ai punti E), F), si intende cumulabile, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 25% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i documenti menzionati se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

- a) prezzo della soluzione proposta, punti max 50;
- b) valore tecnico del progetto complessivo proposto comprendente: reti locali, cablaggi strutturali, apparecchiature, software di base di rete, applicativo, funzioni e componenti del network e system management, modalità di integrazione con il sistema informativo e rete dati geografica comunale, punti max 25;
- c) valori dei servizi offerti comprendente: servizi formazione professionale, manutenzione hardware e aggiornamento software, servizi centralizzati nonché il sistema informativo offerto per la gestione del parco hardware e software e qualità dell'offerta in relazione alle modalità di consegna, installazione e realizzazione delle reti locali e dei tempi di fornitura complessivi, punti max 15;
- d) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economica, finanziaria, metodologie e strumenti tipici dell'impresa, struttura tecnico organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impegnate nel progetto ed esperienze maturate dall'impresa in forniture analoghe al presente appalto, punti max 10.

10.a) Richiesta informazioni e copie capitolati: indirizzo e ufficio di cui al punto 1).

10.b) Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

10.c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il CEU, devono essere fatti alla tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al CEU, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 50.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara CEE per la fornitura di server dipartimentali, personal computer, stampanti e reti locali per gli Uffici dell'Amministrazione comunale» allegando per spese di spedizione un contravalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 100.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

10.d) Cauzioni e garanzie: Deposito cauzionale provvisorio di L. 1.125.000.000 da effettuarsi in sede di offerta, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;
- b) mediante l'attestazione di deposito provvisorio, di pari importo, di un'Azienda di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;
- c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

10.e) periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

11. Data invio del Bando: Il Presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 21 ottobre 1996.

12. Data ricezione del bando: Il Presente bando è stato ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 21 ottobre 1996.

Roma, 21 ottobre 1996

Il direttore del III Dipartimento: dott. Carlo Mazzola.

S-22855 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di pubblico incanto in ambito C.E.E.

Il Comune di Roma, Dipartimento VI Ufficio speciale per la realizzazione dell'Auditorium, P.le Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, telefono 06/8551366, fax 06/8551427, indice un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 406/91.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso ufficio speciale per la realizzazione dell'Auditorium.

L'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di appalto con contratto da stipulare a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara, secondo il combinato disposto dell'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 1-bis, che ha convertito in legge il decreto-legge n. 101/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data spedizione bando C.E.E.: 21 ottobre 1996.

Data spedizione della preinformazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 23 settembre 1996.

Oggetto dell'appalto: Costruzione del nuovo auditorium di Roma - Primo lotto - Costruzione di parcheggio interrato.

Finanziamenti: fondi di Roma Capitale, legge 396/90.

Importo a base d'asta: L. 15.293.699.699.

Iscrizione ANC: categoria prevalente n. 2.

Importo minimo di iscrizione: L. 15.000.000.000.

Durata contrattuale: duecento giorni naturali consecutivi.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, la documentazione tecnica: grafici, relazioni e specifiche tecniche, elenco voci, etc., sono visionabili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'Ufficio attuazione auditorium, P.le Victor Hugo n. 8, (tutti i giorni, sabato escluso ore 9-11), che fornirà informazioni sull'acquisto dei sopracitati elaborati tecnici.

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione ANC per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC dalla quale risultano i nominativi dell' legale/ i rappresentanti/ direttore/ tecnico/ e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni e autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) dello stesso art. 24 ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale e provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 305.873.994, da effettuarsi nei seguenti modi:

f.1 in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

f.2 mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

f.3 mediante fidejussione bancaria di pari importo;

f.4 mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette polizze la condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata da nota (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi della legge ovvero essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della impresa concorrente.

Le imprese dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti definitivi o procedimento in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla stessa gara non concorrono altre imprese, ditte individuali, società di persone e società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quali indicati all'art. 1 punto 4 della Direttiva C.E.E. 89/440;

4) la cifra d'affari globale e in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi tre esercizi non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto. In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o di avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (in proprietà o intellettuale disponibilità).

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, detti requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 406/91, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'ANC, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, primo comma decreto legislativo n. 406/91).

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione, ferme restando le altre azioni di legge.

Le voci più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito mod. C.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma dell'art. 30 Direttiva consiglio CEE n. 93/37. A tal fine, a pena d'esclusione le offerte debbono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

L'aggiudicazione definitiva della gara resta condizionata all'impegno di spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della 396/90.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito definitivo della gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

Offerta: l'offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - offerto sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta indicato nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

e) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto;

g) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche integrazioni e dalle deliberazioni comunali in materia.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti agli subappaltatori/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno, all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 dicembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni segretariato generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, e proclamerà il 1° ed il 2° classificati in graduatoria, salva l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione definitiva della gara relativa alla esecuzione dei lavori rimane subordinata all'omissione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del decreto di impegno dei fondi nonché all'accertamento della somma e all'impegno della relativa spesa da parte del Comune di Roma.

L'amministrazione comunale si riserva la insindacabile facoltà di non validare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 21 ottobre 1996

Il dirigente tecnico superiore: Maurizio Cagnoni.

S-2856 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di manichette complete di raccordi, fasce di collegamento ed O-ring di tenuta per manutenzione degli impianti di rifornimento in mare F76 e F44 di n. 2 UU.NN. classe Strobili con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 256.000.000.

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione generale - U.D.G. - 10° Ufficio U.R.E.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 26 novembre 1996 al seguente indirizzo: Ministero della difesa direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali - UDG 10° Ufficio UREP - Tel. 36804455, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

p. Il direttore generale in S.V.
Il vice direttore generale vicario:
(firma illeggibile)

C-28566 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta**
Napoli, piazza Museo, 19

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Napoli - S. Lorenzo Maggiore. Completamento percorso di visita dell'area archeologica. Allestimento Museo Torre Civica. Programma Operativo Pluriennale Cofinanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Annualità 1995/96.

Il soprintendente archeologico delle province di Napoli e Caserta, vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; viste le leggi: 1° giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; 1° marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1973, n. 14; 3 gennaio 1978, n. 1; 10 dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato III di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; indice licitazione privata da esprimersi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della G.R. Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura, considerata l'impossibilità di appaltare i lavori di cui è trattato in tempo utile seguendo la procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del D.Lgs. 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 832.765.521 (ottocentotrentadue milioni seicentossantacinquemilacinquecentoventi) I.V.A. esclusa così distinto:

ctg. 3A (prevalente) Adeguamento strutturale e funzionale L. 272.767.635;

ctg. 5A Riscaldamento L. 181.195.700;

ctg. 5C Impianti L. 157.595.843;

ctg. 3B Scavo Archeologico e Restauro L. 153.290.035;

ctg. 5D Ascensore L. 53.880.458;

ctg. 5/F1; 5/F3 Allestimento L. 14.035.850.

Art. 1 - I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo 19 - 60135 Napoli - tel. 801/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2 - Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori ed è stabilito in 1095 (milleottocentoventi) giorni.

Art. 3 - Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre ai sensi dell'art. 23 dello stesso D.Lgs. n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 3A per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4 - La prescritta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 3A per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Art. 5 - Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano e aventi sede in uno Stato della C.E.E., ma iscritte ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE.

Art. 6 - Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, Piazza Museo 19 - 60135 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con firma autografa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20, dovrà essere dichiarato di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto e di non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle gare;

Art. 7 - Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subenterà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 8 - Decorsi giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 9 - L'impresa aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente

comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di Fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 10 - Ai sensi del 2° comma dell'art. 5 della legge 687 dell'8 ottobre 1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 11 - L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della Legge 2 giugno 1995 n. 216. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.

Art. 12 - Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al Presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 13 - Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 14 - Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 16 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Art. 15 - I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risulti non inferiore a lire 150.000.000 al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di Contabilità di Stato.

Art. 16 - Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 17 - Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 18 - La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, Piazza Museo n. 19 - 60135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Art. 19 - Qualora l'impresa avanzò richiesta di eventuale subappalto l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 16 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-28568 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta
Napoli, piazza Museo, 19

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Napoli - Museo Archeologico Nazionale - Completamento allestimento sale. Programma operativo Pluriennale Cofinanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Annualità 1995/96.

Il soprintendente archeologo delle province di Napoli e Caserta, vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; viste le leggi: 1° giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; 1° marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1973, n. 14; 3 gennaio 1978, n. 768; dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato II di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, indica licitazione privata da esporsi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per la realizzazione dei lavori di completamento allestimento sale-Collezione Epigrafica (lotto A); Coll. Scultura Romana (lotto B); Coll. Monete (lotto C); Coll. Topografica (lotto D).

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della G.R. Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura, considerata l'impossibilità di appaltare i lavori e che trattasi in tempo utile seguendo la procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del D.Lgs. 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 2.521.934.000 (due miliardi cinquecentoventimilioneventotrentaquattromila) I.V.A. esclusa così distintamente:

ctg. 3A (prevalente) Opere edili L. 1.067.457.794;

ctg. 5B Restauro L. 452.868.170;

ctg. 5C Illuminazione L. 274.873.338;

ctg. 5/f Allestimento L. 798.503.814.

Art. 1 - I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo 19 - 60135 Napoli - tel. 081/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2 - Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori ed è stabilito in 1095 (milleottocentoventicinque) giorni.

Art. 3 - Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre ai sensi dell'art. 23 dello stesso D.Lgs. n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 3A per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4 - La prescritta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 3A per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Art. 5 - Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano e aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Art. 6 - Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subentrerà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 7 - Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, Piazza Museo 19 - 60135 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con la firma autografa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, le imprese dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, nonché:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria e importo di cui all'art. 4 del presente bando o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) la cifra degli affari, globale ed in lavori dell'impresa degli ultimi cinque esercizi;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni per la categoria 3/a, indicante l'importo, il periodo, il destinatario e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni.

Art. 8 - La cifra di affari di cui all'art. 7 punto c) del presente bando deve essere almeno pari all'importo a base di appalto così come sancito dalla lettera a) dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e che il costo per il personale dipendente non sia inferiore allo 0,10 della suddetta cifra di affari ai sensi della lettera b) del predetto D.P.C.M.

Art. 9 - All'offerta dovrà essere allegata la documentazione necessaria a attestare la veridicità di quanto affermato nella domanda di partecipazione alla gara (attestazioni bancarie-dichiarazione degli enti per i quali sono stati eseguiti i lavori per la categoria 3/a e idonei documenti contabili circa gli affari globali degli ultimi cinque anni ecc.).

Art. 10 - Decorsi giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 11 - L'impresa aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di Fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 12 - Ai sensi del 2° comma dell'art. 5 della legge 687 dell'8 ottobre 1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 13 - L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Art. 14 - Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al Presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 15 - Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 16 - Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Art. 17 - I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risultante inferiore a L. 150.000.000 al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di Contabilità di Stato.

Art. 18 - Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 19 - Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 20 - La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, Piazza Museo n. 19 - 60135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Art. 21 - Qualora l'impresa avanzi richiesta di eventuale subappalto l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C.28569 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta
Napoli, piazza Museo, 19**

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Pozzuoli (NA) - Allestimento del Museo Archeologico del Rione Terra Palazzo Di Fraia e Centro di elaborazione dati. Programma operativo Plurifondo Cofinanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Annualità 1995/96.

Il soprintendente archeologo delle province di Napoli e Caserta: vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1990; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; viste le leggi: 1° giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; 1° marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1973, n. 14; 3 gennaio 1978, n. 1; 10 dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato III di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 55/1991; indice licitazione privata da esprimersi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per i lavori di cui all'oggetto.

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della G.R. Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura, considerata l'impossibilità di appaltare i lavori di cui è trattata in tempo utile seguendo la procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del D.Lgs. 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 588.161.900 (cinquecentottantottomilionesessantatunomilianeovecento) I.V.A. esclusa così distinto:

Schedatura di circa 160.000 reperti archeologici L. 428.500.000;

Informattizzazione L. 94.851.440;

Impianti tecnologici L. 22.612.380;

Arredi e attrezzature uffici L. 27.198.080.

Art. 1 - I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo 19 - 80135 Napoli - tel. 081/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2 - Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori ed è stabilito in 730 (settecentotrenta) giorni.

Art. 3 - Possono presentare istanza di partecipazione le ditte o società, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per lavori analoghi. Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Ciascuna impresa riunita deve aver svolto, nell'ultimo quinquennio, lavori analoghi per importo corrispondente al almeno 1/5 dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4 - Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, Piazza Museo 19 - 80135 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua

italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con firma autografa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà essere dichiarato di: non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino esclusione dalle gare;

aver effettuato, per enti pubblici lavori di schedatura e catalogazione analoghi a quelli previsti dal presente bando da comprendersi successivamente in fase di gara;

di essere iscritto alla Camera di Commercio competente per territorio;

Art. 5 - Qualora la ditta aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subentrerà la ditta che segue nella graduatoria.

Art. 6 - Decorsi giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 7 - La ditta aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di Fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 8 - Qualora l'aggiudicazione non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 9 - L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. L'appalto sarà comunque aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Art. 10 - Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al Presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 11 - Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 12 - Nel produrre l'offerta la ditta deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Art. 13 - I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risulti non inferiore a L. 100.000.000 (centomilioni) al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di Contabilità di Stato.

Art. 14 - Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 15 - Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 16 - La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, Piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-28570 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta
Napoli, piazza Museo, 19**

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Bacoli (Napoli) - Valorizzazione del Patrimonio Archeologico di Baia. Restauro e valorizzazione del Parco Monumentale e del Palazzo Imperiale (Tempio di Diana). Programma Operativo Pluriennale Cofinanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.). Annualità 1995/1996.

Il soprintendente archeologico delle province di Napoli e Caserta: vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; viste le leggi: l.º giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; l.º marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1973, n. 14; 3 gennaio 1978, n. 1; 10 dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato II di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; indice licitazione privata da esprimersi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura, considerata l'impossibilità di appaltare i lavori di cui si tratta in tempo utile seguendo la procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del decreto legislativo 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 3.337.187.643 (tre miliardi trecentotrentasettemilioniottantasettemilaseicentotrenta lire) I.V.A. esclusa così distinto:

- clg. 3B (prevalente) - Restauri L. 1.983.898.667;
- clg. 3A - Opere edili L. 1.078.415.638;
- clg. 5C - Impianti L. 274.873.338.

Art. 1. — I lavori sono appalati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo, 19 - Napoli - tel. 081/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2. — Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, ed è stabilito in 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi.

Art. 3. — Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualifica come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre, ai sensi dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 3B per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4. — La prescritta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 3B per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Art. 5. — Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano e aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Art. 6. — Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione e dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subentrerà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 7. — Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, piazza Museo, 19 - 80135 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, le imprese dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, nonché:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria e importo di cui all'art. 4 del presente bando o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) la cifra degli affari, globale ed in lavori dell'impresa degli ultimi cinque esercizi;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni per la categoria 3/B, indicante l'importo, il periodo, il destinatario e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni.

Art. 8. — La cifra di affari di cui all'art. 7 punto c) del presente bando deve essere almeno pari all'importo a base di appalto così come sancito dalla lettera a) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e che il costo per il personale dipendente non sia inferiore allo 0,10 della suddetta cifra di affari ai sensi della lettera b) del predetto decreto del Consiglio dei Ministri.

Art. 9. — All'offerta dovrà essere allegata la documentazione necessaria attestante la veridicità di quanto affermato nella domanda di partecipazione alla gara (attestazioni bancarie - dichiarazione degli enti per i quali sono stati eseguiti i lavori per la categoria 3/B e idonei documenti contabili circa gli affari globali degli ultimi cinque anni ecc.).

Art. 10. — Decorso giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 11. — L'impresa aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 12. — Ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 687 dell'8 ottobre 1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 13. — L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216. I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Art. 14. — Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 15. — Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 16. — Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Art. 17. — I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risulti non inferiore a L. 300.000.000 al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato.

Art. 18. — Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 19. — Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 20. — La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Art. 21. — Qualora l'impresa avanzasse richiesta di eventuale sub-appalto l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-28571 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta**
Napoli, piazza Museo, 19

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Tesoro (Caserta) - Valorizzazione del patrimonio archeologico di Teanum Sidicinum: allestimento Museo nel complesso monumentale Loggione - Cavallerizza - Scavo e restauro del Teatro Romano. Programma Operativo Pluriennale Finanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Annualità 1995/1996.

Il soprintendente archeologico delle province di Napoli e Caserta, vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, viste le leggi: 1° giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; 1° marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1978, n. 14; 3 gennaio 1978, n. 1; 10 dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato III di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; indice licitazione privata da esprimersi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del decreto legislativo 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 1.049.775.717 (unmiliardo-quarantatremilioni settescentotantacinquemila settecentodieciasei) e I.V.A. esclusa così distinto:

clg. 3B (prevalente) - Scavo archeologico e restauro L. 881.946.057

clg. 5F; 5/F3 - Allestimenti L. 167.829.660.

Art. 1. — I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo, 19 - Napoli - tel. 081/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2. — Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, ed è stabilito in 1095 (milenovecentocinquante) giorni.

Art. 3. — Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre, ai sensi dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo n. 406/91, Costruttori nella categoria 3B per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4. — La prescritta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 3B per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Art. 5. — Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano e aventi sede in uno Stato della C.E.E., ma iscritte ad analogo Registro di stato aderente alla C.E.E.

Art. 6. — Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, piazza Museo, 19 - 80135 Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà essere dichiarato di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto e di non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle gare.

Art. 7. — Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subentrerà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 8. — Decorso giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 9. — L'impresa aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 10. — Ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 687 dell'8 ottobre 1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 11. — L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216. I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Art. 12. — Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al Presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 13. — Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 14. — Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Art. 15. — I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risulti non inferiore a L. 100.000.000 al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato.

Art. 16. — Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 17. — Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 18. — La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Art. 19. — Qualora l'impresa avanzi richiesta di eventuale subappalto l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C28572 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Soprintendenza Archeologica
delle Province di Napoli e Caserta**
Napoli, piazza Museo, 19

Bando di gara - Termini abbreviati

Oggetto: Nola (NA) - Valorizzazione del patrimonio archeologico: scavo e restauro allestimento Museo (Convento della Cassinese). Programma Operativo Pluriennale Cofinanziamento con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Annualità 95/96.

Il soprintendente archeologico delle province di Napoli e Caserta: vista la deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; viste le leggi: 1° giugno 1939, n. 1089; 10 febbraio 1962, n. 57; 2 giugno 1995, n. 216; 1° marzo 1975, n. 44; 2 febbraio 1973, n. 68; 3 gennaio 1978, n. 1; 10 dicembre 1981, n. 741; 8 ottobre 1984, n. 687; 15 novembre 1986, n. 768; 19 marzo 1990, n. 55; vista la direttiva C.E.E. del 26 luglio 1971, n. 305; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; visto l'allegato III di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; indice licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui al punto a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso), per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Poiché le procedure d'appalto devono concludersi entro e non oltre il 15 dicembre 1996, come peraltro indicato nella deliberazione della giunta regionale Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, rilevato che i tempi ristretti per gli impegni e la spesa imposti dalla normativa comunitaria suggeriscono un'accelerazione della procedura ordinaria, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del decreto legislativo 406/91.

Importo a base d'appalto ammonta a L. 1.128.530.395 (unmiliardoventottoomilioni cinquecentotrentamila trecentonovantacinque) I.V.A. esclusa così distinto:

ctg. 3B (prevalente) - Scavo archeologico e restauri L. 738.719.100;

ctg. 2 - Lavori edili L. 223.017.655;

ctg. 11 - Lavori di sistemazione a verde L. 164.546.960.

Art. 1. — I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - Piazza Museo, 19 - Napoli - tel. 081/440166 - Fax 081/440013.

Art. 2. — Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, ed è stabilito in 730 (settecentotrenta) giorni.

Art. 3. — Possono essere invitate alla gara le imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre, ai sensi dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 3B per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Art. 4. — La prescritta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 3B per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Art. 5. — Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano e aventi sede in uno Stato della C.E.E., ma iscritte ad analogo Registro di stato aderente alla CEE.

Art. 6. — Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, piazza Museo, 19 - 80135 Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà essere dichiarato di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto e di non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle gare.

Art. 7. — Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità riscontrata, subentrerà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 8. — Decorso giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 9. — L'impresa aggiudicataria, circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, che comunque non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo ulteriori modifiche, e che sarà successivamente comunicata direttamente dalla Soprintendenza appaltante, presso la Tesoreria Provinciale di Napoli oppure avvalersi di fiduciarie bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 10. — Ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 687 dell'8 ottobre 1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 11. — L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216. I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Art. 12. — Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al Presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 13. — Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invito di partecipazione.

Art. 14. — Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Art. 15. — I pagamenti saranno effettuati all'impresa quando il credito risulti non inferiore a L. 200.000.000 al netto dell'offerta di ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato.

Art. 16. — Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, l'Amministrazione inoltrerà gli inviti che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Art. 17. — Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 18. — La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telef. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Art. 19. — Qualora l'impresa avanzasse richiesta di eventuale subappalto l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-28573 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara - Pubblico incanto fornitura gasolio 1997

1. Ente appaltante: Comune di Gorizia, piazza Municipio, 1 - 34170 Gorizia, tel. 0481/383291, telefax 0481/536184.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: sedi diverse del territorio comunale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di ca. 1.230.000 litri di gasolio per riscaldamento: anno 1997.

7. Termine delle consegne del gasolio: entro 48 ore dai singoli ordini.

5.a) Nome ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti pertinenti la gara: si veda punto 1;

b) termine presentazione richieste: 27 novembre 1996.

6.a) Termini ricevimento delle offerte: 6 dicembre 1996 ore 12;

b) indirizzo: si veda punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica,

b) data ora e luogo: 9 dicembre 1996 ore 12 presso la Sala Bianco del Palazzo Municipale.

8. Cauzioni: l'aggiudicatario sarà obbligato a costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento. Finanziamento: con mezzi di bilancio, pagamenti: secondo quanto previsto dallo schema di contratto richiedibile all'Amministrazione.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: gli interessati dovranno presentare all'atto della gara — pena l'esclusione dalla stessa — la seguente documentazione:

dichiarazione, rilasciata nelle forme e modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. 358/92;

dichiarazione del fatturato globale della ditta riguardante forniture di combustibili realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica a disposizione della ditta;

dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del d.lgs. 358/92, a favore dell'offerta recante il massimo ribasso percentuale.

14. Altre informazioni: le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) ed entro le ore 12 del 6 dicembre 1996 a mezzo raccomandata o con consegna diretta, un plico con apposta la dicitura «Fornitura gasolio 1997», sigillato, controfirmato e contenente:

offerta, in carta resa legale, indicante il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sulla quotazione al litro di gasolio per riscaldamento pubblicata sul listino della C.C.I.A.A. di Gorizia (per le forniture da 5.001 a 10.000 litri, indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne, al netto dell'I.V.A.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata:

i documenti, in carta resa legale, di cui al punto 11;

dichiarazione, in competente bollo, di presa visione dello «schema di contratto» richiedibile all'Amministrazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche nel caso di un solo offerente.

In caso di offerte uguali si procederà secondo il Regolamento di Contabilità dello Stato.

15. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 11 ottobre 1996.

16. Data di ricezione del bando: 11 ottobre 1996.

Il segretario generale: dott. Mariano Domina

L'ingegnere capo: dott. ing. Ignazio Spanò

C-28574 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura di n. 2 attrezzature di compattazione atte alla raccolta ed al trasporto di RSU, con opzione per ulteriori n. 2 attrezzature palizzate da utilizzarsi entro un anno dalla consegna della prima fornitura, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Saim Ambiente S.p.A. di Pomezia (RM); 2) Faun Eurotec Italia S.r.l. di Milano; 3) A.M.S. S.r.l. di Barberino Val D'Elsa (FI); 4) F.lli Mazzocchi S.r.l. di Frosinone; 5) Farid S.p.A. di Moncalieri (TO); 6) Macchi S.p.A. di Gazzada Schianno (VA); 7) Calabrese S.p.A. di Bari; 8) Comecol S.r.l. di Besana Brianza (MI).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 2) - 3) - 4) - 5) - 7).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Faun Eurotec Italia S.r.l. - Centro Colcioni - Andromeda 2 di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b), del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Prot. 8212.

Milano, 9 ottobre 1996

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-28576 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura di semirimorchi per il trasporto scorie e dell'allestimento degli autoveicoli trattori dei suddetti semirimorchi, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Tecnokar S.r.l. di Spoleto (PG); 2) Calabrese Engineering S.p.a. di Modugno (BA); 3) Adamoli di Goito (MN); 4) Piacenza Rimorchi di Cremona; 5) F.lli Bartoletti S.p.a. di Forlì.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 1) - 2) - 3).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Calabrese Engineering S.p.a. - Via F. De Blasio - Z.I. - Modugno (BA).

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 91 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Prot. 8212.

Milano, 9 ottobre 1996

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-28577 (A pagamento).

ENTE PADOVAFIERE

Padova

Esito gara d'appalto

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del d.l.g. n. 406/91, che è stata esposta in data 8 ottobre 1996 l'asta pubblica per i lavori di costruzione e rifacimento delle facciate del Quartiere Fieristico dell'Ente importo L. 1.350.000.000 (unmiliardo trecentocinquantomilioni). Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso su importo a base d'asta art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara hanno partecipato 31 imprese, di cui solo 28 sono state ammesse. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Barzon Romeo con sede in Ponte S. Nicolò (Padova), viale Europa, 9, che ha offerto il ribasso del 9,12% sul prezzo a base d'asta. L'elenco delle imprese partecipanti verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto ed è affisso sia all'albo dell'Ente PadovaFiere, via N. Tommaseo n. 59 - 35131 Padova, che all'albo del Comune di Padova.

Padova, 16 ottobre 1996

Il presidente: Giancarlo Marcato.

C-28578 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Avviso d'asta (estratto)

Il giorno 22 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede comunale del Comune di Pozzuolo del Friuli si svolgerà l'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di un biotrituratore per il trattamento dei rifiuti solidi urbani «verdi». Il prezzo a base d'asta è stabilito in complessive L. 294.000.000. L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del r.d. n. 827/1924. Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 21 novembre 1996. La copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.

Il sindaco: Beltrame dott. Sergio.

C-28580 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO

Provincia di Udine

Avviso di gara esperta - Appalto lavori di completamento della palestra polifunzionale 4° lotto.

Metodo d'appalto: asta pubblica r.d. n. 827/1924 art. 73 punto c).

Data gara: 24 settembre 1996.

Imprese aggiudicatrici: n. 1.

Impresa aggiudicataria: Soc. Agribeton S.p.a. con sede in Treviso, via Castello d'Amore n. 7.

Importo netto d'appalto: L. 605.917.971 oltre gli oneri fiscali I.V.A., ribasso del 2,67% sull'importo a base d'asta di L. 622.539.784.

Manzano, 8 ottobre 1996

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.
C-28579 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

Provincia di Milano

Piazza G. Foglia, 1

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata appalto concorso

Ente appaltante: Comune di Rozzano.

Oggetto gara: gestione piscina comunale.

Categoria: 26 CPC 96. Importo di gara: non quantificabile a priori in quanto derivante dalla proposta gestionale. Termine presentazione domande: 11 novembre 1996 ore 12, al «Comune di Rozzano - Dipartimento Economico/Finanziario - P.zza G. Foglia, 1 - C.A.P. 20089 Rozzano».

Lingua: Italiana.

Luogo di esecuzione: Rozzano, Parco 2. Durata concessione: anni 4.

Procedura gara: appalto concorso r.d. 827/24 e art. 6 lett. c) d.l.vo 157/95.

Ricorso alla procedura d'urgenza: ultimazione dei lavori di ristrutturazione e necessità di iniziare l'attività.

Requisiti partecipanti:

a) imprese o società commerciali;

b) società sportive legalmente costituite e riconosciute dal CONI.

Documenti: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 15 della legge 15/68, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, di non aver subito una condanna passata in giudicato relativa all'attività professionale e di non avere in corso procedimenti penali, di essere in regola con gli obblighi contributivi nei riguardi dei dipendenti, di assenza di cause ostative alla partecipazione agli appalti pubblici; per le società o imprese commerciali: iscrizione C.C.I.A.A., dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria negli ultimi 3 anni; per le società sportive: atto notarile di costituzione riconoscimento CONI - FIN, idonee dichiarazioni sulla capacità finanziaria; per tutti i partecipanti: elenco principali servizi prestati negli ultimi 3 anni (con le relative certificazioni di cui art. 14, c) lett. a) d.l.vo 157/95).

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 lett. b) d.l.vo 157/95 determinata secondo i seguenti criteri:

Offerta economica: 40 punti attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) parametro di 1 punto ogni 3 milioni;

b) offerte con corrispettivo a favore dell'Amministrazione da lire 0 a 60 milioni, punti disponibili da 20 a 40; le offerte pari o superiori a 60 milioni, prenderanno 40 punti;

c) offerte con corrispettivo a favore del gestore da 3 milioni a 60 milioni, punti disponibili da 0 a 20; le offerte con corrispettivo al gestore oltre i 60 milioni saranno escluse. Il corrispettivo in entrambi i casi è da intendersi più I.V.A. di legge.

Offerta gestionale: 60 punti attribuiti secondo i seguenti criteri: orari a disposizione per Nuoto Libero (non inferiore a 3 ore alla settimana) 10 punti; organizzazione corsi: scolastici 15, per portatori di handicap 15, altri 5; tariffe per utilizzo impianto: 10 punti; descrizione arredi, punto bar con valutazione importo di riscatto a fine gestione: 5 punti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non affidare la concessione qualora nessuna proposta risponda, a insindacabile giudizio, alle esigenze dell'Ente, mentre potrà essere affidata anche in caso di una sola proposta valida. In caso di una sola domanda di partecipazione non si darà corso alla gara. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dall'invito.

Data invio bando alla C.E.E. 22 ottobre 1996.

Rozzano, 15 ottobre 1996

Il dirigente del dip. economico/finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-25853 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO Provincia di Milano

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione comunale con sede in piazza Anese n. 12, tel. 0362/5131, fax 0362/500066, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per «Sistemazione campo n. 5 per realizzazione tombe a 2 loculi, sistemazione campo n. 26 per realizzazione tombe a 4 e 8 loculi e sistemazione del campo n. 25 per realizzazione tombe a 2, 4 e 8 loculi, presso il cimitero Capoluogo» per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.097.800.000.

Criterio di aggiudicazione e tipo di appalto: la licitazione verrà espletata ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto sarà da intendersi a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 all. F.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Cimitero Capoluogo.

Caratteristiche dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in realizzazione di:

- scavi e reinterri;
- calcestruzzi, acciai, casseri;
- murature, tavolati;
- sottofondi, pavimenti, vespai;
- tubi e manufatti in cemento;
- isolanti, coibentazioni-opere di impermeabilizzazione.

Per le quali viene richiesta la categoria A.N.C. 2 per un importo di L. 1.500.000.000.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Le domande prodotte in carta legale e con le modalità indicate nel bando di gara dovranno pervenire entro 40 (quaranta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere reperito presso questa Amministrazione - Settore Tecnico - Servizio Manutenzioni.

Il dirigente: arch. Antonio Infonzi.

C-25855 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTO D'ALTIMO Provincia di Venezia

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 21 maggio 1996 e 17 giugno 1996 è stata espletata con il criterio di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 la gara del pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del 2° stralcio della rete fognaria per un importo di L. 3.237.000.000.

Per il suddetto appalto sono pervenute n. 63 offerte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Carron Cav. Angelo di San Zenone agli Ezzelini (TV) con un ribasso dell'11,383% a cui corrisponde un prezzo d'appalto che viene calcolato in L. 2.868.542.920.

L'elenco delle imprese partecipanti è in visione all'Albo Pretorio di questo comune, piazza San Michele 1.

Il sindaco: dott. Francesco Borgia.

C-25857 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE» Savona, via Paleocapa, 22

Bando di gara per licitazione privata per i lavori di completamento 1° piano corpo servizi complesso ospedaliero San Paolo Valtoria - Savona

1. Stazione appaltante: Azienda sanitaria locale n. 2 «Savonese» via Paleocapa 22 - 17100 Savona - tel. 019/8404263 - 8405642 - fax 019/8404265.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato a mezzo di licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai fini della esclusione delle offerte basse in modo anormale verrà applicato il disposto di cui all'ultimo capoverso, comma 1-bis del citato art. 7 della legge n. 216/1995.

3. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: l'opera sarà realizzata in Savona nel complesso ospedaliero San Paolo - Valtoria;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto comprende: tutti i lavori, impianti e le forniture occorrenti per completare e dare finita, funzionale e fruibile la zona a rustico piano primo corpo servizi con realizzazione di n. 2 sale operatorie con relativi servizi annessi - n. 1 sala di angiografia - sterilizzazione centralizzata - n. 4 sale di endoscopia con relativi servizi annessi. Sono escluse dall'appalto le forniture di arredi e apparecchiature;

c) natura ed entità delle prestazioni: importo a base d'asta: L. 4.500.000.000 di cui L. 1.531.309.000 a misura e L. 2.968.691.000 a corpo.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, classe 7 (fino a lire 6.6MLD).

Categoria prevalente: cat. A.N.C. 2 - Importo L. 1.837.000.000.

Al sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si elencano le ulteriori lavorazioni - opere scorparabili - previste in progetto:

impianti termici e di condizionamento - cat. A.N.C. 5a, classe 5) importo lavori L. 1.520.000.000,

impianti elettrici - cat. A.N.C. 5c, classe 5) importo lavori L. 1.143.000.000.

Per i subappalti vale quanto disposto dall'art. 34 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni: in particolare dovrà essere indicato, in sede di offerta quanto specificato al comma 1 del specificato art. 34.

4. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di quattrocentocinquanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni: in applicazione dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, l'offerta deve essere corredata, all'altrò, da una cauzione, pari al due per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'esecutore dei lavori sarà obbligato, altresì, a costituire una garanzia fidejussoria del 10%, dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

6. Finanziamento dell'opera: il finanziamento delle opere (intervento inserito nel programma ex art. 20 della legge n. 67/1988) è avvenuto con deliberazione 24 aprile 1996 del comitato interministeriale per la programmazione economica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 in data 27 giugno 1996; i corrispettivi di appalto saranno erogati sulla base di stati di avanzamento lavori redatti come precisato all'art. 16 del capitolato speciale di appalto.

7. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di riunione di concorrenti vale quanto previsto dall'art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare sono ammesse a partecipare alla gara imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee ed in consorzio. Per questi ultimi è richiesta, a pena di esclusione, la specificazione della consorzio alla quale s'intende affidare l'esecuzione dei lavori. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

8. Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Paesi CEE: le imprese aventi sede in Stati membri della CEE e non iscritte all'A.N.C. sono tenuti a presentare certificazioni ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994.

9. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

10. Diramazione degli inviti: gli inviti saranno spediti entro e non oltre sessanta giorni dal predetto termine di ricezione delle domande.

11. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione e la relativa documentazione devono pervenire a mezzo di raccomandata o agenzia di recapito autorizzata od in corso particolare, in busta chiusa, indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione», entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1996 presso il seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 2 «Savonese», via Paleocopa 22 - 17100 Savona. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o dall'impresa capogruppo, in caso di imprese riunite, ovvero dai rappresentanti di tutte le imprese che intendano presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. (cat. 2, classe 7) valido in originale o fotocopie autenticata ovvero documento equivalente ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 per imprese stabilite in altri Paesi CEE;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a L. 4.500.000.000;

costo sostenuto per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

d) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646; 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e i requisiti tecnico-finanziari essere posseduti dalle mandanti nei valori minimi attualmente previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte su carta legale sotto forma di unico documento oppure singolarmente.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Bellenda

Il direttore generale: ing. Roberto Cuneo

C-28588 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

Provincia di Cagliari

Assessorato ai lavori pubblici

Via Eligio Porcu

Tel. 070/8601246 - fax 070/8601247

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Intervento per la salvaguardia dello stagno di Molentargius»

Luogo di esecuzione: comune di Quartu Sant'Elena.

Caratteristiche generali dell'opera: collegamento alla rete fognaria generale mediante costruzione di collettori e impianti di sollevamento.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, saranno considerate anomale e quindi automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre in quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi art. 21 legge 109/94 così modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Importo a base di asta; L. 3.312.405.332.

Iscrizione: A.N.C. o A.R.A. Cat. 10/A.

Non sono previste opere scorparabili;

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) dalla consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da presentarsi nelle forme di legge;

Finanziamento: Contributo Regionale Lr. 50/93;

Pagamenti rate di acconto per S.A.L. secondo le modalità prescritte nel C.S.A.

È ammessa la partecipazione di associazione temporanea di imprese, ai sensi degli art. 22 e segg. del D. L.vo 406/91;

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto;

Le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare nei limiti della vigente normativa;

L'impresa aggiudicataria che in base alle vigenti disposizioni in materia intenda avvalersi dell'istituto del sub appalto, è tenuta ad effettuare i pagamenti all'impresa sub appaltatrice, dandone comunicazione all'ente appaltante nei termini e con le modalità indicate al comma 3-bis dell'art. 18 legge 35/1990, introdotto dall'art. 34 D. L.vo n. 406/91;

Nom è ammessa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire al Comune di Quarto Sant'Elena - Settore LL.PP. entro giorni venti dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, con riserva di successiva prova, le seguenti dichiarazioni:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e sussistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

2) di essere in possesso della capacità economica di cui all'art. 20, lettera A) del decreto legislativo n. 406/1991 con indicazione degli istituti bancari presso i quali può essere accertata detta capacità economica;

3) di essere in possesso della capacità tecnica di cui all'art. 21, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991 elencando a tal fine i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e se altresì furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, come previsto dall'art. 5, secondo comma, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere debitamente firmate dal legale rappresentante dell'impresa o da colui che ne abbia i poteri di firma, la quale dovrà essere autenticata in uno dei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta dovrà riferirsi, oltre all'impresa capo gruppo, anche alle imprese associate.

La mancanza di anche una delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti, comporta la non qualificazione dell'impresa.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Quarto Sant'Elena, 17 ottobre 1996

Il dirigente: dott. ing. Enrico Martini.

C-28589 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5. 00184 Roma - Tel. (06) 47887519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale a termini ridotti.

2.b) Esigenza amministrazione: integrazione dotazioni.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 870 giacconi impermeabili - Lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre unica offerta.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: 90 giorni continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 novembre 1996.

5.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto 5.7, sarà indirizzato: Ufficio Accettazione postale del Ministero dell'Interno - Piazza Viminale - 000184 Roma e riporterà la seguente dicitura: Licitazione privata per la fornitura di n. 870 giacconi impermeabili indetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5.a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale, regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante, di cui agli artt. 13, lett. c), 14, lett. a) e b), del citato D.Lgs.

8. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. 358/1992.

9. Altre indicazioni:

non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

l'Amministrazione richiederà in sede di presentazione di offerta il deposito cauzionale provvisorio di L. 4.000.000, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera di invito.

Presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 18 ottobre 1996.

p. Il direttore generale
Il direttore centrale: Di Pace

C-28590 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Modena

Procedura ristretta

1. Prefettura di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, c.a.p. 41100, telefono 059/410411, telefax 059/410666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forme di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti 11000 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 novembre 1996.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invio a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che verranno allegate alla lettera di invito a presentare l'offerta.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a), c) 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1996.

Il vice prefetto vicario: Strano.

C-28591 (A pagamento).

AUTORITÀ/ORGANIZZAZIONE PORTUALE

DI TRIESTE

Preavviso per il rilascio della concessione ed il trasferimento delle attività del terminale contenitori - Molo VII del porto franco di Trieste

L'Autorità/Organizzazione Portuale di Trieste, ente di diritto pubblico istituito e regolato dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, con sede in Trieste (Italia) - Punto Franco Vecchio - c.a.p. 34135 - Telefono (040) 6731 - Telex 46.02.57 E.A.P.T.D. - Telefax (040) 67.32.406, ha avviato la procedura per dare in gestione pluriennale a soggetto qualificato e idoneo il Terminal Contenitori - Molo VII - del Porto Franco di Trieste, attualmente diretto dall'Organizzazione Portuale.

Il Terminal Contenitori possiede le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di circa 320.000 mq;
- b) fondali marini da 16 a 18 metri;
- c) n. 3 accosti attrezzati con n. 4 gru portainers Paceco/Reggiane
- portata 42 tonnellate;
- d) n. 1 accosto per navi RO-RO e Ferry;
- e) n. 2 gru transtainers MGM/IHI da 35 tonn. su binario;
- f) parco di n. 17 trasportatori a cavaliere (straddle carriers) ed altri mezzi meccanici diversi (autogru, sollettori, trattrici e rimorchi);
- g) collegamenti diretti con la rete ferroviaria ed autostradale;
- h) è in corso l'allestimento di n. 3 portainers e n. 5 transtainers da completare entro il 1997 per rendere operativi ulteriori 3 attracchi attrezzati.

Il Terminal, che attualmente impiega 185 dipendenti, sviluppa un movimento marittimo, nel 1996, di circa 173.000 contenitori TEU.

Non sono operanti nel porto di Trieste altri Terminali specializzati per il traffico di contenitori.

Fino ad oggi tre imprese di cui una italiana, hanno manifestato il loro interesse con apposite domande scritte.

L'aggiudicazione per la concessione demaniale relativa alla gestione del Terminal Contenitori Molo VII ed il conseguente trasferimento delle attività connesse, verranno svolti secondo le norme e le procedure previste dal Codice della Navigazione Italiano (art. 36 e nella fattispecie di imprese concorrenti art. 37), nonché delle relative Norme del Regolamento.

Le imprese interessate dovranno risultare idonee all'esercizio d'impresa di operazioni portuali (sbarmo, imbarco, trasbordo e movimentazione delle merci). Tale idoneità verrà accertata dall'Autorità/Organizzazione Portuale di Trieste. I requisiti che l'impresa dovrà dimostrare di possedere e la procedura del rilascio dell'atto di autorizzazione sono stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

I soggetti interessati possono richiedere di poter effettuare sopralluoghi sul Terminale, di ricevere tutte le informazioni ritenute necessarie, compresa la procedura per l'inoltro della domanda rivolgendosi direttamente a: Segretariato Generale - Servizio Marketing sig. Danilo Sivanato tel. 39 40 6732251 fax 39 40 6732406.

Le domande devono essere presentate in lingua italiana e corredate dei piani d'investimento, di utilizzo della capacità ricettiva del Terminal e dell'utilizzo della forza lavoro e di quant'altro richiesto da quest'Autorità/Organizzazione Portuale. L'istruttoria avrà inizio con la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, oltre che nei principali organi di stampa nazionali, comunitari ed internazionali di tutte le domande pervenute all'Autorità/Organizzazione Portuale di Trieste.

Nell'atto della pubblicazione sarà indicato il termine temporale oltre il quale le domande eventualmente pervenute non potranno più essere prese in considerazione.

Si avverte che le domande non saranno prese considerazione se le stesse non saranno corredate dai documenti richiesti.

Data di spedizione del presente preavviso alla G.U.C.E.: 17 ottobre 1996.

Data di ricezione del presente preavviso alla G.U.C.E.: 17 ottobre 1996.

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-28592 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro n. 3507

Tel. 041/798847 Telefax n. 041/5237994

Iscrizione c/o CCIAA di Venezia n. 245803
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00181510272

Avviso di gare esperte

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che le licitazioni private esperte da questa Azienda il 21 marzo 1996 svoltesi ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. mod. hanno avuto i seguenti esiti:

appalto n. 4/96 per la ristrutturazione di n. 1 fabbricato per ricavo di n. 42 alloggi in comune di Chioggia loc. Tombola - Casa del Pescatore; finanziamento legge n. 67/88 DGR 4877/94 e fondi propri dell'A.T.E.R.; importo presunto a base d'asta L. 3.000.000.000 al netto di IVA.

Imprese invitate:

1) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 2) C.P.M. S.r.l. - Pinte S. Nicolò (PD); 3) Cooperativa Melese a r.l. - Meolo (VE); 4) Cavagnin-Costacurta S.r.l. - Padova; 5) Edilrestauri S.n.c. - Venezia; 6) Pietro Zanardi & C. S.p.a. - Fontanelletto (PR); 7) C.E.V. S.r.l. - Piove di Sacco (PD); 8) Reale Mario S.r.l. - Rovigo; 9) De Marchi cav. Antonio & Figli - Piove di Sacco; 10) Cooperativa di Costruzioni - Modena; 11) Ing. F. M. Zerbo J. Francalancia & C. S.p.a. - Venezia; 12) Unicooper - Castelfranco Veneto (TV); 13) Coop. Edile Sermide S.r.l. - Sermide; 14) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 15) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 16) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 17) Edil Contract S.r.l. - Roma; 18) Edil San Marco - Caerano Sanmarco (TV); 19) E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (VE); 20) ISLEM S.n.c. - Sottomarina (VE); 21) C.L.E.A. s.r.l. - Campolongo Maggiore (VE); 22) Riccardo Sartore & C. S.a.s. - Chioggia (VE); 23) Pianta Costruzioni S.p.a. - Porto Viro (RO); 24) SPECI S.r.l. - Pomezia (RM); 25) Anselmi Aronne S.r.l. - S. Giorgio in Bosco (PD); 26) Caiazzo Arcangelo - Casoria (NA); 27) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 28) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 29) Carnielli Ruggero & C. S.r.l. - Sacile; 30) Catersano geom. Francesco - Isola di Caporizzuto (CZ); 31) Mancin Valentino - Taglio di Po (RO); 32) Immobiliare Escezza S.n.c. - Biadene di Montebelluna (TV); 33) SI.CO.GE S.p.a. - Pisa.

Imprese partecipanti di cui ai numeri: 2, 7, 14, 18, 25, 33. Aggiudicataria impresa SI.CO.GE S.p.a. di Pisa (c.f. 02244380586) con ribasso del 9,20% (nove e venti cento) sull'importo a base d'asta.

appalto n. 5/96 per la costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 26 alloggi in comune di Venezia, loc. Campo Marte, Giudecca - finanziamento: legge n. 457/78 art. 3, lett. g); importo a base d'asta L. 2.414.392.346 al netto di I.V.A.

Imprese invitate:

1) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 2) C.P.M. S.r.l. - Ponte S. Nicolò (PD); 3) Cooperativa Melese a r.l. - Meolo (VE); 4) Urban Teonisto - Jesolo (VE); 5) Edilrestauri S.n.c. - Venezia; 6) Pietro Zanardi & C. S.p.a. - Fontanelletto (PR); 7) Coop. di Costruzioni - Modena; 8) Ing. F. Zerbo J. Francalancia & C. S.p.a. - Venezia; 9) Unicooper - Castelfranco Veneto (TV); 10) Coop. Edile Sermide S.r.l. - Sermide (MN); 11) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 12) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 13) Edil Contract S.r.l. - Roma; 14) CO.VER. S.r.l. - Marcon (VE); 15) Edil San Marco - Caerano S. Marco (TV); 16) E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (VE); 17) Riccardo Sartore & C. S.a.s. - Chioggia (VE); 18) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 19) I.V.E.CO. S.r.l. - Cessato (TV); 20) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 21) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 22) Barbato Costruzioni S.r.l. - Venezia; 23) Catersano geom. Francesco - Isola Capo Rizzuto (CZ); 24) SI.CO.GE S.p.a. - Pisa.

Imprese partecipanti di cui: 4, 11, 24.

Aggiudicataria impresa SI.CO.GE S.p.a. di Pisa (c.f. 02244380586) con ribasso dell'8,50% (otto e cinquanta per cento) sull'importo a base d'asta.

appalto n. 6/96 per la costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 21 alloggi in comune di Venezia, loc. Campo Marte, Giudecca - finanziamento: legge n. 67/88 art. 22 PCR 564/92; importo a base d'asta L. 2.182.618.900 al netto di I.V.A.

Imprese invitate:

1) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 2) C.P.M. S.r.l. - Ponte S. Nicolò (PD); 3) Cooperativa Melese a r.l. - Meolo (VE); 4) Urban Teonisto - Jesolo (VE); 5) Edilrestauri S.n.c. - Venezia; 6) Pietro Zanardi & C. S.p.a. - Fontanelletto (PR); 7) Cooperativa di Costruzioni - Modena; 8) Ing. F. Zerbo J. Francalancia & C. S.p.a. - Venezia; 9) Unicooper - Castelfranco Veneto (TV); 10) Coop. Edile Sermide S.r.l. - Sermide (MN); 11) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 12) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 13) Edil Contract S.r.l. - Roma; 14) CO.VER. S.r.l. - Marcon (VE); 15) Edil San Marco -

Caerano Sanmarco (TV); 16) E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (VE); 17) Riccardo Sartore & C. S.a.s. - Chioggia (VE); 18) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 19) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 20) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 21) Barbato Costruzioni S.r.l. - Venezia; 22) Catersano geom. Francesco - Isola Capo Rizzuto (CZ); 23) SI.CO.GE S.p.a. - Pisa.

Imprese partecipanti di cui ai numeri: 4, 11, 23.

Aggiudicataria impresa SI.CO.GE S.p.a. di Pisa (c.f. 02244380586) con ribasso del 7,85% (sette e ottantacinque per cento) sull'importo a base d'asta.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-28594 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Area gestione del patrimonio

Taranto

Procedura aperta

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 - 74100 Taranto - Italy. tel. 099/7365651 - fax n. 099/378522.

2. Servizio esercizio, manutenzione e riparazione impianti tecnologici CPC: 6112, 6122, 633, 886; importo presunto annuo L. 3.000.000.000.

3. Ospedali Manduria - Mottola - Castellaneta - Grottaglie - Massafra - Martina Franca provincia di Taranto;

5. Non è consentito presentare offerte per parte di servizio.

7. Anni 5 (cinque).

8.a) Vedi punto 1);

b) giorni quindici dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione attesa la complessità e numerosità dei presidi;

c) il capitolato si potrà ottenere previo pagamento della somma di L. 50.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 188748 intestato all'Azienda USL TA/1 o contrassegno.

9. Rappresentanti delle imprese, regolarmente autorizzati con delega delle imprese offerenti.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 10 del giorno 9 dicembre 1996.

10) Cauzione provvisoria di L. 350.000.000 da costituirsi nei termini di legge.

11) Il pagamento avverrà con fondi di bilancio, quota corrente nei modi e termini previsti dal CSA.

12) Sono ammesse Imprese riunite ai sensi art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, Consorzi cooperative produzione e lavoro regolati da legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/1911, Consorzi Imprese di cui art. 2602 Codice civile.

13) Per la partecipazione alla procedura le ditte aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti all'A.N.C. per le cat. A1 classe A, (cat. prevalente) e 5A classe 6;

b) non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 29 lettera da a) a g) della Direttiva comunitaria n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

c) capacità economica risultante da elenco di istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione del servizio;

d) aver realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori pari ad almeno 2,5 volte l'importo globale dell'appalto;

e) avere effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella cat. 5A1 dell'A.N.C., pari ad almeno 1,2 volte, IVA esclusa, l'importo globale dell'appalto;

f) avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo lavoro nella cat. 5A1 di importo almeno pari a 0,50 volte quello dell'appalto ovvero almeno due lavori nella stessa categoria per un importo complessivo pari ad almeno 0,60 volte quello dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Dichiarazione di certificazione ai sensi norme UNI EN 29001 e/o di certificazione in corso.

Per le imprese di altri Stati membri saranno accettate le dichiarazioni relative ad iscrizioni a registri professionali vigenti.

14. Giorni centoottanta.

15. Criteri aggiudicazione: art. 36 lettera a) della Direttiva comunitaria 92/50 CEE, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

16. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria, per la partecipazione alla procedura aperta.

Le richieste di informazione o chiarimenti dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo di fax al responsabile del procedimento ing. Giacomo Sebastio, fax n. 099/378522 e saranno riscontrate stesso mezzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

17. Data di spedizione del bando alla GUCE il 15 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del bando dalla GUCE il 15 ottobre 1996.

Taranto, 15 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-28596 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7

Unità operativa amministrativa n. 2

Ancona, largo Capelli, 1

Tel. 071/5963527 fax 071/5963547

Avviso di gara

L'Azienda USL n. 7 di Ancona indice, ai sensi della legge regionale n. 31/81 Deliberazione G.R. n. 269/93, legge n. 381/91 Direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95 (allegato 2 - Cat. 25 «Servizi sanitari e sociali» - rif. C.P.C. 93), legge regionale n. 50/95 e Deliberazione G.R. n. 552/96, licitazione privata con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento di durata annuale di prestazioni infermieristiche e fisioterapiche a domicilio per pazienti non autosufficienti per le attività previste sul territorio dell'Azienda per l'Assistenza domiciliare integrata.

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla necessità di avviare l'attività di cui al presente appalto alla data del 1° gennaio 1997.

L'appalto, per l'importo totale presunto di L. 5.730.000.000 I.C., sarà aggiudicato per lotto intero a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa sotto il profilo economico/qualitativo valutabile in base agli elementi ed ai criteri che saranno successivamente specificati nella lettera di invito e nel Capitolato speciale. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 19 della Direttiva 92/50 CEE, alla Azienda USL n. 7 - U.O. Amministrativa n. 2 - Largo Capelli, 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1996 presso la Segreteria della suddetta U.O. Amministrativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di prestazioni infermieristiche e fisioterapiche - A.D.I.n. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 della Direttiva 92/50 CEE.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale, economico e tecnico, le imprese aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

dichiarazione, redatta come sopra, attestante fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara relativi agli ultimi tre esercizi (rif. art. 31 lettera c) della Direttiva 92/50/CEE);

dichiarazione, redatta come sopra, attestante l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei propri dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella vigente nel Paese di stabilimento, nonché il fatto che l'impresa non è incorsa in violazione di norme in materia di lavoro previdenziale e fiscale, non conciliabili in via amministrativa;

dichiarazione, redatta come sopra, attestante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (rif. art. 32 lettera b) della Direttiva 92/50 CEE).

Le imprese stabilite negli Stati membri della Comunità dovranno produrre la documentazione sopra elencata redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione vigente nel paese di appartenenza. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni sopra elencate e di richiedere alla Impresa aggiudicata la documentazione prevista dagli articoli 31 e 32 della Direttiva 92/50 CEE. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di novembre 1996. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che gli aspiranti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le Imprese che, a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. Il presente avviso è stato inviato via Fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 ottobre 1996 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 15 ottobre 1996

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

C-28597 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Appalti aggiudicati

Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Venezia (Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507 - 30123 Venezia tel. 041/798847 telefax n. 041/5237994) codice fiscale 00181510272 - iscrizione c/o CCIAA di Venezia, n. 245803.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta direttiva europea 92/50 CEE.

Categoria del servizio: servizi informatici ed affini - cat. 7 numero di riferimento della CPC: 84 - L'oggetto dell'appalto consiste nella progettazione e fornitura di procedure informatiche integrate dell'A.T.E.R. di Venezia comprensiva di software ed hardware e servizi di installazione, avviamento, formazione del personale ed assistenza tecnica e manutenzione. Importo a base di gara L. 675.000.000 più IVA, con ammissione di sole offerte al ribasso.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 1996.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.

Numero offerte ricevute: n. 6 (sei) offerte.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Caristel S.p.a., via XX Settembre, 41 - 16121 Genova in riunione d'impresa con la ditta G.C.S. S.r.l. di Belgioioso Pavia (codice fiscale 02390040109).

Prezzo pagato: L. 599.062.500 al netto del ribasso offerto dell'11,25% IVA esclusa.

Durata del contratto: 300 (trecento) giorni.

Data pubblicazione bando su Gazzetta CEE: 18 dicembre 1995.

Data invio dell'avviso: 14 ottobre 1996.

Data di ricevimento dell'avviso da parte Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE.

Venezia, 14 ottobre 1996

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-28598 (A pagamento).

ACTV

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso esistenza di un sistema di qualificazione per imprese che producono o commercializzano autobus

Ente aggiudicatore: ACTV - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - Corte dell'Albero, 3880 - 30124 Venezia - telefono: 041/2722111 - telefax: 041/5207135.

Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha per oggetto la qualificazione di imprese che producono o commercializzano autobus, da invitare alle future gare a procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di autobus, da adibire al servizio pubblico di linea gestito dall'ACTV, finanziabili secondo le normative in vigore al momento dell'effettuazione delle gare medesime.

Indizione delle future gare: il presente avviso funge da mezzo di indizione delle singole gare a procedura negoziata che verranno espletate secondo le condizioni contenute, di volta in volta, nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e nei capitolati di appalto trasmessi.

Le procedure negoziate verranno avviate con le imprese qualificate.

Accesso al sistema di qualificazione: le imprese interessate ad essere qualificate, e pertanto a partecipare alle gare di appalto che saranno poste in essere, dovranno far pervenire al sopraindicato indirizzo dell'ente la propria richiesta, corredata di tutta la documentazione prescritta, entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 novembre 1996.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ACTV da ritirare, assieme alle condizioni di accesso al sistema di qualificazione, presso gli uffici dell'Area acquisti e appalti dell'azienda (stesso indirizzo).

L'invio della documentazione può essere richiesto anche a mezzo fax al n. 041/2722066 indicando l'indirizzo dove dovrà essere spedito il plico.

Le domande che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno sottoposte ad esame di qualificazione una volta completato l'esame delle richieste pervenute in termini.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

L'avvenuta qualificazione, o il diniego, saranno comunicati nel più breve tempo possibile.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema in oggetto ha durata triennale a partire dalla data fissata per la presentazione delle richieste di ammissione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla GUCE il 14 ottobre 1996.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-28599 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Tel. 0331-220260 - Fax 0331-223140

Estratto bando di gara a pubblico incanto «Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani»

È indetta asta pubblica per l'affidamento dei «servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (distinti in frazione organica compostabile e frazione secca) nonché della frazione organica compostabile proveniente dal servizio mensa aziendale» secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Oneri approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 728 del 19 settembre 1996.

Durata dell'appalto: triennio 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Importo a base d'asta presunto L. 826.800.000 per l'intero periodo.

L'aggiudicazione sarà effettuata con Procedura aperta ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera d) ed articolo 36, primo comma, lettera b) della Direttiva n. 92/50 CEE come recepita dall'art. 6, primo comma lettera a) ed art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per il ricevimento delle offerte formulate secondo le modalità previste dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio comunale: martedì 17 dicembre 1996 ore 12.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la Sede Municipale il giorno mercoledì 18 dicembre 1996 alle ore 10.

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nel bando integrale di gara e nel Capitolato Speciale d'Oneri a disposizione dei richiedenti presso l'Ufficio Ecologia Comunale.

Samarate, 11 ottobre 1996

Il segretario generale: dott. Cosimo Montalto.

C-28600 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze, 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) via Bagnols Sur Ceze n. 3, telefono 0439/883630, fax 0439/883640, indice ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, una licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti prodotti nella sede ospedaliera e nelle strutture territoriali e sanitarie dell'U.L.S.S., alle condizioni e termini precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La prestazione del servizio è riservata a ditte in possesso delle prescritte autorizzazioni (D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982 e successive modifiche ed integrazioni).

Sono ammesse offerte distintamente per lotti.

L'appalto avrà durata triennale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 12 novembre 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 20 della Direttiva 92/50/CEE, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - Via Bagnols sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di novembre l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Le Dittie invitate a presentare offerta dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) dell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/CEE;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 30 della Direttiva, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico e prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) bilancio o estratto di bilancio con riferimento all'ultimo triennio (qualora ne sia prescritta la pubblicazione);

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente, per servizi identici a quelli in oggetto che, non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 350.000.000 per il Lotto n. 1; L. 50.000.000 per ciascuno dei successivi Lotti nn. 2, 3, 4, 5.

La ditta assegnataria sarà tenuta a dimostrare documentalmente, in carta legale, il contenuto delle dichiarazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno altresì essere allegati i seguenti documenti, in carta semplice:

1) elenco dei principali servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti prestati ad U.L.S.S. c/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 32 lettera b) della Direttiva 92/50/CEE;

2) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

3) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle attrezzature tecniche di cui il prestatore dispone per prestare il servizio in questione;

5) copia delle autorizzazioni amministrative ai sensi del D.P.R. n. 915/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1996.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economico dell'U.L.S.S. n. 2 - tel. 0439/883630, via Bagnols sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 7 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-28602 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO-SANITARIA N. 9 - SONDRIO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - tel. (0342) 521111 - telefax (0342) 216044.

2. a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo della consegna: Bormio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano;

b) oggetto del contratto: gasolio per uso riscaldamento: L. 1.510.000, olio combustibile fluido: Kg 3.500.000;

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1 - Settore Approvvigionamenti previo versamento di cui punto 5.c);

b) Termine per la presentazione della richiesta di ore 12 del 20 novembre 1996;

c) Versamento sul c.c.p. n. 10570232 intestato vedi punto 1 di L. 6.850 qualora inviati per posta, di L. 2.000 qualora consegnati a mano.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 10 dicembre 1996;

b) indirizzo: Vedi punto 1. Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora e luogo: 12 dicembre 1996, ore 14,30, luogo: vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: fatturato dell'ultimo triennio [1993-1995] per forniture identiche a quella oggetto della gara non inferiore a L. 10.000.000,00 per ogni esercizio; volume d'affari dell'ultimo triennio [1993-1995] non inferiore a L. 20.000.000,00.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste al Settore Approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1. La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda. Non sono ammessi reclami per le richieste tardive.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 ottobre 1996.

17. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: avv. Liliana De Giorgi.

C-28604 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE **Gestione governativa Ferrovia Centrale Umbra** Perugia, largo Cacciatori delle Alpi, 8

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 13 settembre 1996 è stata esposta gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio di redazione definitivo ed esecutivo integrato delle opere relative agli interventi di potenziamento e ammodernamento della tratta ferroviaria Cesi-Terni, finalizzato all'aumento della capacità di trasporto e consistente nella realizzazione di opere civili relative alla sede ferroviaria e alla soppressione dei passaggi a livello, nella costruzione di binario di raddoppio, nell'adeguamento della stazione di Cesi e di Terni, nella realizzazione degli impianti di segnalamento ferroviario (ACEI-B.A.-C.T.C.) degli impianti di elettrificazione della linea di contatto 3000 V.c.c. degli impianti di alimentazione T.E., degli impianti telefonici e del materiale rotabile.

Furono invitate a concorrere le sottoelencate ditte:

- 1) S.T.E. S.r.l., viale Angelico, 77 - Roma.
- 2) Studio 80 S.r.l., piazza Dalmazia, 10 - Roma.
- 3) C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.a., via degli Scipioni, 191 - Roma.
- 4) V. Mosco & Associati S.r.l., viale Mazzini, 6 - Roma.
- 5) C.R.A. S.p.a., viale dell'Aeronautica, 161 - Roma.
- 6) Soc. Dam S.p.a., via L.B. Alberti, 84 - Ravenna.
- 7) Studio di Ingegneria Amato, via Madonna delle Vie, 96 - Calligarisone.
- 8) Ing. Barbagallo Giuseppe Alessandro, corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT).
- 9) Ing. Cattaneo & C. S.r.l., viale Alfieri, 20 - Casale Monferrato (AL).
- 10) Bonifica S.p.a., via Giulio V. Vona, 101/c - Roma.
- 11) Tre.Pi. S.p.a., via Naiade, 45 - Roma.
- 12) Setin S.r.l., via Poggio Verde - Roma.
- 13) T.P.L., viale Castello della Magliana, 38 - Roma.
- 14) Coding S.r.l., via Archimede, 23 - Roma.
- 15) A.I.C. S.a. - S.I.C.E. S.n.c., Studio Bandelli - Macchi - Progettazioni, via della Camiluccia, 589/C - Roma.
- 16) S.I.N.A., viale F. Casati, 1/A - Milano.
- 17) Italfer-Sis T.V.A. S.p.a., via Marsala, 53/67 - Roma.

18) ATI A.I. Engineering S.r.l. - Cooproggetti S.r.l., via Lamarmora, 80 - Torino.

19) Inco S.p.a., largo Augusto, 8 - Milano.

20) C.P.S. S.r.l., via Orefice, 64 - S. Sebastiano al Vesuvio (NA).

21) Ing. Federici Giuseppe, via Roma, 16 - Massa Martana.

22) Ingegneri Associati S.r.l., via Groenlandia, 31 - Roma.

Hanno partecipato le ditte nn. 5, 7, 8, 11, 13, 14, 16, 18, 19, 20, 21, 22.

Aggiudicataria della progettazione è risultata la ditta TPL Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., viale Castello della Magliana, 38 - 00148 Roma, per un importo di L. 450.000.000 oltre I.V.A.

Perugia, 16 ottobre 1996

Il dirigente generale

Commissario governativo: dott. Giuseppe Bufla

C-28605 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE **(Provincia di Gorizia)**

Estratto bando di gara

Il Comune di Monfalcone indice un'asta pubblica per l'assegnazione del servizio di Tesoreria.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 aggiudicando al miglior offerente sulla base della sommatoria degli elementi e dei coefficienti di valutazione.

Termine presentazione domande partecipazione: ore 13 del 27 novembre 1996. Informazioni: Sezione Economato, via Sant'Ambrogio, 60 - Tel. 0481/49430. Fax 0481/494485.

Monfalcone, 17 ottobre 1996

Il sindaco: Adriano Persi

p. Il segretario generale

Il vice segretario generale: Mauro dott. Stanig

C-28609 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI **Provincia di Udine**

Avviso d'asta (estratto)

Il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede comunale del Comune di Pozzuolo del Friuli si svolgerà l'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali per gli anni 1997 e 1998. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 380.000.000.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del 21 novembre 1996. La copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.

Il sindaco: Beltrame dott. Sergio.

C-28610 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI PISTOIA

Estratto del bando per l'acquisto di n. 15 alloggi di nuova costruzione

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Pistoia, ai sensi e per effetto della delibera dell'amministratore straordinario n. 186 del 28 settembre 1995, intende acquistare n. 15 (quindici) alloggi di nuova costruzione secondo i criteri e le procedure indicati nel bando integrale. Tali alloggi potranno appartenere ad uno o più proprietari privati, società ovvero cooperative edilizie.

Il finanziamento è attuato con i fondi acquisiti con la vendita di patrimonio abitativo di proprietà dell'Ater, così come disposto dalla legge 24 dicembre 1993 n. 560.

I proprietari di unità immobiliari destinate alla residenza, situate nel territorio del comune di Pistoia e aventi le caratteristiche indicate nel bando integrale, possono inoltrare all'Ater di Pistoia un'offerta per una loro cessione di vendita. Tale offerta dovrà essere prodotta entro e non oltre il giorno 18 dicembre 1996 con le formalità descritte al punto 6) del bando integrale. Il limite max. di costo è stabilito dalla regione Toscana con delibera G.R. n. 328 del 18 marzo 1996 in L. 1.700.000 per mq. di superficie complessiva, da incrementarsi dell'IVA gravante.

Sono proponibili offerte di vendita di un insieme di alloggi, che facciano parte di un singolo fabbricato, in numero complessivo minimo di 5 e massimo di 15. Detti alloggi, qualunque ne sia il numero, devono tuttavia costituire una quota di proprietà condominiale superiore a 500 millesimi del valore globale del fabbricato. Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice insediata presso l'Ater. Il Bando integrale è pubblicato all'Albo dell'azienda (tel. 0573/23761 - fax 0573/32644) e all'Albo pretorio del comune di Pistoia.

L'amministratore straordinario: dott. Giorgio Federici.

C-28611 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Allievi Sottufficiali dell'Esercito Viterbo, via Strada Cimina, 4

Avviso di gara

Per l'anno 1997 saranno esperite presso la Scuola Allievi Sottufficiali dell'Esercito, via Strada Cimina, 4, Viterbo, n. 8 licitazioni private in ambito nazionale «con unico e definitivo esperimento» con offerte segrete e sui prezzi palesi.

Oggetto delle licitazioni è il seguente: materiale di pulizia importo presunto L. 30.000.000; materiale edile importo presunto L. 35.000.000; materiale di cancelleria importo presunto L. 50.000.000; vernici importo presunto L. 20.000.000; materiale d'uso per computer e fotocopiatrici importo presunto L. 25.000.000; materiale elettrico importo presunto L. 30.000.000; materiale idraulico importo presunto L. 20.000.000, carta e cartoncino importo presunto L. 50.000.000.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno essere consegnate o inviate alla Scuola Allievi Sottufficiali dell'Esercito - Via Strada Cimina, 4 - 01100 Viterbo entro e non oltre il giorno 18 novembre 1996. I bandi di gara sono consultabili presso l'Ufficio amministrazione tel. 0761/304811 - 304812 dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica.

Il comandante: Gen. D. Antonio Tobaldo.

C-28619 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681.

2.a) procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, IV comma, D.L. 358/92, per garantire la continuità della fornitura a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata (n.118/96).

3.a) Luogo consegna: Torino;

b) natura della fornitura: carburante (in buoni, sfuso e da prelevare tramite tessere magnetiche) necessario al funzionamento dell'Autoparco municipale per il triennio 1997 - 1999;

c) lotto unico:

Importo base d'appalto 3.000.000.000 - IVA compresa, per il triennio 1997-1999.

Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 2.700.000.000 IVA compresa.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.l.vo 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 dell'11 novembre 1996;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (per il Settore tecnico XVII LL.PP. - Servizi meccanizzati), piazza Palazzo di Città 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.l.vo 358/92 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti di credito che forniranno idonee dichiarazioni attestanti la capacità economica e finanziaria;

iscrizione alla C.C.I.A.A. - Categoria compagnie petrolifere, con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

impegno a garantire, per quanto riguarda il prelievo di carburante mediante tessera magnetica, una rete di punti vendita tali da consentire la circolazione dei veicoli su tutto il territorio nazionale e almeno tre punti di distribuzione nell'area cittadina del comune di Torino, situati rispettivamente nelle zone Nord, Sud e Ovest.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) D.l.vo 358/92). Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Cività amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore tecnico XVII - Servizi meccanizzati, via Ponchielli, 64 - Torino (Italia), tel. (011) 4434131 - Fax (011) 4434125 11-12. Data invio/ricevimento bando CEE 23 ottobre 1996.

Torino, 17 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-28653 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 117/96 per la fornitura e posa in opera di supporti pubblicitari - Tabelle murali per l'esercizio di affissioni pubblicitarie - Commerciali - Circostrizionali - Politiche - Ideologiche.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - Fornitura e posa in opera di n. 1950 tabelle murali: L. 698.750.000;

lotto 2 - Fornitura di n. 15.000 targhe autoadesive e due serie complete di numeri autoadesivi dal n. 5001 al n. 10.000: L. 15.535.000.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore amm.vo V Economato, via Nino Bixio 44 Torino, tel. (011) 442/6815 - Fax (011) 442/6868 previo pagamento di L. 750, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere - Settore V Economato», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 12 dicembre 1996.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 dicembre 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura e posa in opera di supporti pubblicitari - Tabelle murali per l'esercizio di affissioni pubblicitarie - Commerciali - Circostrizionali - Politiche - Ideologiche».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati:

a) nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1 - L. 34.938.000;

lotto 2 - L. 777.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi;

6) ricevuta rilasciata dal Settore amm.vo V Economato attestante che il titolare o legale rappresentante, ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 5) e 6).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera a) D.lv. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento.

Lo sconto dovrà comunque essere espresso in percentuale unica e far riferimento al lotto.

Non saranno prese in considerazione le offerte che avranno sconti differenti sulle diverse voci all'interno del lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso la Civica amministrazione si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati entrambi i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lv. 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 18 dicembre 1996 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 7 del Capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 7.310.000).

Informazioni sulle modalità di fornitura potranno essere richieste al Servizio affissioni (geom. Sartori, tel. 011/85.98.93), via Ceresole 27 - Torino.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al dott. Valero, n. telef. (011) 442-2439.

Torino, 14 ottobre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-28654 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta. Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, D.lgs. 157/95, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 120/96.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino;

b) natura del servizio: Assicurazione obbligatoria R.C.A. e polizza infortuni ai conducenti per il triennio 1997-1999. Cat. 6-CPC 81292.

Importo base d'appalto (IVA inclusa) per il triennio 1997-1999: L. 2.700.000.000:

anno 1997 L. 900.000.000, finanziamento limitato a L. 607.000.000 (IVA inclusa);

anno 1998 L. 900.000.000, finanziamento limitato a L. 607.000.000 (IVA inclusa);

anno 1999 L. 900.000.000, finanziamento limitato a L. 607.000.000 (IVA inclusa).

4.a) Condizione e modalità del servizio: art. 3 capitolato.

4.b) Durata del servizio: dalle ore 24 del 31 dicembre 1996, alle ore 24 del 31 dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del D.lgs. 157/95, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro l'11 novembre 1996;

b) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il Settore tecnico XVII LL.PP. - Servizi meccanizzati).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 135.000.000; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi del D.lgs. 157/95, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione alla Camera di commercio o registro equivalente per le ditte straniere nella categoria delle imprese assicuratrici, con l'indicazione della natura giuridica, sede, oggetto dell'attività, generalità amministratori, codice fiscale;

b) di possedere capacità economica e finanziaria attestata da una raccolta premi nell'anno 1995 nel ramo R.C.A. di almeno L. 150.000.000.000 (con la precisazione che, nel caso di raggruppamento d'impresa, i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento medesimo);

c) l'impegno ad indicare, in caso di aggiudicazione, un'agenzia ed un ufficio gestione sinistri e liquidazione danni nella Città di Torino.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 D.lgs. 157/95).

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

10. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore tecnico XVII LL.PP. - Servizi meccanizzati - Via Ponchielli 64 - Torino - Tel. 011/443-4131 - Fax 443-4125.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE: 23 ottobre 1996.

Torino, 15 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-28655 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1996 sarà esposta, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata per l'approvvigionamento ed installazione di un sistema informatico per le esigenze del R.O.S. di Reggio Calabria.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso il 1° Reparto Investigativo del R.O.S. Carabinieri di Reggio Calabria, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 7 novembre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 13 (lettere a), c) e art. 14 (lettere a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione la certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «ISO 9001» o equivalente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983331, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-22933 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1996 sarà esposta, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata per l'approvvigionamento ed installazione di sistemi elaborativi per le esigenze dell'Ufficio Personale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Appuntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso l'Ufficio Personale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 7 novembre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 13 (lettere a), c) e art. 14 (lettere a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione la certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «ISO 9001» o equivalente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-22934 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1996 sarà esposta, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata per l'approvvigionamento ed installazione di sistemi elaborativi per le esigenze degli Uffici Logistico e Pubbliche Relazioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Appuntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso i predetti Uffici del Comando Generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 7 novembre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 13 (lettere a), c) e art. 14 (lettere a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1966, attestante che le apparecchiature in fornitura verranno realizzate secondo un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «ISO 9000» e CEE.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invio alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-22935 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 novembre 1996 sarà esperita, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 4 battelli pneumatici a carena rigida per le esigenze dei Comandi Regione.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettere c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 marzo 1924, n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuto favorevole collaudo presso le sedi che saranno indicate dal Servizio Navale dell'Arma.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 dell'8 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto all'8 novembre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 13 (lettere a), c) e art. 14 (lettere a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invio alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 13 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982121-2120, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-22936 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 73 gruppi elettrogeni.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 marzo 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12,00 dell'8 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto all'8 novembre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (let. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (let. a, c) e art. 14 (let. a, b) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (let. a, b, d ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 13 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

d'ordine: Il capo del servizio amministrativo
Ten col. amm. Auro Mosca

S-22937 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 novembre 1996 sarà esposta presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 2 battelli pneumatici a carena rigida con propulsione a idrogetto per le esigenze del Comando Provinciale di Venezia.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 marzo 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso il Comando Provinciale Carabinieri di Venezia, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data della comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12,00 dell'8 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto all'8 novembre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (let. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (let. a, c) e art. 14 (let. a, b) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (let. a, b, d ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 13 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

d'ordine: Il capo del servizio amministrativo
Ten col. amm. Auro Mosca

S-22938 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 29 novembre 1996 sarà esposta presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba n. 34 Roma, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura e posa in opera di impianti per la cucina e mensa del Comando Generale del Corpo.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate da D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno *11 novembre 1996* una domanda con, in allegato la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

A. per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) e e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B. per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) e e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il *14 novembre 1996*.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-22959 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di finanza

Bando di gara a procedura accelerata

Il Ministero delle finanze - Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, tel. 06/44221, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992, che si terrà il giorno *26 novembre 1996*, intende approvvisionare il seguente materiale:

- lotto n. 1: n. 15.000 pantaloni estivi g.v.;
- lotto n. 2: p. 15.000 scarpe basse nere con fondo cuoio;
- lotto n. 3: n. 2.500 bauletto;
- lotto n. 4: n. 20.000 placche di riconoscimento (dorate e argenterie);
- lotto n. 5: n. 20.000 distintivi metallici di specializzazione contingente mare;
- lotto n. 6: p. 80.000 distintivi di grado metallici;
- lotto n. 7: p. 80.000 distintivi di grado su fascette tubolari;
- lotto n. 8: n. 150 giubbotti in pelle nera per motociclisti.

Per la fornitura di n. 20.000 placche di riconoscimento (lotto n. 4), possono partecipare solo le ditte iscritte all'Albo fornitori della Guardia di finanza e quindi di consolidare esperienza ed affidabilità.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

La sede della consegna dei materiali per i lotti n. 1, 2, 3 e 4 sarà comunicata dall'Amministrazione di volta in volta alla ditta aggiudicataria, mentre per i rimanenti lotti è prevista presso il magazzino V.E.C.A.R. di Roma o Segrate.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità previste dall'art. 16, n. 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

L'appuntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le ditte validamente iscritte all'Albo dei fornitori del comando generale della Guardia di finanza, per essere invitate a partecipare, dovranno far pervenire, entro il *7 novembre 1996* domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del *7 novembre 1996*, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti, oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di materiali di vestiario, lotto n., con scadenza il *7 novembre 1996*».

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - Sezione vestiario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero - certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il *14 novembre 1996* e ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale - Direzione di commissariato, telefono 06/44223632, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Servizio amministrativo - II Divisione, telefono 06/4422843.

Nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il bando di gara è stato inviato in data *23 novembre 1996* all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-22961 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO Provincia di Roma

Affidamento servizio tesoreria - Avviso gara

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 14 dell'11 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva è stata indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. «b» della legge 157/95, per l'affidamento del servizio di tesoreria.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 la richiesta scritta in bollo, di invito alla gara, con allegata la documentazione richiesta nel bando, tramite il servizio postale r.r.r. al comune di Guidonia Montecelio - Settore finanze.

Per ogni ulteriore informazione si comunica che il responsabile del procedimento è il dipendente dott. Aurora Mancaniello.

Guidonia, 23 ottobre 1996

Il sindaco: Ezio Cerqua.

S-22969 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Telecopiata 0434/392418

Appalto della fornitura di carburante per autotrazione e per il funzionamento di attrezzature di lavoro. Anno 1997. L. 198.054.170 IVA inclusa.

Il bando di gara per l'appalto in argomento può essere richiesto fino alle ore 18 del giorno 18 novembre 1996.

Pordenone, 16 ottobre 1996

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
rag. Paola Valentini

S-22996 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1996 sarà esposta, presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, una licitazione privata per l'approvvigionamento ed installazione di un sistema informatico per le esigenze del R.O.S. di Napoli.

Aggiudicazione: al prezzo più basso («art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827»).

Appuntamento al collaudo della fornitura già installata: presso il 1° reparto investigativo del R.O.S. Carabinieri di Napoli, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo. Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comando generale dell'Arma dei carabinieri entro le ore 12 del 7 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 7 novembre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione la certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «ISO 9001» o equivalente.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.r. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al comando generale dell'Arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983331,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

S-23035 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura accelerata

Il giorno 26 novembre 1996 sarà esposta presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telefono 06/44221, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura e posa in opera (ove previsto) di strumentazione (Lotto n. 1) ed arredi (Lotto n. 2) per il laboratorio scientifico del Corpo della Guardia di Finanza, meglio specificato in appresso.

Strumentazione (Lotto n.1):

n. 1 gascromatografo con campionatore per liquidi;

n. 1 apparecchio per elettroforesi;

n. 1 centrifuga da tavolo;

n. 1 agitatore elettromagnetico;

n. 6 colonne (vario tipo) per gascromatografia;

accessori per gascromatografia (siringhe, deionizzatore e pipette automatiche).

Arredi per laboratorio (Lotto n. 2):

- n. 1 banco a parete (tre elementi) cm 470L x 80P x 90H;
- n. 1 banco a parete (un elemento) cm 300L x 75P x 90H;
- n. 1 armadio per lo stoccaggio di prodotti chimici (acidi e basi);
- n. 1 armadio per lo stoccaggio di prodotti infiammabili.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito dall'Amministrazione.

Le ditte che intendono concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei due lotti in gara.

La consegna e posa in opera del materiale in fornitura, dovrà avvenire, a cura della ditta aggiudicataria e con spese a carico della stessa, entro sessanta giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata A.R., con la quale l'Amministrazione avrà comunicato l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, presso il Laboratorio Scientifico del Corpo Isp in Roma - Via della Batteria di Porta Furba n. 34.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 7 novembre 1996, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 7 novembre 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovranno, nel termine indicato in premessa, essere inoltrate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

Sulla busta di spedizione della domanda dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo di cui sopra, anche la gara di riferimento con scadenza il 7 novembre 1996.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte ritenute idonee, entro il 14 novembre 1996.

Ulteriori preventive informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV - tel. 06/44223904, informazioni di carattere tecnico alla Direzione di Commissariato tel. 06/44223632.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

C-28821 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 26 novembre 1996 presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, n. 100 pacchetti applicativi «Office 4.2», n. 900 licenze d'uso e n. 1.000 pacchetti «Works 3.0», in lotto unico.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

La consegna e l'installazione dei pacchetti dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni, presso i vari Comandi della Guardia di Finanza dislocati sul territorio nazionale, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le imprese concorrenti non dovranno trovarsi nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno produrre entro il 7 novembre 1996 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui ai commi secondo e terzo dello stesso articolo, nonché quanto indicato agli art. 12 e 13 comma primo, lettere a), b), e c), comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La ditta, oltre l'indirizzo di cui sopra, dovrà indicare nel plico contenente domanda e documenti: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara prodotti software con scadenza il 7 novembre 1996».

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 novembre 1996.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223904, informazioni di carattere tecnico, all'Ufficio Informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara, di analogo contenuto, è già stato inviato, in data 23 ottobre 1996, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

C-28822 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia Giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nel giorno 13 dicembre 1996 e presso i propri locali siti in Largo Luigi Daga n. 2 - Roma tel. 66591-2430 intende approvvigionarsi di:

- 1) 20.000 manette individuali per A.A.P.P.;
- 2) 3.000 elmetti ubott completi di visiera per A.A.P.P.;
- 3) 1.000 caschi in Kevlar antiproiettili superbott di colore azzurro per A.A.P.P. completi di visiera e borsa;
- 4) 3.000 sfollagente con attacco per A.A.P.P.;
- 5) 3.000 scudi ubott protettivi per A.A.P.P.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. e accordo WTO.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni per ciascuna licitazione privata presso il magazzino vestiario che sarà precisato nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta singole domande di partecipazione in carta legale anche in unico plico postale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lettere a), b), d), e), 12, integrata anche con il certificato della cancelleria del Tribunale, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 comma primo lettere a e b) del decreto legislativo n. 358/92 pena l'esclusione dalla gara e non oltre il 14 novembre 1996.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovranno essere specificate: «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'Amministrazione.

Le domande devono essere in carta da bollo. Qualora non sigilate in Italia esse dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 22 novembre 1996.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio
 dir. gen. dott. Emilio Di Somma

C-28823 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA
(Provincia di Trieste)

Estreatto avviso di gara

Appalto concorso per l'affidamento del Servizio di cucina presso la Casa di riposo per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 2001.

Termine presentazione richiesta di invito alla gara 11 novembre 1996.

Per informazioni ed il ritiro del Bando di gara e del Capitolato speciale d'Oneri rivolgersi alla Casa di riposo - Salita Ubal dini n. 5 (TS) - Tel. 040/3360350-2 - Fax 040/3360350.

Il commissario: dott. Pasquale Vergone.

C-28824 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFALCIONE
(Provincia di Avellino)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Consolidamento e restauro del complesso monasteriale S. Maria di Loreto - II Loto»

Importo lavori a base d'asta L. 3.367.429.000.

Il Comune di Montefalcione con sede alla via A. Moro - c.a.p. 83030, telefono 0825/1973021, fax 0825/973780, deve indire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori per il consolidamento ed il restauro del complesso monasteriale S. Maria di Loreto - Il Loto.

1. La gara sarà aggiudicata mediante licitazione privata ai sensi ed in conformità del disposto di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995 (criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con contratto da stipularsi a misura).

2. L'importo a base d'asta, per il quale è possibile presentare offerta, è di L. 3.367.429.000 e comprende tutti i lavori descritti nel capitolato speciale di appalto allegato al progetto approvato con delibera di G.C. n. 74 del 26 febbraio 1996.

3. Modalità di finanziamento: fondi Fesr annualità 1995-1996.

L'impresa avrà diritto, oltre all'anticipazione, a pagamenti in acconto su stati di avanzamento a norma dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto e quindi ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 600.000.000.

4. Le caratteristiche generali dei lavori, che saranno eseguiti nel territorio di Montefalcione alla via Cardinale dell'Olio, sono le seguenti: opere strutturali comprensive di opere d'arte e di finitura, impianti idrici, igienico-sanitari ed elettrici.

5. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del verbale di consegna.

6. L'opera, e la identificazione dei lavori, è ascrivibile alla categoria 3.a), classifica adeguata della tabella di classificazione per l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori.

L'iscrizione non è obbligatoria per le imprese degli Stati aderenti alla CEE non aventi sedi in Italia, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

8. La cauzione definitiva, da versare al momento della stipula del contratto, è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi.

10. Lavori in subappalto: è prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle categorie di lavori che si intendono subappaltare o affidare in cottimo. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi quarantacinque giorni dall'effettuazione della gara senza che sia intervenuta l'approvazione del relativo verbale.

12. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale e con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, dovranno pervenire alla sede del Comune di Montefalcione (Avellino) in via A. Moro, entro e non oltre le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale italiana, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato.

Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, perverranno oltre il suddetto termine, anche se spedite prima della scadenza.

14. Allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo, per la categoria 3.a), classificata adeguata.

Le imprese straniere dovranno produrre la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

B) dichiarazione del possesso, successivamente verificabile, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette, o indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 4.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a L. 400.000.000.

C) Inoltre dovrà essere prodotta la seguente ulteriore documentazione per l'accertamento della capacità tecnica dell'imprenditore:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente all'Amministrazione giudicatrice;

b) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) una dichiarazione indicante l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

N.B. Per le imprese riunite si precisa quanto segue: tutta la documentazione sopraelencata dovrà essere prodotta sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti. In ogni caso la mancata dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti sopraelencati costituirà motivo di esclusione.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché in ribasso.

16. Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

17. L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale italiana in data 17 ottobre 1996 e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 ottobre 1996.

Montefalcione, 17 ottobre 1996

Il sindaco: Emilio Ruggiero.

C-28825 (A pagamento).

Prot. 6239

TEP Azienda Consorziale Trasporti di Parma

Avviso di licitazione

La TEP - Azienda Consorziale Trasporti di Parma indirà gara mediante licitazione privata per la realizzazione dei lavori di filoviarizzazione della linea urbana n. 5 da effettuarsi in Parma.

I lavori consisteranno principalmente nella posa di circa 6100 m. di doppio bifilare comprensivi di n. 2 capilinea, n. 10 svolte, due delle quali con biforcazione, con sistemi di sospensione diversi (in parte sospensione rigida, in parte elastica, in parte catenaria).

La gara viene indetta per lavori da realizzarsi per parte a corpo e per parte a misura per un importo totale base di gara di L. 1.972.699.000, esclusi gli oneri fiscali, così suddivisi:

quanto a L. 1.855.077.000, esclusi oneri fiscali, per i lavori a corpo;

quanto a L. 117.622.000, esclusi oneri fiscali, per i lavori a misura.

La gara si svolgerà con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi delle opere appaltate a misura, posti a base di gara, ai sensi di quanto previsto all'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Le imprese interessate alla gara dovranno presentare richiesta d'invito, in carta legale.

Le richieste d'invito, che non vincolano l'Azienda TEP, dovranno pervenire a TEP - Azienda Consorziale Trasporti - Ufficio segreteria, via Tarò, 12 - 43100 Parma, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 di lunedì 11 novembre 1996, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Richiesta d'invito per lavori di filoviarizzazione della linea urbana 5».

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre tale termine.

L'Azienda TEP si riserva di procedere, in tempi successivi, alla trasmissione degli inviti alle imprese da essa preletta a suo insindacabile giudizio, fissando i termini per la presentazione delle offerte.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla cat. 16 H per un importo di almeno L. 3.000.000.000.

Parma, 9 ottobre 1996

Il direttore: C. Carra.

C-28826 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Avviso d'asta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia, raccolta e trasporto RR.SS.UU.

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 32 del 18 marzo 1996 e n. 49 del 7 maggio 1996, esecutive ai sensi di legge, rende noto che il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 11 in apposita sala del palazzo comunale dinanzi al Segretario comunale, si terrà un pubblico incanto da tenere con il metodo di cui all'art. 73, lettera «C» del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto del servizio della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, per il prezzo a base d'asta, di L. 220.560.000, per nove anni, con ammissione di sole offerte a ribasso.

Per l'ammissione all'asta ciascun concorrente dovrà far pervenire, a mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Comune di Sant'Agata di Puglia, con la dicitura delle generalità dell'appalto, contenente domanda in competenze bollo, corredata dai seguenti documenti:

1) offerta di gara, resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

2) ricevuta comprovante l'effettuato deposito presso la Tesoreria dell'Ente (Cassa di Risparmio di Puglia) pari al 5% del prezzo a base d'asta;

3) iscrizione alla camera di Commercio ed attestazione della richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei RR.SS.UU.;

4) attestazione scritta, con la quale il concorrente dichiara di aver preso conoscenza del servizio, nonché delle condizioni generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio e di averli giudicati idonei e tali da permettere l'offerta che si accinge a fare;

5) di non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

6) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento o concordato preventivo e che non vi è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

7) elenco di alcuni servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione del relativo importo, il committente pubblico o privato e gli estremi dei relativi contratti o convenzioni.

Le società commerciali devono, inoltre, produrre:

A) Certificato della Cancelleria del Tribunale, competente per territorio, di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento o di concordato;

B) Attestato o certificato pubblico dal quale risulti il conferimento, al firmatario dell'offerta, di tutte le facoltà necessarie per concorrere alle gare e per adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

Le cooperative devono, inoltre, produrre:

A) Certificato della Prefettura dal quale risulti la regolare iscrizione della cooperativa nel registro relativo;

B) attestazione notarile o copia autentica dello statuto dalla quale risulti lo scopo e la durata delle cooperative, nonché la tenuta dei libri di amministrazione e l'ammontare del capitale sociale.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui sopra, produrrà l'automatica esclusione dalla gara.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il termine predetto non saranno valide, anche se dovessero essere sostitutive di altre offerte presentate in precedenza.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al D.Lgs. n. 157/1995 ed al regolamento di questo ente in materia di contratti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 17 ottobre 1996 mediante servizio postale raccomandato.

Tutte le spese relative all'asta ed il successivo contratto saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a stipularlo entro e non oltre il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

Sant'Agata di Puglia, 16 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Lino Mele

C-28827 (A pagamento).

COMUNE DI MARZABOTTO Provincia di Bologna

Bando di gara pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Marzabotto, Piazza XX Settembre 1 40043 Marzabotto - BO - Tel. 051-932803 Fax. 051-931350.

Pubblico incanto procedura aperta. Oggetto: Fornitura delle derrate alimentari per le mense scolastiche comunali. Luogo di consegna: Comune di Marzabotto.

Non sono ammesse offerte parziali. Durata del contratto: 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

Richiesta di documenti: al Settore Servizi Sociali e Scolastici del Comune di Marzabotto, almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta mediante richiesta scritta con allegata attestazione di versamento di L. 20.000 sul c.c.p. 17552407 intestato a: comune di Marzabotto - Servizio Tesoreria, specificando la causale di versamento. Ricezione delle offerte: ore 12.30 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Offerte indirizzate all'Amministrazione appaltante, redatte in lingua italiana.

La gara aperta al pubblico si terrà il 30 novembre 1996 ore 10 presso la Sede comunale di Marzabotto. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva come da capitolato d'appalto. Servizio finanziato su capitoli del bilancio comunale; pagamento sulla base di fatture mensili a mezzo mandato a trenta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo basso sulla base dei prezzi unitari in rapporto alle quantità indicate in capitolato d'appalto annuale del prezzo: ai sensi dell'art. 44, 4° comma, Legge 724/1994. Il capitolato d'appalto è in visione presso il Settore Servizi Sociali e Scolastici del Comune di Marzabotto.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 12 ottobre 1996.

Il segretario comunale: dott. Michele Parisi.

C-28828 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Trieste - n. Partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2. Categoria 23 - C P C 873 (salvo 87304). Servizio di vigilanza immobili comunali. Importo Lire 1.726.450.000 + IVA, per due anni.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.-b) Riferimenti legislativi:

Art. 73, lett. c) e 76 l e II comma R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

Art. 36/1-b Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992;

Art. 6, 1° comma, lett. a) e 24, I comma, lett. a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: il servizio ha la durata di due anni a decorrere dal 1° gennaio 1997.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Settore 15° - Economato - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano III - stanza n. 115 - tel. 040/6754535.

9.-a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) Data - ora e luogo della gara: il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - piano - stanza n. 216.

10. Cauzione: Lire 18.000.000, da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche Raggruppamenti di Prestatori di Servizi.

13. Condizioni minime:

1. Per tutti i concorrenti: dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata a sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la Società o la ditta;

d) che la Società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti al servizio;

e) che la Società stessa o la ditta non si trova in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) che non esistono condanne a carico del dichiarante, per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

h) l'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'esistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento contributi dovuti agli enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.);

m) (inoltre, se cooperative) l'iscrizione al registro regionale delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

dichiarazione in bollo, del fatturato globale della Società o ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, che dovrà complessivamente ammontare ad almeno un miliardo;

licenza annuale prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. del 1931;

dichiarazione in bollo, dalla quale risulti che è stata constatata la reale superficie e consistenza di tutti i locali ed accessori soggetti al servizio di vigilanza. I concorrenti devono effettuare all'uopo una visita a detti locali, previ accordi con la Direzione degli immobili da vigilare dove possono essere attenti eventuali chiarimenti;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 18.000.000 (dieciottomilioni).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a sensi dell'art. 1 della Legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicati, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicata allorché quando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5 del valore dell'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta all'Amministrazione entro dieci giorni dall'affidamento del servizio.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

2. Per i raggruppamenti di prestatori di servizi: Il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

3) Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17 - II comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

14) Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

15) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo base. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: le imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza Unità d'Italia n. 4» - esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta aerea, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sopra indicati, dovrà essere posta in altra busta anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 12 dicembre 1996 - Servizio di vigilanza immobili comunali».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1996.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostituita od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la Società o Ditta è disposta a praticare sul prezzo complessivo a base d'appalto sopraindicato.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la Società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della Società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita IVA.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al precedente punto 13).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del Decreto Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490, nonché all'acquisizione della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17) Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 ottobre 1996.

Trieste, 17 ottobre 1996

Il dirigente di settore: dott.ssa G. Cicogna.

C-28829 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio appalti

Avviso di procedura ristretta accelerata

Il comune di Cremona intende esprire procedura ristretta accelerata per l'affidamento della fornitura di prodotti informatici per i diversi servizi comunali.

Importo a base d'appalto: L. 648.080.252. + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16, 1° c. lett. a) del D.L.g. n. 358/92.

Le domande di partecipazione corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 6 novembre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona - Piazza del Comune 8 - 26100 Cremona.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti - via Aselli 13 - 26100 Cremona - Tel. 0372/407565 - 542.

Cremona, 17 ottobre 1996

Il dirigente del servizio
appalti contratti e amm.vo L.L.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-28830 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI VENEZIA

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda procederà all'esperimento di una licitazione privata con le procedure d'urgenza per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi relativo alla realizzazione di un «Progetto multimediale per un turismo sostenibile nell'area di Mestre, Marghera, Campagnalupia, Mira» comprensivo di software, hardware, brochures, cartellonistica per un importo a base stimato in L. 380.168.000 IVA esclusa.

Per essere ammissibili le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 4 novembre 1996 alle ore 13, ed essere conformi all'avviso integrale disponibile presso l'A.P.T. di Venezia, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Venezia ed inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 15 ottobre 1996.

Venezia, 21 ottobre 1996

Il direttore f.f.: Franco Crisinel.

C-28831 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI VENEZIA

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda procederà all'esperimento di una licitazione privata con le procedure d'urgenza per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi relativo alla realizzazione di un «Progetto multimediale per un turismo sostenibile nelle Isole della Laguna» comprensivo di software, hardware, brochures, cartellonistica per un importo a base stimato in L. 380.168.000 IVA esclusa.

Per essere ammissibili le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 4 novembre 1996 alle ore 13, ed essere conformi all'avviso integrale disponibile presso l'A.P.T. di Venezia, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Venezia ed inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 15 ottobre 1996.

Venezia, 21 ottobre 1996

Il direttore f.f.: Franco Crisinel.

C-28832 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso n. 44 - Riapertura termini

Si porta a conoscenza di ditte interessate che sono riaperti i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara per procedura ristretta, ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione, per la fornitura, in tre lotti, di guarnizioni frenanti, dischi freno e tamburi freno, già pubblicata, con avviso n. 35, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, supplemento n. 142 del 25 luglio 1996, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte II n. 178 del 31 luglio 1996, sull'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 1° al 15 agosto 1996, e, per estratto, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica», entrambi del 30 luglio 1996.

Le domande di partecipazione devono pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1996, nei modi e con la documentazione previsti nel citato avviso n. 35.

Sono ritenute comunque valide le richieste pervenute a seguito della precedente e suicidata pubblicazione.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-22998 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

«Realizzazione ammarco ENEL e sottostazione elettrica» - Procedura d'urgenza. Il presente bando annulla e sostituisce altro del 7 ottobre 1996.

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maioresse - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.623314 - Fax 0823.623439 - Partita IVA 01908170614.
2. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 21 ottobre 1996.
3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.
4. Procedura prescelta: licitazione privata.
5. Oggetto dell'appalto: realizzazione dell'ammacco della alimentazione ENEL e della sottostazione elettrica.
6. Importo presunto: L. 7.210 milioni.
7. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.
8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 216/95.
9. Non sono ammesse offerte in aumento.
10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.
11. Il ricorso alla procedura accelerata scaturisce dalla esigenza di realizzare in tempi brevi un impianto propedeutico agli altri già in corso di esecuzione.
12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana in bollo e con firma autenticata): ore 12, del giorno 11 novembre 1996; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore acquisti - Via Maioresse - 81043 Capua (CE).
13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/95.
14. L'offerta è valida per un periodo di sei mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere la indicazione della sede, il numero telefonico e di fax dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento):

15.a) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

15.b) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68;

15.c) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 16F per L. 9.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza;

15.d) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 10.815 milioni;

15.e) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 0,10% della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

15.f) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

15.g) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68 di aver eseguito, e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella suddetta categoria per un importo complessivo di L. 2.880 (allegare certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68).

Le suddette dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68 possono essere contenute in un documento unico.

Nel caso di R.T.I., ferma restando la norma fondamentale secondo la quale ciascuna impresa associata deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo a base d'appalto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo stesso, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla capogruppo nella percentuale del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

17. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di quattro mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 216/95 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Le offerte inoltre devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, che saranno indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Inoltre il C.I.R.A. predisporrà nella lettera di invito un elenco con le voci di prezzo di cui, a pena d'esclusione, dovrà essere fornita l'analisi.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale "altro non previsto nel presente documento") che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 216/95 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 13/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 21 ottobre 1996

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala.

C-28833 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro
(I.S.P.E.S.L.)

Roma, via Urbana, 167

Avviso di rettifica

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 7 ottobre 1996 riguardante l'appalto per i lavori di tinteggiatura di soffitti e pareti del Dipartimento ISPESL di Milano sito in via Mangiagalli n. 3, con importo a base d'asta L. 176.000.000 + IVA, si intende così modificato:

il Certificato di iscrizione all'ANC richiesto per la partecipazione alla gara dovrà riguardare l'appartenenza della Ditta alla 2ª Categoria oppure alla Categoria 5/g per un importo non inferiore a 300 milioni.

Il termine di presentazione dell'istanza a partecipare è prorogato alle ore 12, del giorno 26 novembre 1996.

Il direttore dell'istituto: dott. A. Moccaldi.

C-28567 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

Grottaminarda (Avellino)

Avviso di rettifica

L'intestato Consorzio rende noto che nel bando di gara C-26497, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 233 del 4 ottobre 1996 - Foglio delle inserzioni - al punto 2. Criterio di aggiudicazione prescelto:

le parole: «Prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari» vengono sostituite da: «Massimo ribasso».

Inoltre, in conformità di quanto prescritto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, al punto 10). Partecipazione alla gara vengono soppresses le seguenti dichiarazioni:

«l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

le attrezzature e i mezzi d'opera, tecnici ed organi tecnici che l'Impresa dispone per la esecuzione dell'appalto».

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato per le ore 13, del *quindicesimo giorno* (procedura d'urgenza per termini perentori imposti dalla regione Campania) successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - Foglio delle inserzioni.

Saranno esaminate sia le domande pervenute nei termini in precedenza fissati, sia quelle che perverranno entro il nuovo termine.

Invariato il resto.

Grottaminarda, 23 ottobre 1996

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

S-23033 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

Grottaminarda (Avellino)

Avviso di rettifica

L'intestato Consorzio rende noto che nel bando di gara C-26496, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 233 del 4 ottobre 1996 - Foglio delle inserzioni - al punto 2. Criterio di aggiudicazione prescelto:

le parole: «Prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari» vengono sostituite da: «Massimo ribasso».

Inoltre, in conformità di quanto prescritto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, al punto 10). Partecipazione alla gara vengono soppresses le seguenti dichiarazioni:

«l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

le attrezzature e i mezzi d'opera, tecnici ed organi tecnici che l'Impresa dispone per la esecuzione dell'appalto».

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato per le ore 13, del *quindicesimo giorno* (procedura d'urgenza per termini perentori imposti dalla regione Campania) successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - Foglio delle inserzioni.

Saranno esaminate sia le domande pervenute nei termini in precedenza fissati, sia quelle che perverranno entro il nuovo termine.

Invariato il resto.

Grottaminarda, 23 ottobre 1996

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

S-23034 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)
Via Verdi, 2

Avviso di rettifica - Bando di gara mediante pubblico incanto per appalto della fornitura di gasolio relativo agli impianti di riscaldamento presso edifici comunali.

Nell'avviso M-7569 pubblicato nella (Gazzetta Ufficiale Foglio inserzioni 206 del 3 settembre 1996 pag. 35):

dove è scritto: «3d) percentuale di zolfo: non superiore a 0,1%»
leggesi: «Percentuale di zolfo: non superiore allo 0,2% in peso»;

dove è scritto: «5b) 11 ottobre 1996» leggesi: «25 ottobre 1996»;

dove è scritto: «6a) Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro il giorno 17 ottobre 1996» leggesi: «6a) Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro il giorno 31 ottobre 1996»;

dove è scritto: «7b) data ora e luogo di tale apertura: 18 ottobre 1996 alle ore 9.30 presso l'Ente Appaltante.» leggesi: «7b) Data ora e luogo di tale apertura: 4 novembre 1996 alle ore 15.30 presso l'Ente Appaltante.»

Li, 16 ottobre 1996

Il coord. capo settore LL.PP.:
dott. ing. Arcangelo Altieri

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

C-29094 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LA.F.A.R.E. - S.r.l.

Ercolano (Napoli), via S.B. Cozzolino n. 77

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale 00467860631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: PREXAN;

confezione: 20 bustine da 500 mg;

n. A.I.C.: 024467096;

prezzo: L. 11.000;

classe A.

Registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1996.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

Ercolano, 21 ottobre 1996

L'amministratore unico: Marfè Gennaro.

S-22776 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (Como), piazza XX Settembre n. 2
Codice fiscale n. 01192270138

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Delibera CIPE 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: NARCORAL (naltrexone);

confezione: 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028248019;

prezzo: L. 13.100 (tredicimilacenti);

confezione: 10 compresse 50 mg - A.I.C. n. 028248021;

prezzo: L. 64.800 (sessantaquattromilaottocento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 13 aprile 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Ferro.

C-28656 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27152 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 1996 alla pagina n. 52 dove è scritto alla firma: «Dalida Chilisi» leggesi: «Dalida Chiliese».

Invariato il resto.

S-28629

Nell'avviso S-22240 riguardante la convocazione di assemblea della ANRITSU WILTRON - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 17 ottobre 1996 alla pagina n. 1, dove è scritto: «...convocati in assemblea ordinaria presso la...», leggesi: «...convocati in assemblea straordinaria presso la...».

Invariato il resto.

C-28834

Nell'avviso S-22119, riguardante il bando di gara dell'Ente Nazionale Assistenza al Volo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996, alle pagine 111 e 112, i punti da 7. a 14. vanno così rettificati:

«7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) d.l.vo 158/93.»

«dopo il punto 7. inserire i punti 8., 9., 10., 11., 12. e 13. riportati erroneamente a pagina 112.»

il punto 14. va così correttamente inteso:

«14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 30 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del d.l.vo 358/92;

l'elenco di contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, relativi a forniture e/o installazioni di centrali elettriche di alimentazione e riserva, di reti elettriche in M.T., di sistemi di telecomando, telecontrollo, di apparati e sistemi di aiuto luminoso all'atterraggio. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) d.l.vo 358/92;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

dichiarazione di approvvisionare gli apparati e i materiali oggetto della gara presso stabilimenti di produzione di ditte in possesso della certificazione UNI-EN-ISO 9001 o norma AQAP 110 rilasciata da pubbliche amministrazioni o enti di certificazione abilitati e di sviluppare ed installare i sistemi ed impianti oggetto della gara secondo lo standard di controllo qualità stabilito dalla norma UNI-EN-29001 o norma AQAP 110».

Invariato il resto.

C-28940

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.I. - S.r.l. Azienda Terapeutica Italiana	29
ACENTRO - S.r.l.	15
AGIPGAS - S.p.a.	5
AGROZOFARMA - S.p.a.	2
ALEA - S.p.a.	23
ALFAGEL - S.p.a.	1
ALIMONTEROSSO - S.p.a.	3
AMBROGIO PAGANI S.p.a.	10

ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.	5
ARTURO JUNGHANS S.p.a.	18
ATAB - S.r.l.	31
ATLANTICA - S.p.a. DI NAVIGAZIONE	3
AURA - S.r.l.	27
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	15
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a Resp. Lim.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	15
BEKAR TEX - S.r.l.	29
BRICK - S.p.a.	12
C.I.R.E.S. S.p.a.	9
CA'NOVA - S.r.l.	24
CALZATURIFICIO ALEXANDRIA S.p.a.	9
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	15
CASA DI CURA «SILENO E ANNA RIZZOLA» S.p.a.	9
CASA DI CURA PRIVATA MALZONI di Agropoli - S.p.a.	4
CASAVACANZA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. Appartenente al Gruppo Cassa Venete	14
CENTROSPORT - S.a.s. di Chiamenti Giulia	31
CENTROSPORT VERONA - S.r.l.	31
CESANA IMMOBILIARE S.p.a.	30
COLMARK - S.p.a.	4
CONTINENTAL EXPRESS - S.r.l.	25
CORALLO - S.r.l.	26
COTONIFICIO CARLO BONOMI - S.p.a.	20
COTTON SERVICE - S.r.l.	21
CRESTITALIA - S.r.l.	16
DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA S.p.a.	8
DOMO - Società a responsabilità limitata	22
DRY GOODS - S.r.l.	24
ELELYS - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.	22	IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.	19
EMILIO GIACOMELLI & C. Società in comandita per azioni	23	IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.	19
ESQUILINA - S.r.l.	18	IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.	19
ESSECEIMME - S.p.a.	28	IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.	19
EUROSTAMPI - S.r.l.	18	IMPRESA MARCOLI ETTORE - S.p.a.	8
F. GHIGLIONE & A. GHIO S.a.s.	30	INDUSTRIA ARMAMENTO MERIDIONALE - S.p.a. - INARME.	3
FARAL S.p.a.	8	INTERMARINE - S.p.a.	17
FED FIDUCIARIA - S.p.a.	3	ITALIANA MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	12
FEINROHREN - S.p.a.	6	ITALPET PREFORME - S.p.a.	5
FIAM FILTER - S.p.a.	5	LA TICINA FINANZIARIA - S.p.a.	7
FIANDRI SERVICE - S.p.a.	25	LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	10
FIDICA INVEST - S.r.l.	23	LIO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	1
FLOZOO - S.p.a.	22	MAC 3 - S.p.a.	18
FINCAF - S.r.l.	30	MAGLIFICIO BRUNO'S - S.r.l.	24
FINCOM - S.p.a.	26	MANAGEMENT ANALYSIS CENTER S.p.a.	9
FINSIPO - S.r.l.	27	MARANOIL - S.r.l.	26
FOSCHI - S.r.l.	29	MARCOLI - S.p.a.	6
FRATELLI VILLA FÙ PAOLO - S.r.l.	26	MEAT - S.r.l.	31
FUNVIE PINZOLO S.p.a.	11	NANNINI - I DOLCI SENESI - S.r.l.	21
GEOMINERARIA ITALIANA - S.r.l.	17	NANNINI I DOLCI ITALIANI - S.r.l.	21
GIESSE DI SOLMI ENZINO - S.p.a.	26	NERSIA - S.r.l.	18
GRAFOPLAST - S.p.a.	5	NORDICA NORD ITALIA CARTA - S.r.l.	28
GROWTH - S.r.l.	30	NUOVA RIVART - S.p.a.	13
GRUPPO ALIMENTARE CALLIANETTO - S.r.l.	28	PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	13
HATU'-ICO - S.p.a.	2	PALATINA - S.r.l.	18
HATU'-ICO COMMERCIALE - S.p.a.	2	PARFINTEX - S.p.a.	20
HOME IMMOBILIARE - S.p.a.	14	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	4
HONEYWELL - S.p.a.	13	PERSTORP S.p.a.	10
HUBERT PIZZININI - S.r.l.	19	PIZZININI VIAGGI - S.p.a.	19
I.V.E.T.R.A. International Vehicles Trading S.r.l.	26	PORTO TORRE - S.p.a.	18
INGENOVA - S.r.l.	17	PRATI PARATI - S.r.l.	20
IMA FILATI - S.r.l.	21	PRODURRE PULITO - Società per azioni	6
IMMOBILIARE COLONNA - S.r.l.	18	PROVISAL - S.p.a.	4
IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.	18	REGION - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
ROCCIA - S.r.l.	27	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.	13
RODRIGUEZ - S.p.a.	7	STAMPERIA SIGMA S.p.a.	11
ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.	18	STEMA - S.p.a.	27
RUSSINO - Conserve Ittiche Alimentari - S.p.a.	3	STETON - S.p.a.	27
S.A.L.T. S.p.a.	10	T.K.V. - S.r.l. Trasporti Kerosene e Varie	25
S.A.T.A. - S.r.l. Società Abruzzese Trasporti Automobilistici.	25	TEDDY - S.p.a.	29
S.E.T. - B.P.M. S.p.a.	11	TEOCLINEO - S.r.l.	21
SAIA-BURGESS - S.r.l.	21	TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.	2
SALUMIFICIO CALLIANETTO - S.p.a.	28	TNT Traco - S.p.a.	7
SAMPLES SYSTEM SERVICE Società a responsabilità limitata	25	UNIDAC - S.r.l.	15
SIBILLE - DALLE ITALIA - S.r.l.	28	UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.	11
SICEM - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE MERIDIONALI - S.r.l.	22	VEGA - S.p.a.	30
SIDERLAM - S.n.c. di Gandolfi Paolo e C.	27	VENERE - S.p.a.	24
SIGEST - S.p.a.	2	VEZZOSI ARREDAMENTI - S.r.l.	20
SKY COMPANY - S.p.a.	6	VIANINI EDILIZIA - S.p.a.	18
SO.FAR.MES - S.p.a.	12	VICENZA CALCIO - S.p.a.	13
SO.PRO.POL. 3 S.p.a.	10	VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB S.p.a.	7
SOCIETÀ GOLF LA VECCHIA PIEVACCIA S.p.a.	8	VOLVO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	12
SOCIETÀ PER AZIONI CO.ME.CI.	9	ZEGI - S.p.a.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 8/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARIA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circoscrizione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 68
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via S. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Ceduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiaia, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/22
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fave, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARRI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GUIDA 3 LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DI MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Preture Civile, piazzale Ciofalo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA 7AR
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montemonte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandante, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENAGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARY MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLPETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.O.C. ASSEGICI S.a.s.
Via Carondelet, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPTONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETTERO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafiorita, 28

◇ **PALERMO**
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

◇ **PALERMO**
LIBRERIA MERCURIO L.L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **PALERMO**
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **PALERMO**
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47

◇ **LUCCA**
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalfe, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Ponello, 42

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **TREVISO**
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montanara, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VERONA**
LIBRERIA GROSSO GHELI BARBATO
Via G. Carducci, 44

◇ **VICENZA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 218.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ 85082150/85082276 - inserzioni ☎ 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampale.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
--	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
--	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo anche caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 2 0 9 6 *

L. 9.300